

MIRABILIA MARIS

TESORI DAI MARI DI SICILIA



REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

MIRABILIA MARIS

TESORI DAI MARI DI SICILIA

A CURA DI
Floriana Agneto
Adriana Fresina
Francesca Oliveri
Fabrizio Sgroi
Sebastiano Tusa

© 2016 REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Via delle Croci 8, Palermo
Soprintendenza del Mare - Via Lungarini 9, Palazzetto Mirto, Palermo

sito web: www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare
pagina Facebook: www.facebook.com/sopmare
canale Youtube: www.youtube.com/sopmare
e-mail: urp.sopmare@regione.sicilia.it

Mirabilia maris : tesori dai mari di Sicilia / a cura di Floriana Agneto ... [et al.] -
Palermo : Regione siciliana, Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana,
Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, 2016.
ISBN 978-88-6164-430-4

1. Beni archeologici subacquei – Sicilia.

I. Agneto, Floriana <1956->.

909.096381 CDD-23

SBN Pal0293526

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"



REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

MIRABILIA MARIS

TESORI DAI MARI DI SICILIA

PALERMO – PALAZZO REALE, SALE DUCA DI MONTALTO

6 NOVEMBRE 2016 – 6 MARZO 2017

COORDINAMENTO GENERALE

Sebastiano Tusa

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Sebastiano Tusa

Adriana Fresina

A CURA DI

Floriana Agneto

Adriana Fresina

Francesca Oliveri

Fabrizio Sgroi

Sebastiano Tusa

FOTOGRAFIE

Archivio Soprintendenza del Mare; Archivio Centro Regionale Inventario, Catalogazione e Documentazione; Archivio Museo regionale archeologico A. Salinas; Archivio Museo regionale di Kamarina; Archivio Museo regionale archeologico Bernabò Brea di Lipari; Archivio Università di Stanford; Francesco Balistreri, Carlo Curaci, Salvo Emma, Marcello Consiglio, Roberto La Rocca, Pietro Selvaggio, Sebastiano Tusa, Alessandro Urbano, *Soprintendenza del Mare*; Giovanni Di Stefano, *Museo regionale di Kamarina*; Richard Lundgren, *Global Underwater Explorer*; Asaf Oron, Sheila Matthews, *Marzamemi Maritime Heritage Project*; Carlo Beltrame, *Università degli studi di Venezia*; Cecilia Albana Buccellato; Efsio Picone; Marcello Rocca; Jeffrey Royal

FOTO DI COPERTINA

Adriano Penco

TRADUZIONI

Francesca Oliveri

PROGETTO GRAFICO

Giorgio Filippone

STAMPA

P.R.C.- Re Pubbliche/Tipografia Priulla

Si ringraziano i colleghi della Unità Operativa III e tutto il personale della Soprintendenza del Mare che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione di quest'opera.

COMITATO PROMOTORE

Giovanni Ardizzone, *Presidente dell'Assemblea regionale siciliana*, *Presidente della Fondazione Federico II*

Rosario Crocetta, *Presidente della Regione siciliana*

Carlo Vermiglio, *Assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana*

Gaetano Pennino, *Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana*

Francesco Forgione, *Direttore della Fondazione Federico II*

Pietro Sciortino, *Capo di Gabinetto dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana*

Sebastiano Tusa, *Soprintendente del Mare*

Wim Hupperetz, *Direttore Allard Pierson Museum di Amsterdam - Università di Amsterdam*

Alexander Sturgis, *Direttore Ashmolean Museum di Oxford - Università di Oxford*

Flemming Friberg, *Direttore Ny Carlsberg Glyptotek di Copenhagen*

Gabriele Uelsberg, *Direttore LV/R - Landes Museum di Bonn*

COORDINAMENTO GENERALE

Sebastiano Tusa

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Gianfranco Zanna

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Sebastiano Tusa

Adriana Fresina

PROGETTAZIONE DELLA MOSTRA

E DIREZIONE DEI LAVORI

Stefano Biondo

ISTITUTI PRESTATORI

Soprintendenza del Mare

Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Agrigento

Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Catania

Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Palermo

Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Siracusa

Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Trapani

Polo regionale di Palermo per i Parchi e i Musei

archeologici - Museo archeologico A. Salinas, Parco

archeologico di Solunto, Parco archeologico di Monte

Jato e Parco di Himera

Polo regionale delle Isole Eolie per i siti culturali -

Parco archeologico e Museo “Bernabò Brea”

Polo regionale di Trapani per i siti culturali - Parco

archeologico di Lilibeo e Museo “Agostino Pepoli”

Polo regionale di Ragusa per i siti culturali - Parchi

archeologici di Kamarina e Cava d'Ispica, Museo

interdisciplinare di Ragusa

Polo regionale di Caltanissetta per i siti culturali - Parco

archeologico di Gela e Museo archeologico, Museo

interdisciplinare di Caltanissetta

Museo civico Castello Ursino - Catania

Museo civico - Castelvetrano

Famiglia eredi “Collezione Primo Veneroso”

FOTOGRAFIE

Archivio Soprintendenza del Mare; Archivio

Centro Regionale Inventario, Catalogazione e

Documentazione; Archivio Polo Regionale delle

Isole Eolie per i siti culturali - Parco archeologico e

Museo “Bernabò Brea”; Archivio Polo regionale di

Palermo per i Parchi e i Musei archeologici - Museo

archeologico A. Salinas, Parco archeologico di Solunto,

Parco archeologico di Monte Jato e Parco di Himera;

Archivio Università di Stanford; Massimo Ardizzoni

Adriano Penco

VIDEO

Archivio Soprintendenza del Mare
Archivio Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Trapani
Allard Pierson Museum di Amsterdam
Ashmolean Museum di Oxford

DOCUMENTARIO BATTAGLIA DELLE EGADI
Salvo Emma

CONTRIBUTI

Sebastiano Tusa
Claudio Di Franco
Giovanni Gigante
Francesca Oliveri
Corrado Pedone
Philippe Tisseyre
Ashmolean Museum di Oxford

HANNO COLLABORATO

Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Servizio VI Fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato
Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro e per le Scienze naturali e applicate ai Beni culturali
Centro Regionale Inventario, Catalogazione e Documentazione
Biblioteca Centrale della Regione siciliana "A. Bombace" di Palermo
Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Palermo
- Ufficio Esportazione delle Antichità e degli oggetti d'arte della Sicilia

VIRTUAL DIVING CALA MINNOLA

3D Research s.r.l. e Università della Calabria

GRAFICA

Massimo Lo Cascio
Salvo Emma
Rosy Ingrassia

ALLESTIMENTO MOSTRA
P.R.C.- Re Pubbliche

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA
Cristina Lombardo

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Antonella Razete

ASSICURAZIONI
AON SPA - Fine Arts Specialty

TRADUZIONI
Francesca Oliveri

SPONSOR

Gesap
Banca Nuova
Di Bella Vini
Fratelli Vescera s.r.l.

GIOVANNI ARDIZZONE
*Presidente dell'Assemblea regionale
siciliana e della Fondazione Federico II*

Il mare è sempre stato un elemento fondamentale nella lunga storia della Sicilia, facendo sentire il suo influsso anche nelle parti più interne dell'isola. Migrazioni, commercio, invasioni, ma anche spedizioni, speranze e ricchezze hanno attraversato la Sicilia e i suoi mari. Ne deriva che negli abissi marini intorno all'isola si celi un enorme archivio di storia che costantemente svela pagine di grande interesse, grazie al sapiente lavoro degli archeologi, ma anche al semplice rinvenimento casuale di pescatori e subacquei. La mostra *Mirabilia Maris. Tesori dai mari di Sicilia* raccoglie una vasta selezione di queste testimonianze storico-archeologiche-subacquee provenienti dai fondali siciliani, dalla preistoria fino agli anni della II guerra mondiale. Si tratta di oggetti recuperati in seguito alle ricerche effettuate dalla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana, in collaborazione con enti e istituzioni di ricerca italiani e stranieri. Ma, sono esposti anche reperti provenienti da vari musei regionali che il mare ha restituito dal dopoguerra in poi, grazie alla passione e al lavoro di alcuni archeologi e semplici subacquei o pescatori.

La mostra, ideata e realizzata dalla Soprintendenza del Mare, è un esempio di collaborazione internazionale poiché condivisa con alcuni prestigiosi musei europei. E' già stata ad Amsterdam presso l'Allard Pierson Museum e a Oxford presso l'Ashmolean Museum. Dopo la tappa siciliana andrà alla Ny Carlsberg Glyptotek di Copenaghen e al Landes Museum di Bonn.

Sono raccolti oggetti che fanno comprendere quale sia stata l'importanza dei commerci nei quali la Sicilia è stata coinvolta

nel corso della lunga storia del Mediterraneo. Il mare non ha restituito soltanto tracce delle rotte, ma anche dei grandi conflitti che videro l'isola al centro di eventi politico-militari epocali. Un esempio sono i rostri in bronzo ritrovati nel mare, tra Levanzo e Marettimo, che hanno permesso di identificare il luogo esatto della battaglia delle Egadi che, il 10 marzo del 241 a.C., pose fine alla prima guerra punica e diede ai Romani l'avvio per diventare potenza egemone nel Mediterraneo. Il mare ha anche restituito le tracce di migrazioni, che hanno condizionato la storia dell'isola e continuano, purtroppo, a occupare tragicamente le cronache contemporanee.

Millenni di storia della Sicilia emergono dal mare attraverso l'affascinante lavoro degli archeologi subacquei, che oggi si avvalgono di metodologie e tecniche d'immersione e ricerca innovative. Come di consueto, dietro ogni scoperta ci sono gli uomini e le donne che l'hanno caparbiamente perseguita. La mostra costituirà anche un doveroso tributo quindi alla memoria di tanti studiosi come Honor Frost, Gherard Kapitän, Vincenzo Tusa, Luigi Bernabò Brea e Antonino Lamboglia, insieme a figure storiche della subacquea ricreativa siciliana come Cecè Paladino, i fratelli Michelini, Enzo Sole e tanti altri.

Un ricco apparato didattico costituito da filmati e pannelli aiuterà il visitatore in questa 'immersione' nella storia della Sicilia e del Mediterraneo, mostrando oggetti, ma anche antiche battaglie e navigazioni e le ricerche che ne hanno prodotto la loro conoscenza.

ROSARIO CROCETTA
Presidente della Regione Siciliana

Il mare è sempre stato nella storia della Sicilia un elemento fondamentale per deciderne i destini, sia producendo ricchezza materiale, spirituale e culturale, sia, talvolta, diventando teatro di tragedie come quelle che, purtroppo, viviamo oggi assistendo al sacrificio di donne, uomini e bambini che migrano verso la libertà e una vita migliore. Anche se noi vogliamo che il mare sia sinonimo di speranza, di benessere e di pace come lo è stato a lungo nella millenaria storia del Mediterraneo, abbiamo il dovere di conoscerlo nelle sue svariate sfaccettature. È quello che intendiamo fare con la realizzazione della mostra *Mirabilia Maris. Tesori dai mari di Sicilia* offrendo ai Siciliani e al pubblico che la visiterà un quadro esaustivo di quello che ha rappresentato il mare per la storia della Sicilia e, di conseguenza, dell'intero Mediterraneo, sin dagli albori della storia. Lo facciamo esponendo una selezione di reperti provenienti da varie ricerche svolte nei fondali intorno all'isola facendoli parlare ed esporre il loro messaggio storico e culturale.

La Sicilia ha dato particolare attenzione al patrimonio culturale marino attrezzandosi per tutelarlo, ricercarlo e valorizzarlo mediante una struttura appositamente creata che è la Soprintendenza del Mare che tutto il mondo ormai ci invidia. La mostra raccoglie i frutti dell'attività di ricerca effettuata dalla Soprintendenza del Mare, ma anche d'indagini e recuperi precedenti mettendo in risalto l'attività di tanti pionieri dell'archeologia subacquea che hanno reso la nostra terra importante anche in questo settore sin dagli anni successivi alla II Guerra Mondiale.

L'evento siciliano rappresenta la terza tappa di un cammino che questa mostra sta facendo toccando alcune grandi città europee. È stata già ad Amsterdam e Oxford. Dopo Palermo toccherà Copenaghen e Bonn. È il frutto di una cooperazione internazionale tra importanti istituzioni europee alla quale abbiamo dato il nostro fattivo contributo sia ideando la mostra sia agevolandone il percorso.

Vogliamo anche affermare, con un pizzico d'orgoglio, che la mostra vuole essere anche un'occasione di promozione e di valorizzazione del patrimonio storico ed archeologico della Sicilia, ritendendolo vitale per lo sviluppo economico e culturale. Vuole essere anche la dimostrazione dell'essenza di questa terra che è stata spesso culla di interculturalità e luogo di pacifico scambio e convivenza tra culture, religioni e popoli diversi, non soltanto per la sua posizione centrale nel Mediterraneo ma anche per una innata vocazione dei popoli che nel corso dei millenni l'hanno abitata.

CARLO VERMIGLIO
*Assessore ai Beni Culturali
e all'Identità siciliana*

La mostra *Mirabilia Maris. Tesori dai mari di Sicilia* “approda” a Palermo dopo un percorso espositivo itinerante tracciato in sinergica collaborazione con alcune tra le più prestigiose istituzioni europee e volto a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del ricchissimo patrimonio archeologico proveniente dai fondali della Sicilia.

Reperti marini, databili dalla preistoria ad epoche più recenti, raccolti per la prima volta in Sicilia negli spazi di Palazzo Reale a Palermo, compongono un itinerario articolato e una narrazione storica di grande efficacia che sottolinea il ruolo strategico dell'Isola al centro del Mediterraneo: ponte e crocevia di scambi commerciali, ma anche terra fertile di idee, contaminazioni, dialoghi culturali sempre aperti.

È questa la vocazione e la matrice identitaria della Sicilia, naturale “approdo di confluenze e passaggi” che questa esposizione ha il merito di interpretare e rilanciare attraverso la prospettiva della ricerca subacquea intrecciando, anche attraverso umili oggetti, racconti di civiltà che hanno trovato nel mare il fulcro dei loro saperi e delle loro tradizioni.

I fruttuosi risultati delle esplorazioni subacquee qui presentati, sono arricchiti dall'apporto delle più sofisticate metodologie di indagine offrendo un quadro accattivante in cui gli obiettivi della ricerca scientifica e della valorizzazione trovano un convincente punto di sintesi, un'occasione di dialogo e confronto tra storia e contemporaneità.

Siamo certi che questa mostra coniugando mare e cultura e

portando all'attenzione del pubblico più ampio i temi ad essi correlati, potrà aiutare a comprendere meglio il nostro il presente, rilanciando la nostra Isola e i suoi paesaggi sottomarini in una prospettiva di vera promozione culturale e turistica a livello nazionale ed internazionale

SEBASTIANO TUSA
Soprintendente del Mare

Questa mostra nasce da un progetto ideato da chi scrive in collaborazione con i colleghi dei musei che l'hanno ospitata (Allard Pierson di Amsterdam e Ashmolean di Oxford) e di quelli che l'ospiteranno in futuro (la Ny Carlsberg Glyptotek di Copenaghen e il Landesmuseum di Bonn), ma soprattutto con il direttore del Museo di Amsterdam Wim Hupperetz e per l'interessamento ed entusiasmo del nostro Ambasciatore a L'Aia Francesco Azzarello.

La mostra è dedicata alle testimonianze storico-archeologiche subacquee provenienti dai fondali siciliani dalla preistoria fino alle epoche più recenti. Il proposito è di promuovere e valorizzare il patrimonio storico archeologico subacqueo recuperato in Sicilia in un contesto unitario attraverso un percorso storico. Questo grande patrimonio finora è stato solo parzialmente fruibile dal pubblico soltanto presso i diversi musei di pertinenza del territorio siciliano. Inoltre molto, soprattutto ciò che proviene dalle recenti ricerche della Soprintendenza del Mare, non è stato mai esposto. La mostra si propone di offrire per la prima volta al pubblico una visione d'insieme più esaustiva dell'intensità degli scambi culturali, dei traffici commerciali nel Mediterraneo, avvenuti come protagonista la Sicilia, che, per la sua posizione, fin dalla preistoria è stata il baricentro della navigazione mediterranea, sia al fine di pacifici scambi, sia per operazioni militari di conquista ed espansione da parte di popolazioni diverse che come meta o luogo di partenza o attraversamento di migrazioni.

Ciascun momento della storia della Sicilia sarà documentato

attraverso reperti di provenienza marina che spaziano dalla statuaria ai complementi di navigazione, dalle suppellettili da mensa in metallo prezioso ai più comuni contenitori da trasporto delle diverse tipologie ed epoche (anfore puniche, greche, romane, tardoantiche, arabe, normanne), ai poderosi strumenti da guerra quali alcuni dei rostri navali in bronzo della battaglia delle Egadi del 241 a.C. che sancì l'epilogo della I Guerra Punica, originando, così, l'inizio del dominio romano nel Mediterraneo. Saranno anche presenti cimeli di epoca rinascimentale e moderna come uno dei cannoni della nave genovese di Sciacca e una ricca documentazione di navi disperse tra la prima e la seconda guerra mondiale.

La collezione ripercorrerà circa 3500 anni di storia della Sicilia evidenziando anche il difficile lavoro degli archeologi subacquei con un tributo ai pionieri di questa disciplina ma anche con particolare attenzione alle nuovissime metodologie d'indagine e prelievo in alto fondale offerte dalla tecnologia a supporto della ricerca.

FRANCESCO FORGIONE
*Direttore Generale della
Fondazione Federico II*

“Il Mediterraneo? Un’immensa spugna che si è lentamente imbevuta di ogni conoscenza”: le parole di Fernand Braudel in una delle sue tante definizioni di questo mare forse descrivono, meglio di altre, il senso di questa mostra.

La Sicilia, cuore del Mediterraneo, nel lungo corso della sua storia è stato il centro di tutti gli scambi, la terra sognata di ogni aspirazione di espansione e conquista e, per questo, teatro di guerre e battaglie; ma anche straordinario luogo d'incontro, dialogo e contaminazione tra popoli, culture, identità e civiltà diverse. Terra di conflitti e insieme di accoglienza e convivenza. Viene da qui la straordinaria bellezza e attualità storica del nostro meticcio, lo si voglia riconoscere o no in questi tempi bui di razzismi e fondamentalismi.

Grande parte di questa storia e del suo racconto, oltre al patrimonio artistico e archeologico offerto dall'attraversamento di ogni angolo della nostra isola, è depositata sui fondali del nostro mare. Riportarlo alla luce ha richiesto passione, sapere, conoscenza e tanta fatica e lavoro, offerti oggi alla godibilità del pubblico grazie all'iniziativa che la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana ha assunto con alcuni importanti partner culturali europei, dove questi capolavori sono già stati esposti (Amsterdam e Oxford) e che ora ritornano in Sicilia in collaborazione con la Fondazione Federico II. Dopo Palermo il “viaggio” continuerà e la mostra ripartirà per Copenaghen e poi per altri approdi reali e culturali di tutta Europa.

Del resto, questa mostra nasce dalla voglia e dal bisogno di

raccontare i tanti viaggi interrotti dalle tempeste della natura o da quelle degli uomini; a noi è toccato solo il compito di offrire al pubblico i capolavori straordinari scoperti da chi quei viaggi non ha voluto che rimanessero interrotti e la loro memoria abbandonata e perduta sui fondali marini.

WIM HUPPERETZ
*Direttore Allard Pierson Museum
University of Amsterdam*

Passato e presente in Sicilia sono strettamente collegati ai movimenti migratori di persone verso questa isola del Mediterraneo. La prospettiva del mare rende più facilmente comprensibile ed apprezzabile la ricca storia culturale della Sicilia in quanto isola. Essa racconta la sua straordinaria storia al crocevia del Mediterraneo attraverso le scoperte dell'archeologia subacquea. Mai prima d'ora sono così tanti gli esseri umani alla deriva, sparsi attraverso l'Europa e questo fenomeno ha ancora una volta posto la Sicilia al centro dei flussi migratori e dell'incontro fra culture. Per 2500 anni, la Sicilia è stata il luogo d'incontro e contemporaneamente il campo di battaglia delle più grandi civiltà antiche. La ricca e multiforme cultura dell'isola è stata alimentata da Fenici, Greci, Romani, Arabi e Normanni. Questa grande mostra esplora le radici di questo patrimonio multiculturale attraverso reperti recuperati dai fondali marini – sia quelli scoperti per caso che quelli frutto di ricerche archeologiche sistematiche, dai naufragi dei pionieristici commercianti fenici a quelli della Bisanzio imperiale.

Quello che era iniziato come un progetto per presentare in un contesto storico le collezioni di archeologia marina della Soprintendenza del Mare di Sicilia, ha condotto ad una interessante panoramica sul ruolo fondamentale svolto dalla Sicilia nel Mediterraneo.

Il Soprintendente Sebastiano Tusa e Francesco Azzarello, l'ex ambasciatore italiano nei Paesi Bassi, hanno svolto un ruolo fondamentale per la realizzazione di questo progetto, e dobbiamo

loro un debito di gratitudine. Sono stati i pionieri che hanno intrapreso una lunga collaborazione internazionale, avviata per un reale interesse verso l'affascinante patrimonio dei mari siciliani. Ad Amsterdam, presso il Museo Allard Pierson, *Sicily and the Sea*, la Sicilia e il mare ha rappresentato la prima tappa e il primo risultato di una collaborazione tra alcuni musei europei che condividono lo stesso DNA: i partner della Rete COBBRA (a Copenaghen, Oxford, Bonn, Bruxelles, Amsterdam), che continueranno di volta in volta a lavorare insieme, scambiandosi conoscenze, colleghi e collezioni e organizzando mostre itineranti, per mostrare il nostro rispetto per il mondo antico, così come l'importanza del passato per la nostra attualità. In questa collaborazione lo scambio con la Sicilia è stato fondamentale in quanto questa mostra dimostra ciò che un gruppo di professionisti appassionati è in grado di realizzare. Il mare dà e prende; questa mostra vi conduce ad abissi emozionanti e vi dà una prospettiva indimenticabile sulle meraviglie dell'archeologia subacquea e i suoi pionieri.

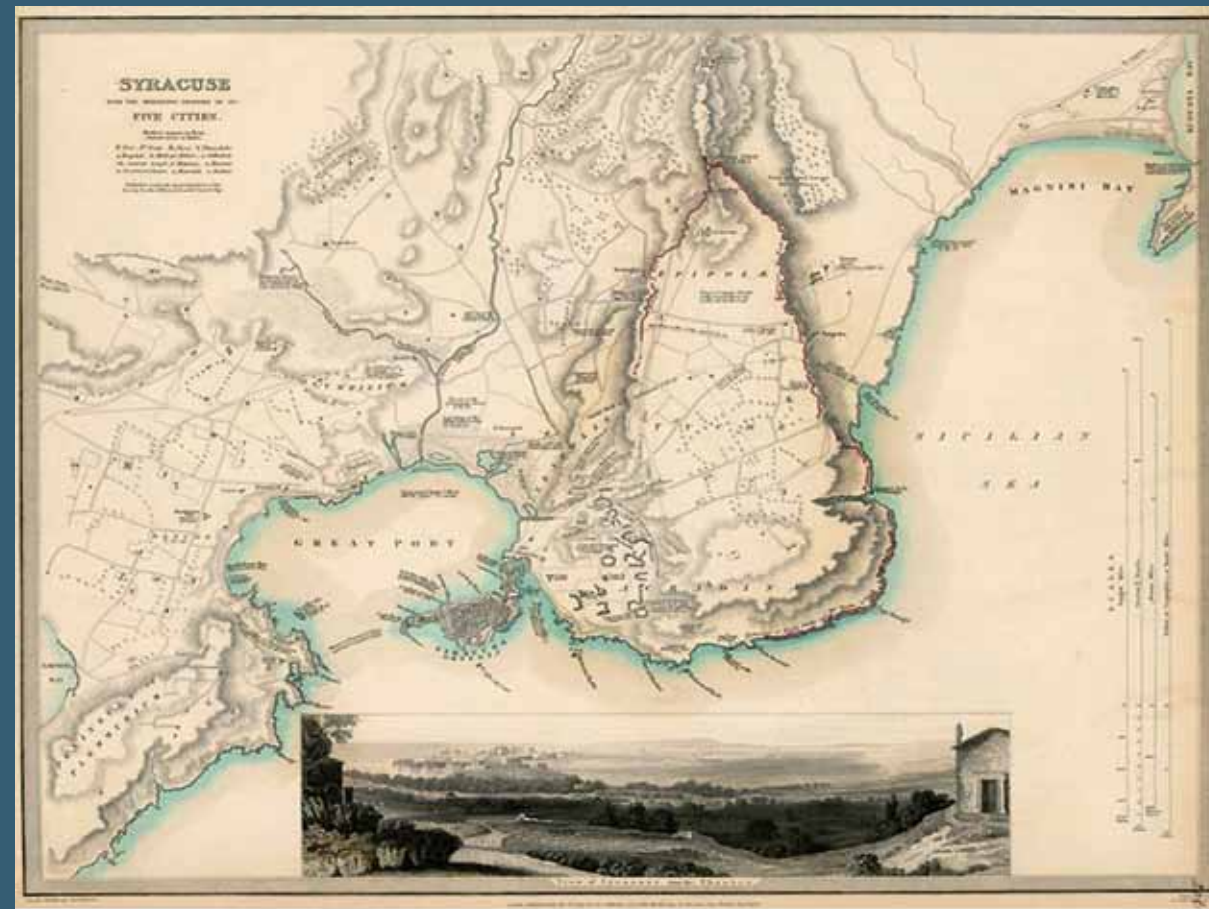


SULL'ANTICA PORTUALITÀ DI SIRACUSA

Organizzazione dello spazio urbano e delle aree funzionali all'attività marittima

Elena Flavia Castagnino Berlinghieri

PhD Bristol (UK) – Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa



1. *Syracuse with the remaining vestiges of its five cities*, Superintendence of the Society for the Diffusion of Useful Knowledge, London, 1839. Sono indicate le principali testimonianze archeologiche con le fonti letterarie (per es. Tucidide, Strabone) che ricordano anche la battaglia navale nel porto grande che, con la vittoria di Siracusa nel 413 a.C., decretò la definitiva sconfitta di Atene nella Guerra del Peloponneso. In rosso è segnato lo sviluppo delle fortificazioni dioningiane che fanno perno sul Castello Eurialo e arrivano fino al porto. Nel riquadro in basso una veduta dell'isola di Ortigia e dei porti, vista dal Teatro greco sul Colle Temenite.

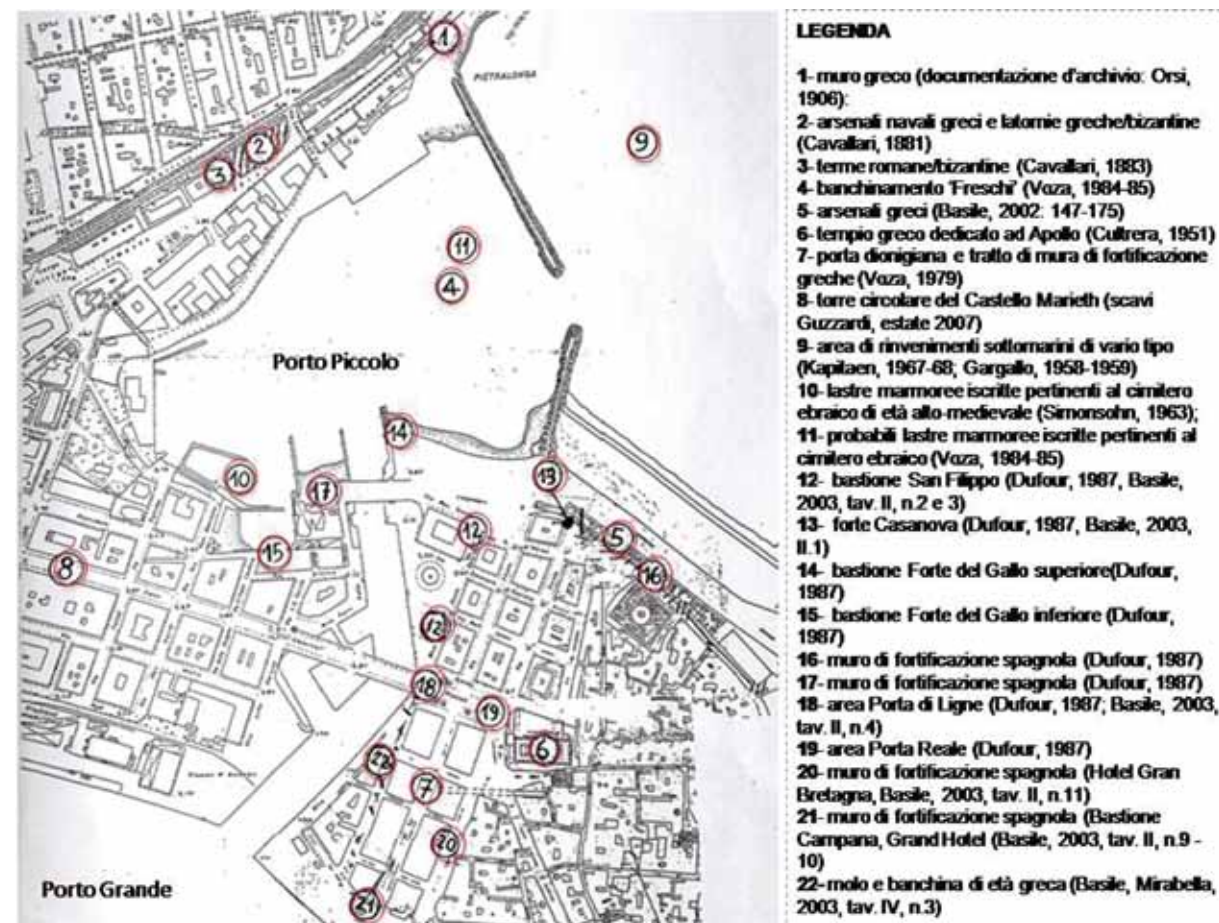
L'antica portualità di Siracusa, nella sua configurazione che caratterizza la peculiare dimensione polifunzionale di un complesso naturale articolato in un Porto Grande e un Porto Piccolo – questi ultimi, posti rispettivamente a Ovest e ad Est di Ortigia, concepiti per svolgere, nel tempo, funzioni diverse – rappresenta uno dei più interessanti modelli urbani di città-porto nel panorama della storia dell'urbanistica delle città antiche del Mediterraneo¹.

Nonostante le testimonianze archeologiche emerse dai nuovi scavi continuano a ravvivare il vivace dibattito stimolando nuovi orizzonti interpretativi riguardo alla configurazione del porto e all'ubicazione dell'istmo², i lavori pionieristici di Gargallo³ e Kapitaen⁴ costituiscono certamente un punto di riferimento fondamentale, che si è andato confrontando, anche sul piano urbanistico più generale della città, con i processi di trasformazione del paesaggio urbano.

Se le dinamiche di trasformazione naturali e soprattutto antropiche intervenute a grande scala – a partire da quelle del 1500 con il piano del-

le fortificazioni spagnole, in parte poi demolite negli anni 1885-1893⁵ fino alle ultime, ancora in corso, determinate dall'ampliamento del Molo Sant'Antonio e della banchina del Foro Italo –, hanno in gran parte contribuito a trasfigurare il paesaggio della città, l'interpretazione degli elementi 'superstiti' [fig. 2] utili alla lettura diacronica del tessuto urbano intercettati dagli scavi archeologici hanno permesso di individuare tracce dell'antico assetto urbano preesistente e permesso di congetturare, in alcuni casi, una continuità d'uso che dall'età greca giunge fino ai nostri giorni. Così, per esempio, è stato acclarato per alcuni tratti di assi viari e aree funzionali [fig. 3] intercettati dai vecchi scavi nell'isola di Ortigia⁶ e nella terraferma immediatamente prospiciente (scavi Basile 2002), a cui si aggiunge la documentazione emersa da più recenti scavi in prossimità della fascia costiera levantina in Piazza Cesare Battisti – Via Vittorio Veneto (scavi Basile 2003) e nella zona di Viale Luigi Cadorna (scavi Guzzardi, 2011).

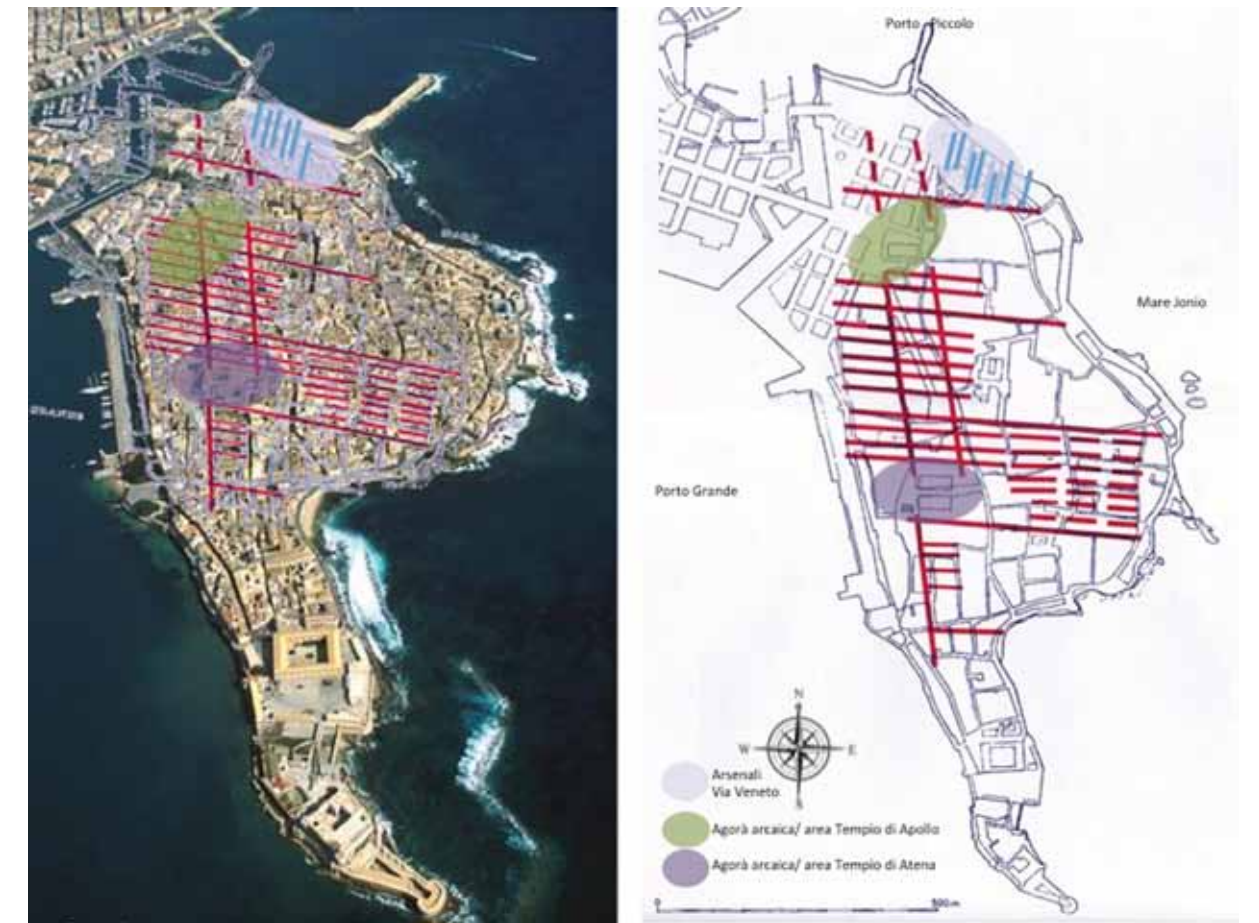
Tuttavia, anche i meno 'invasivi' interventi an-



tropici perpetrati nel tempo hanno contribuito a modificare principalmente lo stato dei fondali attraverso due operazioni gravose e tecnicamente inverse: da una parte, il convogliare di gran parte della rete fognaria (oggi dismessa) nel bacino del Porto Piccolo (sbocco nell'area dei Marinaretti);

2. Schizzo di lavoro in allegato alla documentazione tecnico-scientifica preliminare per il concorso di progettazione "Nuovo Waterfront Porto Piccolo – Lotto Sud". Per ciascun sito indicato nello stralcio planimetrico, si riportano entro parentesi bibliografia e/o dati di riferimento e d'archivio, (Castagnino Berlinghieri, 2007).

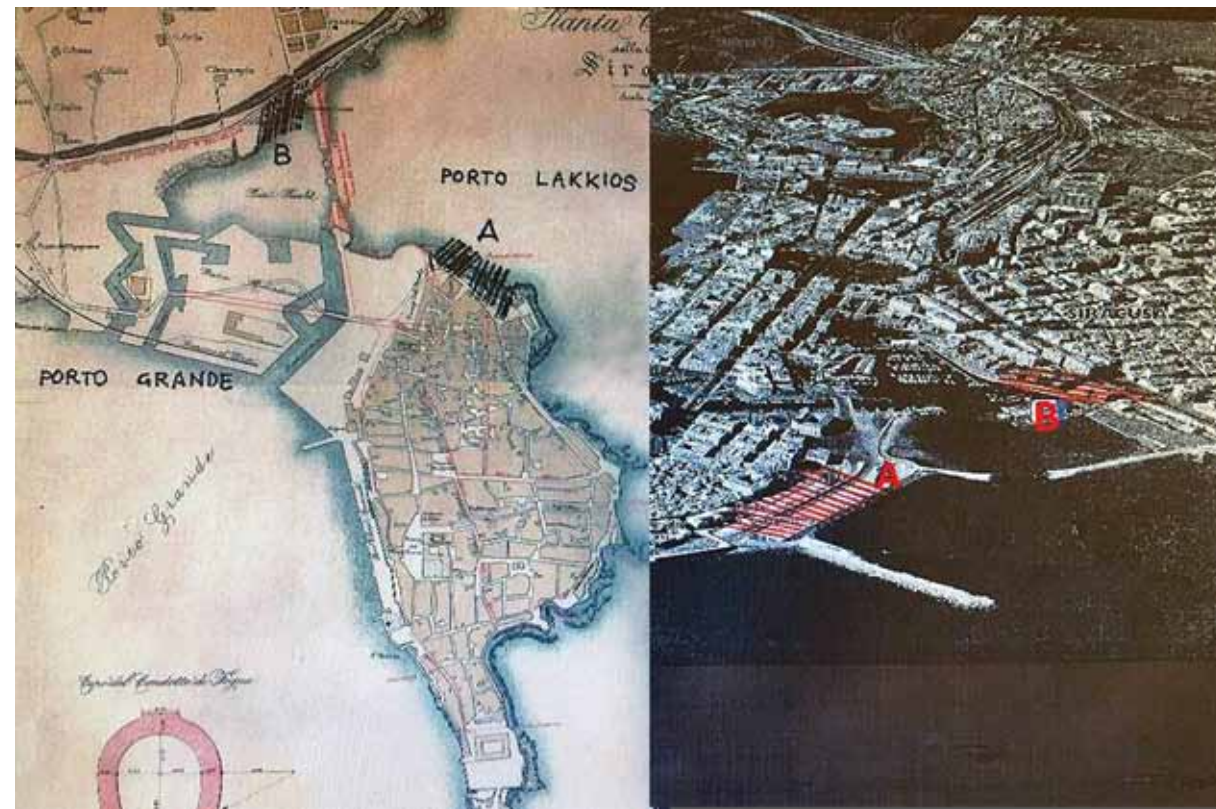
dall'altra, l'effettuazione di dragaggi profondi in vari settori dei due porti. Se, da una parte, il fluitare dei sedimenti melmosi ha finito con il dare origine a un deposito naturale che, pur rendendo malsano lo specchio acqueo, ha creato una coltre di protezione alle eventuali testimonianze archeologiche, dall'altra le operazioni di dragaggio hanno, al contrario, letteralmente sconvolto la situazione stratigrafica. Basti pensare che solo durante i dragaggi del 1962, effettuati nello specchio acqueo del Porto Piccolo prospiciente la Riva Porto Lakkio, furono asportati oltre mille blocchi squadrati di pietra [fig. 4], tra i quali furono riconosciute dieci lapidi con iscrizioni



3. Ipotesi ricostruttiva dell'impianto urbanistico (in rosso) della Siracusa greca che riflette i moduli dello schema 'per strigas', impiantato su arterie principali (*plateiai*) in senso N-S intercettate ad angolo retto da una fitta rete di assi viari minori (*stenopoi*) perpendicolari tra loro che definiscono isolati regolari, edificati e non, di forma rettangolare. In legenda: aree sacre e arsenali.

4. Blocchi con iscrizioni ebraiche recuperati durante le operazioni di dragaggio effettuate nel 1962 nello specchio acqueo del Porto Piccolo prospiciente la Riva Porto Lakkio. Nel riquadro in alto uno dei blocchi con iscrizioni ebraiche. (Foto di Efisio Picone, 1962).





dedicatorie in lingua ebraica appartenenti all'antico cimitero riservato alla comunità giudaica di Siracusa⁷, già precedentemente indagato⁸.

Il riesame della problematica portuale nel suo più ampio complesso topografico parte da un punto fondamentale dell'impianto urbanistico intorno a cui si riassume ogni possibile ipotesi: quello della **posizione della 'città interna' rispetto alla 'città esterna'**, per usare una nota definizione tucididea (VI, 3,2), ovvero di Ortigia

rispetto alla terraferma e, più precisamente, della collocazione nello spazio e nel tempo di un istmo di collegamento.

Altro punto cruciale, ad esso strettamente connesso, rimane quello che riguarda gli arsenali [fig. 5]: quelli individuati dai vecchi scavi in Via Diaz, nella 'città esterna' (B), e quelli più recentemente scoperti in Via Veneto⁹ in Ortigia (A). Si rende sempre più necessaria un'opportuna riconsiderazione d'insieme con un'attenta analisi dei livelli di operatività necessari a mantenere in piena efficienza una flotta navale. Infatti, l'orientamento degli scali dei relativi apprestamenti bellici, atti a ospitare le triremi della marina da guerra siracusana¹⁰, rivela un'organizzazione dei *neosoikoi* che, sotto il profilo operativo, presenta grandi perplessità: per gli arsenali di Via Diaz [fig. 5B],

5. Schizzo di lavoro con ubicazione degli arsenali e relativo orientamento dei *neosoikoi*: A) area Piazza Cesare Battisti/Via Vittorio Veneto (scavi Basile 1999-2001); B) area Via Armando Diaz. Elaborazione Fernando Lazzarini 2016.

sorprendentemente, l'orientamento e la disposizione in sequenza degli scali, suggerisce una apertura verso Ovest, ovvero verso quella parte del porto grande, oggi occupata dalla terraferma, che faceva parte di un più articolato complesso portuale che si sviluppava ad occidente; per gli arsenali di Via Veneto [fig. 5A], pur nelle diverse fasi cronologiche individuate, la disposizione degli scali risulta funzionale alle manovre di uscita/ingresso delle unità navali verso Est, ovvero verso Levante.

Città interna – Ortigia

Funzioni e ruoli della 'città interna' sembrano trovare la giusta collocazione in un piano efficiente e ordinato di sviluppo del tessuto urbano che, sfruttando la naturale conformazione 'ad horst' della struttura geologica dell'isola, nella parte più elevata di Ortigia, corrispondente all'attuale Piazza Duomo e adiacenze, ospita l'**acropoli** [fig. 3].

Se la posizione dell'agorà arcaica nel punto più alto dell'isola, con la sua dimensione religiosa consacrata al culto di *Artemis* o di *Aphrodite Ourania*¹¹, poi nel V sec. associata a quello di *Athena*, è stata acclarata nell'acropoli siracusana, l'ipotesi di un'altra agorà nella città bassa, più strettamente collegata a funzioni marittimo-commerciali, assume lineamenti sempre più apprezzabili, come per la madrepatria Corinto, o per altre importanti città portuali come Atene e Mileto.

Seguendo la direttrice fondamentale che, attraversando Ortigia in direzione N-S, sembra incardinare nella rigorosa geometria della maglia urbana i prospetti principali dei più importanti edifici templari, sembrerebbe possibile poter individuare le aree funzionali nevralgiche a servizio dell'intero impianto proprio negli spazi/

aree sacre immediatamente circostanti i templi: quello di Apollo della fine del VII a.C., quello dell'*oikos* e più tardi quello di *Athena* nel V a.C. e, accanto, le fondazioni del tempio ionico, mai completato. L'aspetto che doveva caratterizzare la fisionomia dell'isola nella fase coloniale iniziale, corrispondente a una sorta di adeguamento funzionale degli spazi naturali alle esigenze della vita comunitaria, sembrerebbe coincidere con la creazione di una vasta area pubblica a servizio dell'area portuale, su cui far convergere le funzioni mercantili, ubicata all'estremità N dell'asse NS e dominata dal recinto sacro e dal Tempio di Apollo: qui, nonostante le successive sovrapposizioni e demolizioni, oltre a diversi tratti del muro del *temenos*, orientato parallelamente ai lati del tempio, una fase alto-arcaica (fine VIII-VII sec. a.C.) è attestata dalla presenza di ceramica d'importazione corinzia, argiva e di produzione locale¹², e dai resti di un complesso di strutture in blocchi calcarei squadri, scavati da Cultrera¹³, di cui i rapporti stratigrafici fra le fondazioni e la crepidine settentrionale del tempio attestano uno stato di anteriorità rispetto al tempio di fine VII a.C.

La presenza, nella città bassa in una parte dell'*asty*, di un'agorà commerciale – coeva a un edificio sacro, al tempio di Apollo e/o alla precedente struttura alto-arcaica, con *pronaos* e *naos*, colonnato ligneo e alzato in mattoni crudi¹⁴, disposta in modo da essere anche in collegamento diretto con l'agorà dell'acropoli attraverso la direttrice data dalla *plateia* N-S e ubicata in prossimità del porto per le evidenti intrinseche relazioni logistiche – sembrerebbe ben interpretare il connubio tra attività pubbliche e religiose che caratterizzavano nel mondo greco le funzioni proprie dell'agorà di età arcaica. In quest'ottica, l'area gravitante intorno al tempio di Apollo e al relativo *temenos*, associata all'agorà commerciale

in stretto collegamento con il porto, verrebbe a disegnare per l'età arcaica uno spaccato che si rivela simbolo di profonda identità culturale intesa quasi a sacralizzare oltremare il rapporto di filiazione diretta e preferenziale con la madre patria Corinto.

In questa fase, lo spazio contiguo all'area sacra dell'*ásty* sembrerebbe servito dall'asse stradale intercettato in Via Savoia¹⁵ che, almeno in età arcaica, risultava rappresentato da una serie di solchi di carraie con direzione prevalente EW, non ancora configurato secondo i caratteri dello *stenopos* vero e proprio che ritroveremo nella fase arcaica più avanzata. In questa fase “la divergenza delle carraie fa pensare ad uno spazio circostante libero, non costruito, per un tratto abbastanza ampio”¹⁶ che solo successivamente assumerà una funzione più strutturata nel piano di configurazione del tessuto urbano dell'isola. Alla fase ellenistica si data infatti un tratto di strada E-W individuata per circa 16x4 m ca. che correva parallela al lato meridionale dell'*Apollonion*: gli strati più profondi con ceramica protocorinzia, argiva e corinzia, si datano alla fine del VII a.C.; una presumibile connessione con il varco tra le due torri di Via XX Settembre¹⁷ sembrerebbe garantire un collegamento diretto al mare.

Interessanti per la fase arcaica risultano i resti, recentemente individuati, di un poderoso muro in blocchi calcarei, riscontrato su un fronte di almeno 23 metri di lunghezza interpretato come ‘argine arcaico’¹⁸, di cui si rinvennero solo i blocchi di fondazione. Nonostante la mancata conservazione dello spiccato del muro, in un'area che ha subito profondi rimaneggiamenti, non ci ha permesso di verificare l'eventuale presenza di bioce-nosi marina che avrebbe consentito di valutarne la funzione rispetto alla linea di costa, utili risultano i rapporti dimensionali e il taglio dei blocchi per suggerire una datazione all'età arcaica.

Se nel complesso architettonico della cosiddetta porta urbana di Via XX Settembre – dove recenti considerazioni¹⁹ hanno permesso di appurare che le due torri presentano materiali e tecniche costruttive diverse –, possiamo riconoscere una correlazione tra la torre Nord e il sistema di fortificazione dell'isola realizzato da Dionýsios (mentre la porta Sud sarebbe successiva) e se questa si pone in relazione funzionale con il porto, attraverso un varco-approdo, forse vi si potrebbe riconoscere quell'approdo in prossimità della porta urbana segnalato dalle fonti letterarie in più occasioni.

La continuità d'uso delle due aree sacre principali, caratterizzate da una diffusa partecipazione collettiva, su cui trionferà il processo di canonizzazione delle architetture templari proprie dell'ideologia religiosa della *polis* greca, scandisce i serrati ritmi evolutivi dell'impianto urbano con la progressiva adozione dello schema ortogonale, che nel corso dell'età arcaica trova una rigorosa distribuzione degli spazi *per strigas* mantenendo l'asse NS come asse generatore della maglia urbana.

In questa prospettiva, nella Siracusa arcaica sarebbero due le *agorai* riconoscibili nell'isola di Ortigia, mentre una terza serviva il quartiere che gravitava, sempre in correlazione con il sistema portuale, nella terraferma prospiciente (vedi *infra*).

Città esterna

Che la città esterna che si sviluppa lungo la fascia litoranea orientale di Siracusa sia stata soggetta a progressivi fenomeni di erosione costiera, anche di una certa consistenza, è un dato ormai acclarato: la maggior parte degli studi infatti restituiscono l'immagine di un profilo costiero levantino

più avanzato rispetto a quello attuale, caratterizzato dalla presenza del Porto Piccolo con bacino portuale ben più ampio e imboccatura segnata da *fauces* naturali delimitate a Nord dal promontorio coincidente con gli scogli di Pietralunga e a Sud da un braccio di terra che si protendeva dalla costa di Ortigia. In questo scenario condiviso si collocano le due principali ipotesi di raccordo isola-terraferma che fanno capo al punto di collegamento dell'istmo.

L'ipotesi Gargallo-Kapitaen, poi ripresa con il supporto di nuove testimonianze da Voza²⁰ che individua l'attacco dell'istmo in corrispondenza dei resti sommersi del cosiddetto banchinamento ‘Freschi’, scoperto negli anni ‘80 nell'attuale Porto Piccolo. Altra ipotesi ripresa da Polacco-Mirisola²¹, seguita da Basile²² che afferma che l'antico istmo sia da individuarsi in una posizione simile a quella dell'attuale Ponte Umberto-Corso Umberto²³. A questa direttrice sembrerebbe potersi collegare la presenza della strada basolata SE-NW già messa in luce nell'area dei Villini da Orsi²⁴, larga 10 metri circa con livelli pavimentali ben curati, che senza soluzione di continuità confermano una persistenza d'utilizzo dall'età arcaica a quella bizantina; il suo sviluppo in senso N-W, in direzione Fusco-Temenite, è stato più di recente provato dagli scavi di Piazza della Stazione (scavi Basile) che hanno intercettato la stessa strada con livelli arcaici datati a partire dalla fine VIII a.C. fino all'età bizantina. Tuttavia, gli scavi condotti lungo Corso Umberto (scavi Guzzardi 2007 e 2008), ovvero sul prolungamento ideale dell'attuale istmo nei pressi della torre circolare del Castello Marchetto (individuata all'angolo con via Cairolì) e del Palazzo della Provincia Regionale, hanno restituito strutture e materiali che “non depongono a favore di un collegamento in antico con Ortigia nell'ubicazione corrispondente all'attuale”²⁵.

Sulla base della documentazione disponibile²⁶, l'unica evidenza archeologica cui è stata attribuita una funzione correlabile all'istmo è quella del cosiddetto “banchinamento Freschi” [fig. 6], realizzato in blocchi e in cassaforma, individuato nel braccio di mare tra l'attuale Porto Piccolo e Riva delle Poste. Si tratta di una struttura con un andamento sinuoso che si sviluppa in senso E-W per ca. 65 metri di lunghezza ed è impostata su un fondale degradante compreso tra -1,60 e -4,00 metri di profondità. L'ipotesi avanzata da Voza, che vi riconosce un complesso cronologico e funzionale omogeneo per l'impostazione della spalla del ponte [...], ubicata ndr] nell'unico punto dove esso poteva essere costruito²⁷, pur seducente, si scontra con una serie di dati e considerazioni che ci inducono a riflessioni più approfondite.

Tecniche costruttive e rapporti di reiprocità rivelano infatti che non si tratta di un complesso omogeneo ma di una struttura con funzioni e fasi cronologiche diverse. Tipologia dei materiali, analisi delle malte, della pozzolana e dei frammenti ceramici inglobati nella muratura permettono di datare al I sec. a.C. la struttura realizzata in casseforma: datazione che rappresenta certamente il *terminus post quem* per la sistemazione di questo settore portuale ma che non esclude *a priori* la presenza di fasi/funzioni precedenti. Fondamentale risulta, in questo contesto, stabilire i rapporti relazionali tra la struttura realizzata con l'uso di casseforma lignea e quella conclusa in blocchi.

Se alla struttura a blocchi, che definisce anche una piattaforma rettangolare di metri 7 per 6.50, possiamo attribuire la funzione di “torre” come tipologia e sistema costruttivo sembrerebbero suggerire, e se possiamo accettare una datazione della fine del V secolo a.C., non sarebbe inverosimile riconoscerci una delle torri del piano

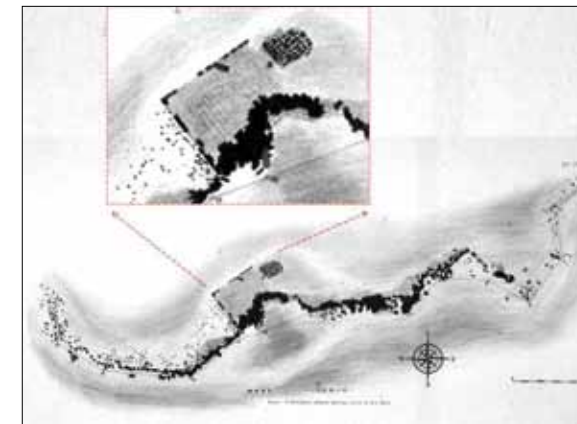
di fortificazione operato da Dionigi. Infatti, il confronto con la torre meridionale dionigiana in luce in Via XX Settembre non solo mostra dimensioni molto simili, ma anche gli stessi blocchi sembrano tradire l'utilizzo del medesimo sistema metrico e tipologico.

In questa prospettiva, lo stesso braccio “sinuoso” potrebbe interpretarsi, nel livello stratigrafico più profondo, come base dello zoccolo di fondazione di un muro di fortificazione a difesa del porto, di cui si potrebbero individuare più fasi: quella di età greca di V secolo a.C. (dionigiana), e l'altra di rifacimento e ri-funzionalizzazione di età romana con integrazioni del I secolo a.C. Si tratterebbe di una sorta di muro fortificato dotato di torre, o faro di segnalazione, ubicata in posizione di testata, la cui funzione all'interno del bacino portuale potrebbe essere stata quella di contrassegnare l'area degli arsenali di Via Diaz, che troverebbero nello specchio di mare a ridosso del muro una sorta di avamposto per le operazioni militari. Fondamentale risulta a questo punto capire a quale dei due porti siano da attribuire i resti di questi arsenali, il cui orientamento NW-SW inequivocabilmente tradisce una disposizione dei *neosoi-koi* funzionalmente aperta verso ovest, verso lo specchio del Porto Grande, e non – come generalmente ipotizzato – verso il Porto Piccolo, rispetto al quale, sotto il profilo logistico, risulterebbe estremamente problematica qualsiasi manovra di entrata/uscita delle triremi. Estrema precisione, sicurezza e rapidità sono infatti i parametri di operatività strategica destinati a facilitare, soprattutto in caso di guerra imminente, le operazioni di uscita in acque ristrette delle triremi progettate per incrementare le capacità di manovrabilità e speditezza che contraddistinguono i ‘coefficienti di finezza’ del naviglio militare rispetto a quello mercantile.

Interessanti risultano le preziose informazioni di Diodoro Siculo quando a proposito del governo di Dionigi ricorda che il tiranno insedia la sua reggia in prossimità della “stazione portuale”²⁸ e avvia un processo di straordinaria trasformazione urbanistica, che porterà al potenziamento dell'arsenale militare il quale verrà saldamente integrato, anche funzionalmente, nel rivisitato poderoso sistema difensivo della città²⁹. Tra le testimonianze correlabili a questo quadro di rinnovamento, la presenza delle colonne individuate in prossimità del “banchinamento Freschi”, se coeve alla costruzione, potrebbero richiamare proprio quelle che servivano da sostegno delle singole postazioni navali dei *neosoi-koi*, a cui potrebbe riferirsi anche la colonna rinvenuta da Cavallari, insieme a due capitelli, di cui si fa menzione in un documento inedito (Archivio Storico Soprintendenza BB.CC.AA. Siracusa) datato 27 febbraio 1885 e nel quale lo stesso Cavallari annota: «si potrebbe congetturare che un edificio sontuoso fosse esistito nella prossima spiaggia prima di oltrepassare il canale, ma le trasformazioni di questa località fatte nell'epoca spagnola, quando questa parte fu fortificata, ne fece svanire ogni traccia».

In questo spaccato urbano che mostra, sulla terraferma prospiciente Ortigia, una fascia costiera densamente articolata con spazi pubblici e privati, civili e religiosi, pur nei limiti imposti dall'esiguità dei contesti indagati e dai dati acquisiti e disponibili, sembrerebbe potersi definire, per grandi linee, una discriminante spazio-temporale tra l'età greco-arcaica e quella ellenistico-romana, a cui corrispondono sul piano urbanistico fasi di frequentazione degli spazi ubicati, rispettivamente, a NW e a NE di Ortigia.

L'area a NW di Ortigia gravitante sul Porto Grande, caratterizzata dalla presenza del com-



plesso destinato ad accogliere l'agorà-forum (Via Dante-Piazza Marconi) e con una successione stratigrafica databile dalla fine dell'VIII sec. a.C. fino all'età romana, già in età arcaica sembra trovare la sua naturale connessione logistica con il mare attraverso il Porto Grande. Gli scavi recentemente condotti in prossimità della fascia costiera prospiciente l'antico profilo del Porto Grande in corrispondenza dell'attuale Via Bengasi, hanno permesso di riconoscere nei livelli proto-arcaici un'interessante area sacra con lacerti di muri, *thysiai* e *bothros* che attestano, almeno a partire dalla seconda metà del VI a.C., il culto di *Poseidon* corredato da una ricca tipologia di offerte propiziatricie³⁰. Questa parte della città già a partire dell'età arcaica risulta essere servita da un'arteria stradale che ne garantisce i collegamenti interni per proseguire su direzioni extraurbane con l'“*elone odos*”, su cui confluiscono le principali strade che, a loro volta, dalla *chora* portavano alla città e al quindi al porto.

L'area a NE di Ortigia gravitante lungo la fascia costiera dell'attuale Porto Piccolo si differenzia invece, sul piano funzionale, per la presenza di impianti artigianali datati a partire dall'età ellenistico-romana, caratterizzati da magazzini

per anfore (via Cadorna, Piazza Euripide)³¹, vasche, pozzetti d'uso artigianale (Riviera Dionisio il Grande, Via Iceta), strutture relative a stabilimenti tardo-ellenistici e romani con fornaci e pozzi con gli scarti di lavorazione (tra Via Cadorna e Viale Teocrito e nell'area di Villa Maria)³², che assumono una connotazione di quartiere a servizio di attività portuali. Sembrerebbe fare eccezione, in questo contesto, l'area degli arsenali di Via Diaz che mostrano fasi di frequentazione precedenti³³ e sono funzionalmente correlabili, per orientamento e distribuzione degli scali dei singoli navigli, alle attività militari gravitanti nell'attuale Porto Grande [fig. 6]. La parte più settentrionale dell'area corrisponde invece a quella eminentemente religiosa, associata al culto di Demetra e Core, che viene ad assumere una fisionomia autonoma in applicazione di uno schema urbanistico che rivela un impianto con *stenopoi* N-S sul lato settentrionale, associato a *stenopoi* NW-SE nel lato meridionale, frutto di

6. Rielaborazione del rilievo planimetrico del cosiddetto “banchinamento Freschi” rinvenuto nelle acque del Porto Piccolo dalla Cooperativa Aquarius, (Voza, 1984-85, Tav. CXXXIV).

interventi di ri-funzionalizzazione delle aree in tempi diversi.

A servizio del Porto Piccolo, nell'area meridionale che si svolge lungo il profilo levantino di Ortigia, giocano un ruolo fondamentale la serie di lunghi muri paralleli, interpretati come arsenali (5.A), nei quali si potrebbero riconoscere gli antichi *neosoikoi* di età tardo-arcaica e classica³⁴, intercettati durante gli scavi archeologici effettuati fra il 1999 e il 2001.

Se queste osservazioni contribuiscono in parte a far luce sull'antica portualità di Siracusa, lo studio interdisciplinare in corso sulla fascia costiera e i fondali prospicienti potrà meglio definire il processo di variazione del livello del mare e le trasformazioni del paesaggio costiero, e così aprire nuovi spazi interpretativi sul rapporto mare-terra su cui si modella la configurazione degli apprestamenti logistici di supporto all'attività militare e mercantile e spiegare in chiave urbana ruoli, funzioni e morfologia del complesso portuale.

Note

- ¹ Castagnino Berlinghieri, 2016.
- ² Zirone, 2005 con bibliografia precedente.
- ³ Gargallo, 1958.
- ⁴ Kapitän, 1965; 1967-68.
- ⁵ Russo, 1983, pp. 93-111; Dufour 1997; 1998.
- ⁶ Orsi 1915; 1919; Pelagatti - Voza, 1973; Voza 1979; Voza 1999.
- ⁷ Simonsohn, 1963, pp. 8-20.
- ⁸ Lagumina, 1889.
- ⁹ Basile, 2002.
- ¹⁰ Castagnino Berlinghieri, 2002, pp. 219-233.
- ¹¹ Torelli, 2011.
- ¹² Pelagatti 1966; Pelagatti, Voza 1973.
- ¹³ Cultrera, 1951, coll. 743-746
- ¹⁴ Gullini 1974, pp. 61-62; 1975.
- ¹⁵ Basile, Mirabella, 2003.
- ¹⁶ Basile, Mirabella 2003, p. 326.
- ¹⁷ Pelagatti 1966, p. 11; 1969, p. 141.
- ¹⁸ Basile, Mirabella 2003, p. 328.
- ¹⁹ Basile, Mirabella 2003, pp. 321-323.
- ²⁰ Voza 1980.
- ²¹ Polacco, Mirisola 1996, pp. 14-26.
- ²² Basile 2003, p. 329.
- ²³ Polacco, Mirisola 1999.
- ²⁴ Orsi 1909, pp. 338-340; p. 358.
- ²⁵ Guzzardi 2011, p. 361.
- ²⁶ Solo di recente (2009-2014), dopo le ricerche Freschi (in Voza, 1984), sono state effettuate dalla Soprintendenza del Mare in collaborazione con la società americana AURORA Trust alcune indagini nelle acque del complesso portuale con strumentazione geofisica che hanno permesso di individuare diversi bersagli interessanti che sono attualmente in corso di studio, mentre un lavoro sistematico sul Porto Piccolo è attualmente in corso come tesi di dottorato di ricerca presso l'Università di Sassari (2015-2016).
- ²⁷ Voza 1980, p. 669; 1998, p. 255.
- ²⁸ Diodoro Siculo, *Biblioteca Storica*, XIII, 96.
- ²⁹ Castagnino Berlinghieri, 2000a, pp. 65-72.
- ³⁰ Basile 2009. Per elementi di confronto relativamente agli aspetti della sacralità del luogo e delle sue connessioni con il mare in età arcaica, vedi: Castagnino Berlinghieri, 2010, pp. 20-42.
- ³¹ Guzzardi 2011, pp. 358-359.
- ³² Pelagatti 1966b.
- ³³ Castagnino Berlinghieri 2000b.
- ³⁴ Basile 2002.

IL RELITTO ARCAICO GELA 1

Nicolò Bruno

Archeologo, Soprintendenza del Mare

Nel 1988, anno della scoperta del relitto cosiddetto Gela 1, i relitti arcaici greci conosciuti erano pochissimi¹; pertanto, quando un pescatore subacqueo di Ragusa fece vedere a chi scrive, allora giovane archeologo subacqueo, quattro arule fittili con decorazione fitomorfa e un grosso frammento di ceramica attica a figure nere, recuperati insieme ad un altro subacqueo nel mare di Gela, talmente grande fu il suo stupore che, per l'eccezionalità della scoperta, lo convinse a consegnare i reperti alle autorità competenti, accompagnandolo di persona, e lo stesso giorno, al Museo Archeologico Regionale di Gela.

Inizia così l'avventura di uno dei ritrovamenti subacquei più importanti del Mediterraneo². L'individuazione del relitto a circa m 800 dalla costa di Contrada Bulala, nelle vicinanze della foce del Fiume Gela, ad una profondità di circa m 5, permise l'avvio delle prime ricerche nell'area. Una prima fase di scavo, dal 1989 fino al 1994, fu condotta con la metodologia in uso all'epoca, tramite reticolo mobile, costituito da riquadri di m 1,50 di lato; successivamente si impiegò il metodo delle coor-

dinate cartesiane misurate da un asse fisso. Le ricerche si conclusero con la scoperta dell'intero paramezzale, di 17 madieri e di una parte di fasciame. La seconda fase di scavo, dal 2003 al 2008, prevedeva il recupero e il restauro dei legni per i quali era indispensabile una completa documentazione. Allo scopo era stato montato un reticolato di 8x13 quadrati, di m 1,50 per lato, che copriva un'area di m 12x19,50, e con 4 capisaldi esterni per la trilaterazione. In questa fase si ultimò lo scavo delle aree non indagate precedentemente e si recuperò totalmente lo scafo tramite lo smontaggio dei reperti lignei.

Nel Luglio del 2008, con il recupero della porzione di chiglia e della poppa, si ultimarono le operazioni a mare e si spedì al "Mary Rose Archaeological Services" di Portsmouth, in Gran Bretagna, l'ultimo carico dei legni per il restauro. Lo scavo ha appurato che l'imbarcazione giaceva sotto due strati: il primo era costituito da fango e sabbia, il secondo, che ricopriva interamente il relitto, da sabbia e frammenti di conchiglie di varia natura; la stratigrafia propria del relitto era

ELENCO DEI REPERTI

FOSSILI DI MOLARI DI *ELEPHAS MNAIDRIENSIS*. Torretta Granitola (TP)
Pleistocene medio - Soprintendenza del Mare, 24

LINGOTTI DI RAME (DUE). PANTELLERIA, CALA LEVANTE/ARCO DELL'ELEFANTE
Età protostorica - Soprintendenza del Mare, 4281 - 4282

ANFORA A STAFFA. FILICUDI - CAPO GRAZIANO (ISOLE EOLIE - ME)
Miceneo III B Museo - Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari, 10386

STATUETTA IN BRONZO RAFFIGURANTE RESHEF. SCIACCA (AG)
Inizi I millennio a.C. - Museo archeologico regionale A. Salinas, 3676

COPPETTE ACROME (TRE). RELITTO PIGNATARO - LIPARI (ISOLE EOLIE - ME)
Età del Bronzo. Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 13118-13105- 13094

PENTOLA ACROMA. RELITTO PIGNATARO - LIPARI (ISOLE EOLIE - ME)
Età del Bronzo - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 12224

COPPA MONOANSATA ACROMA. RELITTO PIGNATARO - LIPARI (ISOLE EOLIE - ME)
Età del Bronzo - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 12252

LINGOTTI DI ORICALCO (DUE). BULALA - GELA (CL)
VI sec. a.C. - Soprintendenza del Mare 4239 - 4240

ANTEFISSA CON GORGONE. DA BULALA, GELA (CL)
VI sec.a.C. - Soprintendenza del Mare 4237

ZUFOLO FITTILE. RELITTO ARCAICO DI GELA (CL)
VI -V a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela, 38006

LUCERNA MONOLICNE A VERNICE NERA. RELITTO ARCAICO DI GELA
VI -V a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela, 36251

SALIERA ATTICA A VERNICE NERA. RELITTO ARCAICO DI GELA
VI -V a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela, 38008

PICCOLA SPATOLA IN OSSO LEVIGATO. RELITTO ARCAICO DI GELA
VI -V a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela, 36283

AMO DA PESCA IN BRONZO. RELITTO ARCAICO DI GELA (CL)
VI -V a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela, 36287

COPPA IONICA TIPO B2. RELITTO ARCAICO DI GELA (CL)
VI -V a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela, 38003

BACINO CON DECORAZIONE A BANDE. RELITTO ARCAICO DI GELA (CL)
VI -V a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela, 36274

ASKOS ATTICO A FIGURE ROSSE. RELITTO ARCAICO DI GELA (CL)
V sec.a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela (CL), 36349

BRACCIO DI STATUETTA LIGNEA. RELITTO ARCAICO DI GELA
V sec.a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela (CL), 36265

ARULA FITTILE CON DECORAZIONE DIPINTA DI DOPPIA FASCIA DI OVULI E PALMETTE E FIORI DI LOTO.
Relitto arcaico di Gela I - Gela (CL)
V sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale di Gela (CL), 36245

ANCORA LITICA CON ISCRIZIONE IN GRECO. ISOLA DELLE FEMMINE (PALERMO)
V sec.a.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, 19589

CEPPO DI ANCORA MOBILE CON ISCRIZIONE IN RILIEVO *EUPLOYA*. FAVIGNANA (TP)
V-IV sec. a.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, IG7785

MONETA CARTAGINESE IN ELETTRIO, ANEPIGRAFE CON RAFFIGURAZIONE DI TESTA FEMMINILE A SINISTRA AL DRITTO E CON CAVALLO STANTE AL ROVESCIO. PETROSINO (TP)
IV sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 147

LUCERNE ACROME (TRE). RELITTO DATTILO DI PANAREA (ME)
IV sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 16219 -16968 - 6969

LUCERNA ACROMA CONCREZIONATA. RELITTO DATTILO DI PANAREA (ME)
IV sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 16274

SKYPHOI (TRE). RELITTO DATTILO DI PANAREA (ME)
IV sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 16951-16712-16131

COPPETTE ACROME (SEI). RELITTO DATTILO DI PANAREA (ME)
IV sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 16145-16139-16146-17015-16144-16988

CEPPO DI ANCORA IN PIOMBO. ISOLA DELLE FEMMINE (PA)
IV-III sec.a.C. - Soprintendenza del Mare, 4992

CEPPO D'ANCORA IN PIOMBO CON ASTRAGALI E CONCHIGLIA IN RILIEVO. SAN VITO LO CAPO (TP)
IV-III sec. a.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, 4370

CONTROMARRA DI ANCORA ROMANA IN PIOMBO. SAN VITO LO CAPO (TP)
IV-III sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4280

ANFORA PUNICA DEL TIPO MAÑA C. CALA TRAMONTANA DI PANTELLERIA (TP)
IV-III a.C. - Soprintendenza del Mare, 3823

PATERE ACROME (SEI). RELITTO DI DATTILO DI PANAREA (ME)
IV-III sec.a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 16973-16044-16153-16042-16965-16137

ANFORA GRECO ITALICA DEL TIPO MGS IV. RELITTO DI CAPISTELLO DI LIPARI (ME)
IV-III sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 12398

ANFORA PUNICA DEL TIPO MAÑA C 2 CON OSSA DI PALAMITO. RELITTO DI PORTO PALO DI MENFI (AG) IV-III SEC.A.C. - SOPRINTENDENZA DEL MARE, 4277

LAMINA IN PIOMBO CON ISCRIZIONE. TONNARA DEL SECCO - SAN VITO LO CAPO (TP)
IV-III sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4371

ANFORE GRECO ITALICHE TIPO MGS I/II (DUE). RELITTO PANAREA II - PANAREA (ME)
IV-III sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4373, 4377

ANFORA GRECO ITALICA TIPO MGS MEZZO MODULO. RELITTO PANAREA II - PANAREA (ME)
IV-III sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4375

CEPPO DI ANCORA IN PIOMBO CON ISCRIZIONE *SALUTEM*. PANAREA(ME)
III sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4993

LOUTERION IN TERRACOTTA CON DECORAZIONE A RILEVO E ISCRIZIONE IN GRECO. RELITTO PANAREA III - PANAREA(ME); III SEC. A.C. - SOPRINTENDENZA DEL MARE, 4262

PATERE A VERNICE NERA CON PALMETTE IMPRESSE (TRE). RELITTO DI CAPISTELLO DI LIPARI (ME)
III sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 9101-9101/1-9102

PIATTI DA PESCE A VERNICE NERA (QUINDICI). RELITTO DI CAPISTELLO DI LIPARI (ME)
III sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 9070-9071-9072-9070/2-9071/5-9073/6-9072/4-9071/2-9071/9-9071/6-9073/3-12711-9089/4-9090/3-9092/2

LUCERNE CON PIEDE A VERNICE NERA (TRE). RELITTO DI CAPISTELLO DI LIPARI (ME)
III sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 9075-9039/2- 9039/3

KYLKES A VERNICE NERA (DUE). RELITTO DI CAPISTELLO DI LIPARI (ME)
III sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 12713, 12714

CIOTOLE A VERNICE NERA (QUATTRO). RELITTO DI CAPISTELLO DI LIPARI (ME)
III sec. a.C. - Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 9078/1-9030-9031-9078/2

PIATTO A VERNICE NERA; DA RELITTO DI CAPISTELLO DI LIPARI (ME)
III sec. a.C. Museo Archeologico Regionale L. Bernabò Brea, Lipari (ME), 9073/6

ANFORE GRECO ITALICHE DEL TIPO MGS V (DUE). LEVANZO - ISOLE EGADI (TP), AREALE DELLA BATTAGLIA DELLE EGADI; III SEC. A.C. - SOPRINTENDENZA DEL MARE, 4338, 4340

BICCHIERE FITTILE. LEVANZO - ISOLE EGADI (TP) AREALE DELLA BATTAGLIA DELLE EGADI
III sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4278

ROSTRO NAVALE IN BRONZO CON ISCRIZIONE PUNICA. LEVANZO - ISOLE EGADI (TP) AREALE DELLA BATTAGLIA DELLE EGADI; III SEC. A.C. - SOPRINTENDENZA DEL MARE, 3912

ROSTRO NAVALE IN BRONZO CON ISCRIZIONE E VITTORIA ALATA A RILIEVO. LEVANZO - ISOLE EGADI (TP) AREALE DELLA BATTAGLIA DELLE EGADI; III SEC. A.C. - SOPRINTENDENZA DEL MARE, 3872

ROSTRO NAVALE IN BRONZO CON ISCRIZIONE ED ELMO A RILIEVO. LEVANZO - ISOLE EGADI (TP) AREALE DELLA BATTAGLIA DELLE EGADI; III SEC. A.C. - SOPRINTENDENZA DEL MARE, 3873

ELMI DEL TIPO MONTEFORTINO (DUE). LEVANZO - ISOLE EGADI (TP) AREALE DELLA BATTAGLIA DELLE EGADI
III sec.a.C. - Soprintendenza del Mare, 3875, 3876

MONETE IN BRONZO CON TESTA FEMMINILE A SINISTRA AL DRITTO E TESTA DI CAVALLO AL ROVESCIO A DESTRA (VENTICINQUE). CALA TRAMONTANA DI PANTELLERIA (TP) III sec.a.C. - Soprintendenza del Mare, da 349 a 372

MODELLINO FTITILE DI IMBARCAZIONE DA CORREDO FUNEBRE
III sec.a.C. - Collezione privata "Primo Veneroso", Sciacca, 524

FRAMMENTO BRONZEO RAFFIGURANTE ZAMPA DI ELEFANTE. MAZARA DEL VALLO (TP) CANALE DI SICILIA
III sec. a.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, IG 6887

ANFORE DEL TIPO MAÑA C (DUE). RELITTO CALA TRAMONTANA DI PANTELLERIA (TP)
III-II sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4378, 4379

ANFORE DEL TIPO MAÑA C 2/A (CINQUE). RELITTO PORTO PALO DI MENFI (AG)
III-II sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4380, 4381, 4382, 4383, 4386

ANFORA DEL TIPO DRESSSEL 1/B. RELITTO PORTO PALO DI MENFI (AG)
III-II sec. a.C. Soprintendenza del Mare, 4384

ANFORA DEL DRESSSEL 1/C. RELITTO PORTO PALO DI MENFI (AG)
III-II sec. a.C. Soprintendenza del Mare, 4385

MACINA A TRAMOGGIA IN CALCARE. SAN VITO LO CAPO (TP)
II sec. a.C. - II sec. d.C. Soprintendenza del Mare, 4369

RILIEVO LAPIDEO RAFFIGURANTE ERCOLE E ANTEO. PORTO DI CATANIA
II sec. a.C. - Museo Civico di Castello Ursino di Catania, 56

LINGOTTI DI PIOMBO CON CARTIGLIO IMPRESSO (DUE). PORTO PALO DI CAPO PASSERO (SR)
I sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 32-33

LINGOTTO DI PIOMBO CON CARTIGLIO IMPRESSO. STRETTO DI MESSINA (ME)
I sec. a.C. - Soprintendenza del Mare, 4265

ANFORA DEL TIPO AGORA M54. RELITTO PANAREA II- PANAREA (ME)
I sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4372

ANFORA DRESSSEL 21/22. RELITTO PANAREA II - ISOLE EOLIE (ME)
I sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 3885

BUSTO MARMOREO DI AFRODITE. CAPO BOEO-MARSALA (TP)
II sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4267

ANFORA DEL TIPO KEAY LH CON CORALLO. RELITTO LEVANZO I- ISOLE EGADI (TP)
IV-V sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4160

ANFORA DEL TIPO MID ROMAN 1B. RELITTO LEVANZO I - ISOLE EGADI (TP)
IV-V sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4276

TUBULI DA ESTRADOSSO IN TERRACOTTA (TRE). LEVANZO I - ISOLE EGADI (TP)
II sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 3891-3892-3893

INGEGNA O "CROCE DI SANTI ANDREA" PER LA RACCOLTA DEL CORALLO (FRAMMENTO); CALA LEVANTE DI PANTELLERIA (TP)
II sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4275

ANFORA CON TAPPO IN SUGHERO. RELITTO DELLE COLONNE (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 1991

STRIGILE IN RAME. RELITTO DELLE COLONNE (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 2043

SECCHIELLO IN RAME. RELITTO DELLE COLONNE (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 2046

RILIEVO LAPIDEO DA UN ARCO CON ROMA. RELITTO DELLE COLONNE (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 2198

MONETA ROMANA (FAUSTINA). RELITTO DELLE COLONNE, KAMARINA (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 2205

MONETA ROMANA (MARCO AURELIO). RELITTO DELLE COLONNE, KAMARINA (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 2206

MONETA ROMANA (ANTONINO PIO). RELITTO DELLE COLONNE, KAMARINA (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 2207

ANELLO IN BRONZO. RELITTO DELLE COLONNE, KAMARINA (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 2044

PIALLA IN LEGNO. RELITTO DELLE COLONNE, KAMARINA (RG)
II sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 2008

STATUA ACEFALA DI GUERRIERO. MARSALA (TP),
Età romano imperiale II-III sec. d.C. Museo Regionale di Marsala (TP), N.I. 4583

SITULA IN BRONZO CON INLAY IN VETRO ED ANSA A PONTE. KAMARINA (RG)
II-III sec. d.C. - Museo Archeologico Regionale di Kamarina (RG), 169

STADERA IN BRONZO CON PESO FIGURATO. TRISCINA DI SELINUNTE (TP)
II-III sec. d.C. - Soprintendenza di Trapani, 939

FOCULUS (FORNELLO DA IMBARCAZIONE). PORTICELLO (PA)
II-IV sec d.C. - Antiquarium Parco archeologico di Solunto, SA703

ANFORA LATE ROMAN VARIANTE KEAY VII - AFRICANA II. RELITTO DI MARAUSA (TP)
IV sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4274

ANFORA AFRICANA FRAMMENTATA CON INCISIONE. RELITTO DI MARAUSA (TP)
IV sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4273

PENTOLA E COPERCHIO PANTELLERIAN WARE. RELITTO DI SCAURI DI PANTELLERIA (TP)
IV sec.d.C. - Soprintendenza del Mare, 4272

TEGAME E COPERCHIO PANTELLERIAN WARE. RELITTO DI SCAURI DI PANTELLERIA (TP)
IV sec.d.C. - Soprintendenza del Mare, 4271

ANELLINO IN ARGENTO CON GEMMA DI CORNIOLA. RELITTO DI SCAURI DI PANTELLERIA (TP)
IV sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4270

MONETA ROMANA DI COSTANTINO. RELITTO DI SCAURI DI PANTELLERIA (TP)
IV sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4269

ANCORA LITICA A TRE FORI. RELITTO DI SCAURI DI PANTELLERIA (TP)
IV sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4266

ANFORA TARDO ROMANA DRESSSEL 30-KEAY 1984, TIPO I. STRETTO DI MESSINA (ME)
IV-V sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4264

MACINA LITICA. STRETTO DI MESSINA (ME)
IV-V sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4263

LASTRA MARMOREA. RELITTO CHIESETTA BIZANTINA DI MARZAMEMI (SR)
V-VI sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4261

FRAMMENTI DI LASTRE DI MARMO DECORATE DI ALTARE DI CHIESA BIZANTINA (DUE). RELITTO MARZAMEMI II VI SEC D.C. - SOPRINTENDENZA BB.CC.AA., SIRACUSA, 16864-16865

SPADINO ROMANO BIZANTINO CON FODERO. TORRETTA GRANITOLA (TP)
VII - IX sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 2

SCANDAGLIO IN PIOMBO. SAN VITO LO CAPO (TP)
IX-XII sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4368

ANFORETTE ARABO-NORMANNE. RELITTO DEL FARO-SAN VITO LO CAPO (TP)
XII sec. d.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, 294-119-SVRF 926

FRAMMENTO DI ANFORA CON ISCRIZIONE. RELITTO DI MONDELLO (PA)
XII sec. d.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, 19590

SCODELLA ARABO-SICULA. RELITTO ABBIONE - FAVIGNANA (TP)
XII-XIV sec. d.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, IG7255

ANFORETTE ARABO-SICULE. RELITTO ABBIONE - FAVIGNANA (TP)
XII-XIV sec. d.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, IG7248- IG7247

TEGOLA IN TERRACOTTA. RELITTO ABBIONE - FAVIGNANA (TP)
XII-XIV sec. d.C. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, IG7260

SMERIGLIO PETRIERE. RELITTO DI CODA DI VOLPE - SCIACCA (AG)
XVI secolo - Soprintendenza del Mare, 3910

BROCCA IN PELTRO. RELITTO DI CODA DI VOLPE - SCIACCA (AG)
XVI sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 5

TENAGLIA IN FERRO. RELITTO DI CODA DI VOLPE DI SCIACCA (AG)
XVI sec. d.C. - Soprintendenza del Mare, 4367

CODICE IN PELLE DI RAZZA A FOGLI MULTIPLI. CANALE DI SICILIA
XVII – XVIII secolo d.C. - Soprintendenza del Mare, 180

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Atlante delle forme ceramiche. Ceramica fine romana nel bacino mediterraneo (tardo ellenismo e primo impero)*, vol. II, Enciclopedia dell'Arte Antica, Suppl., Roma, 1985.
- AA. VV. 1984: AA. VV., Atti del I Convegno Internazionale di Archeologia Subacquea del Mediterraneo, suppl. a *Sicilia Archeologica* 56, 1984.
- AA. VV. 1985: AA. VV., Archeologia subacquea 2. Isole Eolie, suppl. al n. 29 del *Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione*, Roma 1985.
- AA. VV. 2003: AA. VV., *Il Satiro danzante*, Camera dei Deputati, 1 aprile - 2 giugno 2003, Milano.
- AA.VV. 2004: AA. VV., Progetto Archeomar. La tutela del patrimonio archeologico sommerso italiano, in *Archaeologia Maritima Mediterranea - An International Journal on Underwater Archaeology*, vol. 1, 2004, pp. 202-203.
- Abelli 2007: L. Abelli, I porti e gli approdi di Pantelleria, in S. Tusa, M. Marazzi (edd.), 2007.
- Abelli 2012: Abelli (ed.), *Archeologia subacquea a Pantelleria*. «...de Cassurensibus et Poenis navalem egit...», Bologna 2012, pp. 73-94.
- Abelli 2012a: L. Abelli, Pantelleria nelle rotte del Canale di Sicilia: porti, approdi e siti sommersi, in L. Abelli (ed.) 2012, pp. 73-94.
- Abelli 2012b: L. Abelli, Le indagini archeologiche subacquee a Cala Tramontana e a Cala Levante, in L. Abelli (ed.) 2012, pp. 147-162.
- Abelli 2015: L. Abelli, La carta archeologica dei siti sommersi di Pantelleria, in R. La Rocca (ed.), *Cosyrae Mirabilia Maris*, Palermo 2015.
- Abelli 2015a: L. Abelli, La carta archeologica dei siti sommersi di Pantelleria, in R. La Rocca (ed.), 2015.
- Abelli *et alii*, 2014a: L. Abelli *et alii*, The Roman conquest of Pantelleria through recent archaeological investigation: from discoveries, to public outreach and public access to maritime cultural heritage, in *Advisory Council on Underwater Archaeology, Underwater archaeology proceedings*, Québec, Canada 2012.
- Abelli *et alii* 2014b: L. Abelli *et alii*, *Marine Geological and Archaeological evidence of a possible pre-neolithic site in Pantelleria Island, Central Mediterranean Sea*, <http://sp.lyellcollection.org/>, Geological Society, London, Special Publications Online First.
- Abulafia 2011: D. Abulafia, The Great Sea, A Human History of the Mediterranean, Allen Lane, Oxford UP, New York 2011.
- Accordi 1972: B. Accordi, Gli elefanti nani del Quaternario della Sicilia, *Le Scienze*, 1972, pp. 45-50.
- Acquaro 1988: E. Acquaro, Le monete in S. Moscati, *I Fenici*, Milano 1988, pp. 464-473.
- Acquaro, Savio 2004: E. Acquaro, G. Savio, Gli archivi della Fondazione Whitaker, in E. Acquaro, G. Savio (edd.), *Scavi e ricerche a Mozia-I*, Bologna 2004, pp. 25-33.
- Acquaro, Filippi, Medas 2010: E. Acquaro, A. Filippi, S. Medas (edd.), *Il Culto di Afrodite ericina nel Mediterraneo*. Atti del Convegno La Devozione dei naviganti (Erice 27-28 novembre 2009), Lugano 2010.
- Agrillo, Deodato, Majolino 2008: V. Agrillo, L. Deodato, D. Majolino (edd.), “Bovesfield” : Identificazione della “Nave di Faro”, Messina 2008.
- Agnesi, Macaluso, Masini 1997: V. Agnesi, T. Macaluso, F. Masini, L'ambiente e il clima della Sicilia nell'ultimo milione di anni, in S. Tusa (ed.) 1997, pp. 31-53.
- Agosto 2012: M.V. Agosto, I materiali litici e lapidei, in L. Abelli (ed.) 2012, pp. 163-171.
- Alberti 2012: L. Alberti 2012, Making Visible the Invisible. Cretan Objects Mentioned in the Cuneiform Texts of Mari and Archaeological Discoveries, in *Crete in the II Millennium BC, Studi Micenei ed Egeo-Anatolici*, 54, 2012, pp. 117ss.
- Alexandropoulos 2000: J. Alexandropoulos, *Les monnaies de l'Afrique antique 400 an. J.C-40 ap. J.C.*, Tolosa 2000.
- Alliata 2015: F. Alliata, *Il Mediterraneo era il mio regno. Memorie di un aristocratico siciliano*, Vicenza 2015.
- Ammerman, Cavalli Sforza 1986: A.J. Ammerman, L.L. Cavalli Sforza, *La transizione neolitica e la genetica di popolazioni in Europa*, Torino 1986.
- Ampolo 2009: C. Ampolo (ed.), *Immagine ed immagini della Sicilia e di altre isole del Mediterraneo antico*. Atti delle seste giornate internazionali di studi sull'area elima e la Sicilia occidentale nel contesto mediterraneo (Erice, 12-16 ottobre 2006), II, Pisa 2009.
- Ancona 2000: G. Ancona, Contenitori da trasporto cretesi della prima età imperiale a Lipari. Alcune considerazioni, in U. Spigo, M. C. Martinelli (edd.), *Nuovi studi di archeologia eoliana, (Quaderni del Museo archeologico regionale eoliano 3)*, 2000, pp. 99-112.
- Anderson, Barret, Boyle 2010: A. Anderson, J.H. Barret, K.V. Boyle (edd.) *The Global Origin of Seafaring*, London 2010.
- Andrae 2009: B. Andrae, Der tanzende Satyr von Mazara del Vallo und Praxiteles, *Abhandlungen der Akademie der Wissenschaften und der Literatur Mainz, Geistes-sozialwissenschaftliche Klasse*, Jahrgang, 2, 2009.
- Anello 1990-91: P. Anello, Rapporti dei punici con Elimi, Sicani e Greci, *Kokalos*, XXXVI-XXXVII, 1990-1991, pp. 75-213.
- Antonoli, 1997: F. Antonoli, Problematiche relative alle variazioni recenti del livello del mare e sue interazioni con le comunità preistoriche della Sicilia, in S. Tusa (ed.), *Prima Sicilia*, Palermo 1997, pp. 147-155.
- Antonoli, Silenzi 2007: F. Antonoli, S. Silenzi, Variazioni relative del livello del mare e vulnerabilità delle pianure costiere italiane, *Quaderni della Società Geologica Italiana* 2, 2007, pp. 2-29.
- Apolito 2008: P. Apolito, Per un lessico iconografico monetale: il tipo del delfino al di là delle esperienze siracusane e tarantina,

- Miscellanea di studi storici*, XV, 2008, pp. 25-48.
- Aoyagi 1988: M. Aoyagi, Il “mosaico di Posidone” rinvenuto a Realmonte. *Quaderni dell'Istituto di Archeologia della Facoltà di Lettere e Filosofia della Università di Messina*, 3, pp. 91-103.
- Ardesia, Cattani, Marazzi, Nicoletti, Secondo, Tusa 2006: V. Ardesia, M. Cattani, M. Marazzi, F. Nicoletti, M. Secondo, S. Tusa, Gli scavi nell'abitato dell'età del Bronzo di Mursia, Pantelleria (IP). Relazione preliminare delle campagne 2001-2005, *Rivista di Scienze Preistoriche* LVI, 2006, pp. 293-367.
- Ardizzone 1998: F. Ardizzone, Le anfore recuperate sotto le volte del palazzo della Zisa e la produzione di ceramica comune a Palermo nel XI-XII sec., *Mélanges de l'Ecole Française de Rome, Moyen Age*, vol. 111,1, 1998, pp. 7-50.
- Ardizzone Lo Bue, 2012a: F. Ardizzone Lo Bue, *Anfore in Sicilia (VIII-XII sec. d.C.)*, Palermo 2012.
- Ardizzone Lo Bue, 2012b: F. Ardizzone Lo Bue, *Ceramica, marmi e pietre. Note di archeologia tra Sicilia e Creta*, Palermo 2012.
- Ardizzone, Nef 2014: F. Ardizzone, A. Nef, *Les dynamiques de l'islamisation en Méditerranée centrale et en Sicile: nouvelles propositions et découvertes récentes*, collections EFR 487, Bari-Rome 2014.
- Arzty 1997: M. Arzty, Nomads of the Sea, in S. Swiny, R.L. Hohfelder, H.W. Swiny (edd.), *Res Maritimae. Cyprus and the Eastern Mediterranean From Prehistory to Late Antiquity*, Proceeding of the Second International Symposium “Cities of the Sea”, Nicosia 1994, Atlanta 1997, pp. 1ss.
- Aruz, Graff, Rakic 2013: J. Aruz, S.B. Graff, Y. Rakic (edd.), *Cultures in Contact. From Mesopotamia to the Mediterranean in the Second Millennium B.C.*, New York 2013.
- Ashkenazi *et alii* 2012: D. Ashkenazi, M. Fischer, A. Stern, O. Tal, Technology of an ancient ship brazier. A unique example from southern Levant, *Skyllis*, 12, 1, 2012, pp. 85-93.
- Bacci 1994: G.M. Bacci, Recenti esplorazioni a Capo Rasocolmo, in *Dionisio e il mare (VI Rassegna di Archeologia Subacquea, Giardini Naxos 25-27 ottobre 1991)*, Messina 1994, pp. 115-122.
- Bacci 2001: G. M. Bacci (ed.), *Patti Marina. Il sito archeologico e l'Antiquarium*, Messina 2001.
- Baldacci 2013: G. Baldacci, I vasi con marchio a rilievo da Haghia Triada protopalaziale, *Annuario della Scuola archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente*, III,13, Atene 2013, pp. 159-173.
- Baldassari 2007: R. Baldassari, I porti dell'isola di Pantelleria dall'età punica al tardo-antico: considerazioni e analisi dei materiali rinvenuti nelle indagini subacquee, in S. Tusa, M. Marazzi (edd.) 2007, pp. 41-52.
- Baldassari 2012: R. Baldassari, I relitti di Cala Gadir: una nuova lettura dei dati, in L. Abelli (ed.) 2012, pp. 95-99.
- Baldassari 2012a: R. Baldassari, Il Porto di Pantelleria: analisi dei rinvenimenti subacquei, in L. Abelli (ed.), 2012, pp. 101-106.
- Baldassari 2012b, Le anfore da trasporto e la ceramica, in Abelli L. (ed.) 2012, pp. 191-211.
- Baldassari, Fontana 2002: R. Baldassari, S. Fontana, Anfore a Pantelleria: un contributo alla storia economica dell'isola nell'antichità, in di M. Khanoussi, P. Ruggeri, C. Vismara (edd.) “*L'Africa romana*”. *Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale: geografia storica ed economica*. Atti del XIV convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Roma 2002, pp. 953-989.
- Balletti, Beltrame, Costa, Guerra, Vernier 2015: C. Balletti, C. Beltrame, E. Costa, F. Guerra, P. Vernier, Underwater Photogrammetry and 3D Reconstruction of Marble Cargos Shipwreck. *International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences*, XI-5/W5, 2015 pp. 7-13.
- Barker 1977: P. Barker, *Tecniche dello scavo archeologico*, Milano 1977.
- Barthélémy-Sylvand 2002: C. Barthélémy-Sylvand, Le commerce des amphores, in F. Dumasy, P. Paillet (edd.), *Argentomagus. Nouveau regard sur la ville antique. Catalogue de l'exposition, 13 juillet-17 novembre 2002*, Saint-Marcel 2002, pp. 129-132.
- Basch 1976: L. Basch, Le navire cousu de Bon Porté, in *Cahiers d'Archéologie Subaquatique*, V, 1976, pp. 37-42.
- Basch 1981: L. Basch, Carthage and Rome, Tenons and mortises, *The Mariner's Mirror* 67, 1981, pp. 65ss.
- Basch 1987: L. Basch, *Le musée imaginaire de la marine antique*, Athènes 1987.
- Basile 1991: B. Basile, Modellini fittili di imbarcazioni dalla Sicilia Orientale, *Atti della IV Rassegna di archeologia subacquea*, Messina 1991, pp. 11-50.
- Basile 1993: B. Basile, Modellini fittili di imbarcazioni dalla Sicilia orientale, *Bollettino di Archeologia Subacquea* 0, 1993, pp. 69-101.
- Basile 1996: B. Basile, Il Fusco: la ricerca archeologica, in B. Basile, S. Chilardi (edd.), *Siracusa, lo scavo paleontologico di Contrada Fusco*, Siracusa 1996, pp. 13-25.
- Basile 1998: B. Basile, A Roman wreck with a cargo of marble in the bay of Giardini Naxos (Sicily), *International Journal of Nautical Archaeology* 17, 1998, pp. 133-142.
- Basile 2002: B. Basile, I neosoikoi di Siracusa, in V. Li Vigni, S. Tusa (edd.), *Strumenti per la Protezione e la Valorizzazione del Patrimonio Culturale Marino nel Mediterraneo*, Atti del Convegno Internazionale Università di Milano Bicocca, Università degli Studi di Palermo e Regione Siciliana (Palermo- Siracusa 2001), Milano 2002, pp. 147-175.
- Basile 2009: B. Basile, Siracusa: indagini archeologiche nel biennio 2000/2001, *Kokalos*, XLVII-XLVIII, II, 2009, pp. 729-782.
- Basile *et alii* 1994: B. Basile *et alii*, *Glassway. Il vetro: fragilità attraverso il tempo*, Ragusa 1994.
- Basile, Mirabella 2003: B. Basile, S. Mirabella, La costa nord-occidentale di Ortigia (Siracusa): nuovi dati dagli scavi urbani, in G.M. Bacci, M.C. Martinelli (edd.), *Quaderni del Museo Archeologico Regionale Eoliano*, Supplemento II, Studi classici in onore di Luigi Bernabò Brea, Messina 2003, pp. 295-343.

- Becatti 1971: G. Becatti, Ninfe e divinità marine. Ricerche mitologiche, iconografiche e stilistiche, *Studi Miscellanei* 17, Roma 1971.
- Beck 2013: H. Beck, Polybius' Roman *Prokataskeue*, in B. Gibson, Th. Harrison (edd.), *Polybius and His World. Essays in Memory of F.W. Walbank*, Oxford 2013, pp. 125-42.
- Beckman, Bryce, Cline 2011: G. Beckman, T. Bryce, E. Cline (2009), *The Abhijana Texts*, Atlanta 2011.
- Beltrame 2002: C. Beltrame, *Vita di bordo in età romana*, Roma 2002.
- Beltrame, Bondioli 2006: C. Beltrame, M. Bondioli, *An Hypothesis on the Development of Mediterranean Ship Construction from Antiquity to the Late Middle Ages*. Tenth International Symposium on Boat and Ship Archaeology, Roskilde 2003, Oxford 2006, pp. 89-94.
- Beltrame, Vittorio 2012: C. Beltrame, V. Vittorio, in N. Günsenin (ed.), Roman Ships Carrying Marble: Were These Vessels in Some Way Special?, *Between Continents: Proceedings of the Twelfth Symposium on Boat and Ship Archaeology*, Istanbul 2009, Istanbul 2012, pp. 141-148.
- Benoit 1971: F. Benoit, Travaux d'archéologie sous-marine en Provence (1958-1961), in *Actes du IIIe Congrès International d'Archéologie Sous-marine*, Barcelona 1961, Bordighera 1971, pp. 143-158.
- Bernabò Brea 1952: L. Bernabò Brea, Segni grafici e contrassegni sulle ceramiche dell'età del Bronzo delle Isole Eolie, *Minos*, Salamanca 1952, pp. 5-28.
- Bernabò Brea 1978: L. Bernabò Brea, Alcune considerazioni sul carico di ceramiche dell'età del bronzo di Pignataro di Fuori e sugli antichi scali marittimi dell'isola di Lipari, *Sicilia Archeologica* XI, 36, 1978, pp. 36-42.
- Bernabò Brea 1985: Bernabò Brea, Relitto della prima età del Bronzo di Pignataro di fuori, *Archeologia subacquea* 2, *Bollettino d'Arte*, suppl. al n. 29, 1985, pp. 48-52.
- Bernabò Brea, Cavalier 1968: L. Bernabò Brea, M. Cavalier, *Meligunis Lipàra III - Stazioni preistoriche delle Isole Eolie. Panarea, Salina, Stromboli*, Palermo 1968.
- Bernabò Brea, Cavalier *et alii* 1985: L. Bernabò Brea, M. Cavalier, C. Albore Livadic, G. Kapitaen, C. Van Der Mersch, Discariche di scalo e relitti nei mari eoliani, *Archeologia subacquea* 2, *Bollettino d'Arte*, suppl. al n. 29, 1985, pp. 27-100.
- Bernabò Brea, Cavalier 1991: L. Bernabò Brea, M. Cavalier, *Meligunis Lipàra VI*, Palermo 1991.
- Bernabò Brea, Cavalier *et alii* 1991: L. Bernabò Brea, M. Cavalier, R. M. Albanese Procelli, M.C. Martinelli, L. Vagnetti, P. Villari, J.L. Williams, *Meligunis Lipàra VI - Filicudi*. Insediamento dell'età del Bronzo, Palermo 1991.
- Bernabò Brea, Cavalier, Spigo 1996: L. Bernabò Brea, M. Cavalier, U. Spigo, *Il Museo Archeologico Eoliano. Introduzione alla visita*, Messina 1996.
- Bernabò Brea, Cavalier 2000: L. Bernabò Brea, M. Cavalier, *Meligunis Lipàra X. Scoperte e scavi archeologici nell'area urbana e suburbana di Lipari*, Roma.
- Bietak 2007: M. Bietak, Bronze Age Paintings in the Levant: Chronological and Cultural Considerations, in M. Bietak, E. Czerny (edd.), *The Synchronisation of Civilisations in the Eastern Mediterranean in the Second Millennium B.C., III*, Wien 2007, pp. 269ss.
- Bietak 2013: M. Bietak, The Impact of Minoan Art on Egypt and the Glimpse of Palatial Art from the Naval Base of Peru-nefer at Avaris, in: Aruz, Graff, Rakic (edd.) 2013, pp. 188ss.
- Bietak, Marinatos, Palyvou 2007: M. Bietak, N. Marinatos, C. Palyvou (edd.), Taureador Scenes in Tell el-Dab'a (Avaris) and Knossos, *Osterreichischen Akademie der Wissenschaften*, Wien.
- Bigagli 2009: C. Bigagli, *Il commercio del piombo iberico lungo le rotte attestate nel bacino occidentale del mediterraneo* <http://www.raco.cat/index.php/Empuries/article/viewFile/95653/288337>
- Bizzarini 2005: L. Bizzarini, Quattro laminette plumbee da Altino, *Annali del Museo civico di Rovereto*, Sezione Archeologia, Storia, Scienze Naturali, 21, 2005, pp. 121-155.
- Blackman, Bouras, Hayes, Lentini 2010: D. Blackman, C. Bouras, J. Hayes, M.C. Lentini, Miscellanea Apicula, in N. Sekunda (ed.), *Ergasteria: Works Presented to John Ellis Jones on his 80th Birthday*, Gdansk 2010, pp. 150-158.
- Blanck 1978: H. Blanck, Die Schiffsfund von der Secca di Capistello bei Lipari, *Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts Römische Abteilung* (RM), 85, pp. 93-97.
- von Boeselager 1983: D. von Boeselager, *Antike Mosaiken in Sizilien*, Roma 1983.
- Bondi 2011: S.F. Bondi, Il contesto storico (ante 397 a.C.), in *La Collezione Whitaker*, II, Palermo 2011, pp. 9-28.
- Bonifay 2004: M. Bonifay, *Études sur la céramique romaine tardive d'Afrique*, *British Archaeological Reports International Series*, 1301, Oxford.
- Bonifay, Capelli, Long 2002: M. Bonifay, C. Capelli, L. Long, Recherches sur l'origine des cargaisons africaines de quelques épaves du littoral français, in L. Rivet e M. Sciallano (edd.), *Vivre, produire et échanger: reflets méditerranéens. Mélanges offerts à B. Liou*, Montagnac 2002, pp. 195-200.
- Bonifay, Capelli, Drine, Ghalià 2010: M. Bonifay, C. Capelli, A. Drine, T. Ghalià, Les productions d'amphores romaines sur le littoral tunisien : archéologie et archéométrie, *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta* 41, Bonn 2010, pp. 319-327.
- Bonifay, Malfitana 2016: M. Bonifay e D. Malfitana (edd.), *La ceramica Africana nella Sicilia romana*, Catania 2016.
- Sicilia. Arte e archeologia dalla preistoria all'Unità d'Italia. Catalogo della Mostra*, Milano 2008.
- Booms, Higgs 2016: D. Booms, P. Higgs, *Sicily: Culture and Conquest*, Londra 2016.
- Borgard 2005: P. Borgard, Les amphores à alun (I^{er} siècle avant J.C.- IV^e siècle après J.C.), in P. Borgard, J-P. Brun, M. Picon (edd.), 2005, pp. 157-169.

- Borgard, Cavalier 2003: P. Borgard, M. Cavalier, The Lipari origin of the "Richborough 527". *Journal of Roman Pottery Studies*, 10, 2003, pp. 96-106.
- Borgard, Brun, Picon 2005: P. Borgard, J-P. Brun, M. Picon (edd.), *L'alun de Méditerranée*, Napoli - Aix-en-Provence 2005.
- Borriello, Giove, Rubino 2004: M. Borriello, T. Giove, P. Rubino (edd.), *Lo splendore di Glycera, moda, costume, bellezza nell'Italia antica*, Napoli 2004, p. 9, n. 1.
- Botte 2005: E. Botte, Les amphores de Lipari découvertes dans la tannerie de Pompéi, in P. Borgard, J-P. Brun, M. Picon (edd.) 2005, pp. 197-199.
- Botte 2009: E. Botte, *Salaisons et sauces de poissons en Italie du sud et en Sicile durant l'antiquité*, Napoli 2009.
- Bound 1985: M. Bound, Early observation on the construction of the pre classical wreck at Campese bay, Island of Giglio: clues to the vessel's nationality, in Mc Grail (ed.), *Sewn Plank Boats. Archaeological and Ethnographic Papers Based on Those Presented to a Conference at Greenwich in November 1984*, *British Archaeological Reports, International Series*, **276**, 1985, pp. 49-65.
- Bound 1989: M. Bound, The Dattilo wreck (Panarea, Aeolian Islands): first season report, in *International Journal of Nautical Archaeology*, 18, pp. 203-219.
- Bound 1994: M. Bound, *Archeologia sottomarina alle isole Eolie*, Siracusa 1994.
- Bound 1994a: M. Bound, I relitti moderni, in M. Bound 1994, pp. 113-134.
- Bound, Falsone 1983: M. Bound, G. Falsone, Oxford University-Palermo University World Ship Trust Underwater Survey of Punic-Roman sites off Marsala (Lilybaeum) Sicily 1982, *Bulletin of the Oxford University Club*, 1983, pp. 3-9.
- Broodbank 2004: C. Broodbank, Minoanisation, *Proceeding of the Cambridge Philosophical Society (PCPS)* 50, 2004, pp. 46ss.
- Broodbank 2013: C. Broodbank, *The Making of the Middle Sea. A History of the Mediterranean from the Beginning to the Emergence of the Classical World*, London 2013 [ora in edizione italiana per i tipi di Einaudi 2015].
- Broodbank 2015: C. Broodbank, *Il Mediterraneo. Dalla preistoria alla nascita del mondo classico*, Torino 2015.
- Brugersdijk, Calis, Kelder, Sofroniev, Tusa, van Boek 2015: D. Brugersdijk, R. Calis, J. Kelder, A. Sofroniev, S. Tusa, R. van Boek (edd.), *Sicily and the Sea*, Amsterdam 2015.
- Bruno 2004: B. Bruno, *L'arcipelago maltese in Età romana e bizantina*, Bari 2004.
- Buccellato, Tusa 2007: C.A. Buccellato, S. Tusa, Il rostro della battaglia delle Egadi, in M. L. Famà (ed.), *Antiche testimonianze di pace e guerra dal mare di Trapani*, Trapani 2012, pp. 37-40.
- Buccellato, Tusa 2009: C.A. Buccellato, S. Tusa, Il rostro, in M.L. Famà (ed.), *Il Museo Regionale "A. Pepoli" di Trapani. Le collezioni archeologiche*, Bari 2009, pp. 333-334.
- Buccellato, Tusa 2012: C.A. Buccellato, S. Tusa, Il rostro punico delle Egadi, *Sicilia Archeologica* 106, 2009, pp. 154-173.
- Buccino 2011: L. Buccino, "Morbidi capelli e acconciature sempre diverse". Linee evolutive delle pettinature femminili nei ritratti scultorei dal secondo triumvirato all'età costantiniana, in E. La Rocca, C. Parisi Presicce, A. Lo Monaco (edd.), *Ritratti. Le tante facce del potere. Catalogo della mostra* (Roma, Musei Capitolini, 10 marzo-25 settembre 2011), Roma, pp. 360-383.
- Burns 2010: B.E. Burns, *Mycenaean Greece, Mediterranean Commerce and the Formation of Identity*, Cambridge 2013.
- Buscaino 1994: A. Buscaino, *I trapanesi nella guerra di corsa*, Biblioteca Fardelliana 1994/2, Trapani 1994.
- Buscemi 2012: F. Buscemi, *Architettura e romanizzazione della Sicilia di età imperiale: gli edifici per spettacoli*, Palermo 2012.
- Caccamo Caltabiano 1979: M. Caccamo Caltabiano, Kyme Enkymon: riflessioni storiche sulla tipologia simbologia e cronologia della monetazione cumana, *Archivio Storico Messinese*, 30, pp. 19-56.
- Caccamo Caltabiano 1985: M. Caccamo Caltabiano, Trinakia Pelorias. Rapporti fra tipi monetali e tradizioni religiose a Messina, *Revue Suisse de Numismatique*, (RSN), 64, 1985, pp. 5-33.
- Caccamo Caltabiano 1993: M. Caccamo Caltabiano, La monetazione di Messina. Con le emissioni di Rheghion dell'età della tiranide, Berlin-New York 1993.
- Caccamo Caltabiano 2000: M. Caccamo Caltabiano, Monetazione e circolazione monetale, in *La Magna Grecia e l'Oriente Mediterraneo fino all'età classica*. Atti XXXIX Convegno sulla Magna Grecia, Taranto 1999, Taranto 2000, pp. 291- 328.
- Caccamo Caltabiano 2007: M. Caccamo Caltabiano, *Il significato delle immagini. Codice e immaginario della moneta antica*, (Semata e Signa 4), Reggio Calabria 2007.
- Caccamo Caltabiano 2009: M. Caccamo Caltabiano, Moneta docet. Syra o dell'astro, in L. Travaini (ed.), *Valori e disvalori simbolici delle monete. I trenta denari di Giuda*, (Monete 3), Roma 2009, pp. 79-104.
- Caccamo Caltabiano 2015: M. Caccamo Caltabiano, Image as word and decoding coin images, in M. Asolati, B. Callegher, A. Sac-cocci (edd.), *Suadente nummo veteri. Studi in onore di Giovanni Gorini*, Padova 2016, pp. 41-48.
- Calascibetta 2010: A.M.G. Calascibetta, La necropoli di Solunto, in F. Spatafora, S. Vassallo (edd.), *L'ultima città. Spazi e rituali funerari nella Sicilia nord-occidentale di età arcaica e classica*, Palermo 2010, pp. 53-60.
- Camerata Scovazzo 2000: R. Camerata Scovazzo, La statua bronzea di Reshef (Melqart), *Quaderni del Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"*, 6, 2000, 9-14.
- Camilleri, Insolera 2007: A. Camilleri, I. Insolera, L'occhio e la memoria: Porto Empedocle 1950, Roma 2007.
- Campagna 2007: L. Campagna, Architettura pubblica ed evergetismo nella Sicilia di età repubblicana, in C. Miccichè, S. Modeo, L. Santagati (edd.) 2007, pp. 110-134.

- Caponi, Faggioli 2011: F. Caponi, P. Faggioli, La Vittoria di Roma, FOCUS, 229, 2011, pp. 14-20
- Carinci 2014: F.M. Carinci, Regalità, sacerdozi e potere nella Creta Minoica. Una realtà sfuggente, in *Poteri e legittimità nel mondo antico. Da Nanterre a Venezia in memoria di Pierre Carlier*, Venezia 2014, pp. 13ss.
- Carraze 1973: F. Carraze, L'ancre de misericordie dans la marine antique, *Archeologia*, 1973, 61.
- Carrera, Bonaiuto, Tusa cds: F.P.M. Carrera, M. Bonaiuto, S. Tusa, *Integrated system for positioning, communication and multimedia under water operation from RuNa to Nautilus*, *International Symposium of Underwater Reserchs*, Procida 2014, (in corso di stampa).
- Carroccio 2011: B. Carroccio, Le iconografie monetali in Messapia e il “mistero” Taras, in *Le monete della Messapia, Atti del 3° Congresso Naz. di Numismatica (Bari 2010)*, Bari 2011, pp. 105-130.
- Casson 1971: L. Casson, *Ships and Seamanship in the Ancient World*, Baltimore - London, 1971, [nuova edizione 1995].
- Casson 1976: L. Casson, *Navi e marinai nell'antichità*, Milano 1976.
- Casson 1995: L. Casson, *Ship and seamanship in the Ancient World*, Baltimore - London 1995.
- Casson, Steffy 1991: L. Casson, J.R. Steffy (edd.), *The Athlit Ram*, College Station 1991.
- Castagnino Berlinghieri 2000a: E.F. Castagnino Berlinghieri, Innovazioni tecniche della marina da guerra di Siracusa dall'età classica all'età ellenistica, *Rivista Marittima, Rivista dello Stato Maggiore della Marina Italiana*, Roma 2000, pp. 65-72.
- Castagnino Berlinghieri 2000b: E.F. Castagnino Berlinghieri, The role of Syracusan shipsheds in Early Naval Warfare, in *Atti del IX International Symposium on Boat and Ship Archaeology*, Sezione Poster, Venezia 2000.
- Castagnino Berlinghieri 2002: E.F. Castagnino Berlinghieri, Naval tactics and the design of the trireme at Syracuse in the Peloponnesian war, in *Atti 7th International Symposium on Ship Construction in Antiquity*, (Pylos, Greece, 1999), Atene 2002, pp. 219-233.
- Castagnino Berlinghieri 2007: E.F. Castagnino Berlinghieri, documentazione tecnico-scientifica preliminare per il Concorso di progettazione “Nuovo Waterfront Porto Piccolo - Lotto Sud”, Accordo di Programma Quadro Multiregionale Sensi Contemporanee.
- Castagnino Berlinghieri, Monaco 2008: E.F. Castagnino Berlinghieri, C. Monaco, *Il sistema portuale di Catania antica*, Pisa-Roma 2008.
- Castagnino Berlinghieri, Monaco 2010: E.F. Castagnino Berlinghieri, C. Monaco, Gli spazi marittimi di Catania arcaica: processi geologici e trasformazioni urbane, in *Atti del Convegno “Traffici, commerci e vie di distribuzione nel Mediterraneo tra protostoria e V secolo a.C.”*, Caltanissetta 2010, pp. 20-42.
- Castagnino Berlinghieri, Paribeni 2012: E.F. Castagnino Berlinghieri, A. Paribeni, Byzantine Merchant Ships and Marble Trade: New Data from the Central Mediterranean, *Skylis* 11.1, 2012, pp. 64-75.
- Castagnino Berlinghieri 2016: E.F. Castagnino Berlinghieri, Ancient urban planning of the Western Greek colonies: Syracuse and the other harbor's cities, in *Proceedings of The landscape of archaeology and the contemporary city*. Workshop IP Erasmus (Syracuse May 25th-June 7th 2014), S.D.S. di Architettura, Università degli Studi di Catania, Siracusa 2016.
- Castellana 2000: G. Castellana, Nuovi dati sull'insediamento di Montagnoli presso Menfi in A. Corretti (ed.), *Terze Giornate Internazionali di Studi sull'area elima*, Pisa-Gibellina 2000, pp. 263-271.
- Cavalier, Albore Livadie, 1985: M. Cavalier, C. Albore Livadie, Capo Graziano. Relitto F, in L. Bernabò Brea, M. Cavalier (a cura di), *Archeologia subacquea nelle Isole Eolie, Archeologia subacquea 2, Bollettino d'Arte*, Suppl. al n. 29, 1985, pp. 89-91.
- Cavalier, Albore Livadie, Van der Mersch C., 1985: M. Cavalier, C. Albore Livadie, C. Van der Mersch, in L. Bernabò Brea, M. Cavalier (a cura di), Lipari, *Archeologia subacquea nelle Isole Eolie, Archeologia subacquea 2, Bollettino d'Arte*, Suppl. al n. 29, 1985, pp. 53-64.
- Cerezo 2013: F. Cerezo, Comercialización de los lingotes de plomo de Carthago Nova en el periodo tardorrepblicano. Análisis espacial y rutas marítimas, pp. 138-163. www.academia.edu/11350052/Comercialización_de_los_lingotes_de_plomo_de_Carthago_Nova_en_el_período_tardorrepblicano._Análisis_espacial_y_rutas_marítimas
- Chadwick 1980: J. Chadwick, *Il mondo miceneo*, Milano 1980.
- Cherici 2006: A. Cherici, Talassocrazia: aspetti tecnici, economici, politici con un brevissimo cenno a Novilara, Nesazio e ai Feaci, in *Gli Etruschi e il Mediterraneo, Commerci e Politica, Annali della Fondazione per il Museo “C. Faina”*, Roma 2006.
- Chiappisi 1961: S. Chiappisi, *Il Melqart di Sciacca e la questione fenicia in Sicilia*, Roma 1961.
- Chioffi, Tusa 2006: M. Chioffi, S. Tusa, Il relitto di Gadir e l'evidenza punica nel mare, in E. Acquaro, B. Cerasetti (edd.), *Pantelleria Punica, Saggi critici sui dati archeologici e riflessioni storiche per una nuova generazione di ricerca*, Bologna 2006, pp. 63-112.
- Ciabatti 1978: E. Ciabatti, Relitto dell'Età del Bronzo rinvenuto nell'isola di Lipari, *Sicilia Archeologica*, 36, 1978, pp. 7-42.
- Ciasca 1995: A. Ciasca, Il sistema fortificato di Mozia, in *Actes du IIIe Congrès International des Études Phoeniciennes et Punique*, Tunis 1991, 3, Tunisi 1995, pp. 271-278.
- Cline 2010: E. Cline (ed.) 2010, *The Oxford Handbook of the Bronze Age Aegean*, Oxford 2010.
- Coarelli 1976: F. Coarelli, Un elmo con iscrizione latina arcaica al Museo di Cremona, in *Melanges offerts a Jacques Heurgon, L'Italie préromaine et la Rome Républicaine, I*, Roma 1976, pp. 157-179.
- Collina-Girard 2001: J. Collina-Girard, L'Atlantide devant le détroit de Gibraltar? Mythe et géologie, *Comptes Rendus de l'Académie des Sciences*, Serie IIA, terra e planetologia, 4, 2001, pp. 233-240.
- Colonna 1984: G. Colonna, Apollon, les Étrusques et Lipara, *Mélanges d'Archéologie et d'Histoire de l'École Française de Rome*, 96, 2, 1985, pp. 557-578.
- Colonna 2002: G. Colonna, Gli Etruschi nel Tirreno Meridionale: tra Mitistoria, Storia e Archeologia, *Etruscan Studies*, 9, Article 16. http://scholarworks.umass.edu/etruscan_studies/vol9/iss1/16

- Columba 1906: G.M. Columba, *Monografia storica dei porti dell' antichità*, Roma 1906.
- Crawford 1974: M. Crawford, *Roman Republican Coinage*, Cambridge 1974.
- Cresci, Pettenò 2009-2010: G. Cresci, E. Pettenò, *Suppelles: ex plumba. Laminæ Concordienses*. Le laminette commerciali da Iulia Concordia, *Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti*. Classe di Scienze Morali, Lettere e Arti, CLXVIII, 2009-2010, pp. 43-110.
- Cristofani 1983: M. Cristofani, *Gli Etruschi del mare*, Milano 1983.
- Crumlin-Pedersen 1992: O. Crumlin-Pedersen, *The Punic Ship, Marsala, Sicily. A New Metal Support for the bull torso*. Danish National Museum, Roskilde, September 1990.
- Crumlin-Pedersen 1992a: O. Crumlin-Pedersen, *A reassessment of the lines*, Istitute of Maritime Archaeology. Danish National Museum, Roskilde September 1992.
- Crumlin-Pedersen 1992b: O. Crumlin-Pedersen, *The punic ship, Marsala Sicily Part*, Istitute of Maritime Archaeology. Danish National Museum, Roskilde September 1992.
- Cultrera 1951: G. Cultrera, L'Apollonion-Artemision di Ortigia in Siracusa, in *Monumenti Antichi dei Lincei*, XLI, 1951, pp. 701-860.
- Cutroni Tusa 1991: A. Cutroni Tusa, Caratteri peculiari della monetazione punica, in E. Acquaro, L.I. Manfredi, A. Cutroni Tusa, *Le monete puniche in Italia*, Roma 1991, pp. 11-26, 59-87.
- Cutroni Tusa 2003: A. Cutroni Tusa, Mercenari sardi in Sicilia?, in *Atti delle quarte giornate internazionali di studi sull'area elima*, Scuola Normale Superiore di Pisa, Pisa 2003, pp. 355-365.
- Cutroni Tusa, Lasi 2012: A. Cutroni Tusa, R. Lasi, Il ritrovamento monetale di Cala Tramontana, in L. Abelli (ed.) 2012, 231-244.
- CVA 2000: H. Comfort, P.M. Kenrick, A. Oxè, *Corpus Vasorum Arretinorum: a catalogue of the signatures, shapes and chronology of Italian sigillata*, Bonn-Habelt 2000.
- Davies 2010: J.G. Davies, Minoan Crete and the Aegean Islands, in Sheldermine 2010, pp. 186ss.
- Davis, Gorogianni 2008: J.L. Davis, E. Gorogianni 2008, Potsherd from the Edge: the Construction of Identities and the Limits of Minoanized Areas of the Aegean, in N. Brodie, J. Doole, G. Gavalas, C. Renfrew (edd.), *Οπίζων. A Colloquium on the Prehistory of the Cyclades*, Cambridge 25-28 March 2004, Cambridge 2008, pp. 379ss.
- De Laurenzi 2006: A. De Laurenzi, *Alla scoperta delle navi antiche*, Milano 2006, pp. 8ss.
- Dell'Amico 1997: P. Dell'Amico, *Archeologia Subacquea*, II, 1997, Roma 1997, pp. 93ss.
- De Miro, Fiorentini 1976-1977: E. De Miro, G. Fiorentini, Relazione sull'attività della Soprintendenza alle Antichità di Agrigento (1972-1976), *Kokalos*, XXII-XXIII, II, I, 1976-1977, pp. 423-455.
- De Salvia 2006: F. De Salvia, Egitto faraonico e Campania pre-romana: gli *Aegyptiaca*, in S. De Caro, *Egittomania, Iside e il mistero*, Milano 2006, pp. 20-55.
- De Sanctis 1916: De Sanctis, Storia dei Romani III.1 L' età delle guerre puniche, in *Il pensiero storico* 38, Torino 1916, 183, n. 93.
- De Simone 1993: C. De Simone, *Venti angeli sopra Roma*, Vignate 1993.
- Desse 1987: G. Dese, Sur un condiment marin: *Archéologie et médecine, Actes du colloque (23-25 Octobre 1986)*, VII Rencontres Internationales d'Archéologie et d'Histoire d'Antibes, Juan Les Pins 1987, pp. 479-488.
- Dickinson 2006: O.T.P.K. Dickinson, *The Aegean from Bronze Age to Iron Age. Continuity and Change between the Twelfth and Eighth Centuries BC*, Oxon/New York 2006.
- Di Maria 1989: F. Di Maria, *Ibla rediviva*, (Ristampa anastatica del testo del 1754), Avola 1989.
- Di Stefano 1984: C.A. Di Stefano, *Lilibea. Testimonianze archeologiche dal IV sec. a.C. al V sec. d.C.*, Marsala Chiesa del Collegio dal 3 dicembre 1984, Palermo 1984, pp. 138-139, fig. 79.
- Di Stefano 2009: C.A. Di Stefano, *La necropoli punica di Palermo. Dieci anni di scavi nell'area della Caserma Tuköry*, Pisa-Roma 2009.
- Distefano 1989: G. Distefano, Archeologia subacquea lungo la costa camarinese, in *Atti della III Rassegna di Archeologia subacquea* (Giardini Naxos, 16-17 dicembre 1988), Messina 1989, pp. 25-27.
- Distefano 1991: G. Distefano, Antichi relitti nella baia di Camarina, in *Atti della IV Rassegna di Archeologia subacquea* (Giardini Naxos, 13-15 ottobre 1989), Messina 1991, pp. 127-134.
- Distefano 1992: G. Distefano, Camarina 1990. Nuove ricerche nella baia e nell'avamposto, in *Atti della V Rassegna di Archeologia subacquea* (Giardini Naxos, 19-21 ottobre 1990), Messina 1992, pp. 196-205.
- Distefano 1998: G. Distefano, *Collezioni subacquee del Museo Regionale di Camarina*, Palermo 1998.
- Distefano 1999: G. Distefano, *Comiso antica. Guida archeologica*, Palermo 1999.
- Distefano 2002a: G. Distefano, Marmi africani e *garum* spagnolo nel mediterraneo centrale: tracce di alcune rotte commerciali di età romana, in *L'Africa romana*. Atti del XIV Convegno di Studi (Sassari 7-10 dicembre 2000), Roma 2002, pp. 627-635.
- Distefano 2002b: G. Distefano, *Da Taburga a Camarina*, Firenze 2002.
- Distefano 2015: G. Distefano, *Ships lapidariae* and the wreck with *marmor numidicum* discovered in P. Pensabene, E. Gasparini (edd.), Camarina: hypothesis of route, *Interdisciplinary Studies on Ancient Stone: ASMOSLA Association for the Study of Marble & Other Stones in Antiquity*, X. *Proceedings of the Tenth International Conference of ASMOSLA, Proceedings of the Tenth International Conference of ASMOSLA*, Rome 2015, pp. 119-124.
- Di Vita 1951: A. Di Vita, Vetro romano con scena di caccia da Chiaramonte Gulfi, *Siculorum Gymnasium*, n.s. 4, 1951, pp. 70-74.
- Di Vita 2003: A. Di Vita, Era il Satiro di Mazzara una “tutela”?, *Archeologia del Mediterraneo. Studi in onore di Ernesto De Miro*, Roma 2003, pp. 293-299.

- Domergue 2012: C. Domergue, Retour sur les lingots de plomb de Comacchio (Ferrara, Italie) en passant par l'archéométrie et l'épigraphie, in *Mineria y metalurgia antiguas. Visiones y revisiones. Homenaje a Claude Domergue*, Collection de la Casa de Velázquez, 128, Madrid 2012, pp. 81-103.
- Dragan, Feugère 2004: B. Dragan, M. Feugère, Les instruments de l'écriture, *Gallia*, 61, 2004, pp. 21-41.
- Dragendorff, Watzinger 1948: H. Dragendorff, C. Watzinger, *Arretinische Reliefkeramik mit Beschreibung der Sammlung in Tübingen*, Reutlinger 1948.
- Dreher 2008: M. Dreher, *La Sicilia antica*, Bologna 2008.
- Driessen, McDonald 1997: J. Driessen, C.F. McDonald, *The Troubled Island. Minoan Crete before and after the Santorini Eruption*, Liège 1997.
- Dufour 1987: L. Dufour, *Siracusa città e fortificazioni*, Palermo 1987.
- Dufour 1998: L. Dufour, Problemi di pianificazione urbanistica a Siracusa tra 1880 e 1917, in S. Adorno (ed.), *Siracusa. Identità e storia 1861-1915*, Siracusa 1998, pp. 231-248.
- Duhoux 2003: Y. Duhoux, *Des Minoens en Égypte? "Keftion" et "les îles au milieu du Grand Vert"*, Louvain-La-Neuve 2003.
- Doumas 1983: C. Doumas, *Thera. Pompei of the Ancient Aegean: The Excavation at Akrotiri 1967-69*, London - New York 1983.
- Du Plat Taylor 1964: J. Du Plat Taylor, Motya, A Phoenician Trading Settlement, *Archaeology*, XVII, 1964, pp. 91-100.
- Durand-Charre 2007: M. Durand-Charre, *Les aciers damassés: du fer primitif aux aciers modernes*, Presses des Mines 2007, pp. 38-41.
- Earle 2008: J. W. Earle, *Trade and Culture in the Cycladic Islands During the Late Bronze Age*, Ann Arbor 2008.
- Faccenna 1993: F. Faccenna, Un relitto del XII secolo a San Vito lo Capo (Trapani), *Archeologia Subacquea, studi, ricerche e documenti*, I, Roma 1993, pp. 185-187.
- Faccenna 2006: F. Faccenna, *Il relitto di San Vito Lo Capo*, Bari 2006.
- Faccenna, Felici 2003: F. Faccenna, E. Felici, *Documentare sott'acqua*, Firenze 2003.
- Faggioli, Zangara 2012: P. Faggioli, S. Zangara, Il Progetto Archeorete Egadi 2011, *RIVISTA MARITTIMA*, CXLV, 2012, pp. 74-90.
- Falson 1990: G. Falson, Birgi, San Teodoro e Salina Infersa rivisitati, in *Da Mozia a Marsala. Un crocevia delle civiltà mediterranee*. Atti del Convegno, Marsala (4-5 aprile 1987), Roma 1990, pp. 45-56.
- Falson 1993: G. Falson, Sulla cronologia del bronzo fenicio di Sciacca alla luce delle nuove scoperte di Huelva e Cadice, in *Studi sulla Sicilia occidentale in onore di Vincenzo Tusa*, Padova 1993, pp. 45-56.
- Falson, Bound 1986: G. Falson, M. Bound, Archeologia subacquea a Marsala, *Archeologia Subacquea* 3, *Bollettino d'Arte*, suppl. al n. 37/38 1986, pp. 161-176.
- Famà 2002: M.L. Famà (ed.) *Mozia. Gli scavi nella "Zona A" dell'abitato*, Bari 2002.
- Fant 1992: J.C. Fant, The Roman Imperial Marble Yard at Portus, in N. Herz, L. Moens (edd.) *Ancient Stones: Quarrying, Trade and Provenance*, Leuven University Press 1992, pp. 115-120.
- Fant 2001: J.C. Fant, Rome's Marble Yards, *Journal of Roman Archaeology* 14, 2001, pp. 167-198.
- Fazello1558: T. Fazello, *De Rebus Siculis*, Palermo 1558.
- Felici 2002: E. Felici, *Metodi e tecniche del lavoro archeologico subacqueo*, Roma 2002, pp. 17-59.
- Fenici e Cartaginesi* 2009: S.F. Bondi, M. Botto, G. Garbati, I. Oggiano, *Fenici e cartaginesi. Una civiltà mediterranea*, Roma 2009.
- Feugère 1994: M. Feugère, *Casques Antiques*, Paris 1994.
- Feugère, Bourrieau, Bazillou, Bouzegaou 2016: M. Feugère, Y. Bourrieau, C. Bazillou, A. Bouzegaou, Étiquette inscrite en plomb (Artefacts: ETQ- 4002) (<http://artefacts.mom.fr/result.php?id=ETQ-4002>).
- Fezzi 2016: L. Fezzi, *Il corrotto: un'inchiesta di Marco Tullio Cicerone*, Roma-Bari 2016.
- Fiertler 2003: G. Fiertler, La *Pantellerian ware* dal quartiere ellenistico-romano di Agrigento: aspetti della problematica e proposta per una tipologia, in G. Fiorentini, M. Caltabiano, A. Calderone (edd.), *Archeologia del Mediterraneo. Studi in onore di Ernesto De Miro*, Roma 2003, pp. 321-337.
- Filippi 2005: A. Filippi, Le fortificazioni militari sul monte Erice durante la prima guerra punica, in S. Tusa (ed.) 2005a, pp. 83-94.
- Fiorentini 1977: G. Fiorentini, Sacelli sull'acropoli di Gela e a Monte Adranone nella Valle del Belice, *Cronache di Archeologia*, XVI, 1977, pp. 105-114.
- Fiorentini 2006: G. Fiorentini (ed.), *Introduzione alla visita della villa romana di Durruei presso Realmonte (Agrigento)*, Agrigento 2006.
- Fitton 2002: J.L. Fitton, *Minoans*, London 2002.
- Fitzpatrick 2004: S.M. Fitzpatrick (ed.), *Voyages of Discovery. The Archaeology of Islands*, Praeger, Westcourt - Harcourt Education, Oxford 2004.
- Foerster 2005: G. Foerster, A Modest Aphrodite from Bet Shean, in *Israel Museum Studies, Archaeology*, 4, 2005, pp. 3-14.
- Franco, Capelli 2014: C. Franco, C. Capelli, New archaeological and archaeometric data on Sicilian wine amphorae in the Roman period (1st to 6th century AD). Typology, origin and distribution in selected western Mediterranean contexts, *Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta*, 43, 2014, pp. 547-555.
- Fremersdorf 1967: F. Fremersdorf, *Die Denkmäler des römische Köln. Band VIII. Die römischen Gläser mit Schliß, Bemalung und Goldauflagen aus Köln*, Köln 1967.

- Frey, Hentschel, Keith, 1978: D. Frey, F. Hentschel, D. Keith, Deepwater Archaeology: The Capistello Wreck Excavation, Lipari, Aeolian Islands, *International Journal of Nautical Archaeology*, 7, 1978, pp. 279-300.
- Frost 1971: H. Frost, Segreti dello Stagnone: canali e relitti perduti intorno a Mozia, *Sicilia Archeologica* 13, 1971, pp. 5-12.
- Frost 1972: H. Frost, The discovery of a punice ship, *An International Journal of Nautical Archaeology (IJNA)*, 1972, 1, pp. 113-117.
- Frost 1972a: H. Frost, Une épave punique au large de la Sicile, *Archeologia*, 48, 1972, pp. 28 ss.
- Frost 1972b: H. Frost, Relitto di una nave punica del III sec. a.C. al largo dell'Isola Lunga. La prima campagna di scavi 1971, *Notizie degli Scavi di Antichità*, 1972, pp. 651-673.
- Frost 1973: H. Frost, La seconde campagne de fouilles de l'épave punique de Sicile, *Archeologia*, 61, 1973, pp. 425ss.
- Frost 1973a: Frost *Notes sur l'arrière d'un navire punique, Cahiers d'Archéologie Subaquatique* 2, 1973, pp. 97-111.
- Frost 1974: H. Frost *The second season of excavation, International Journal of Nautical Archaeology*, 3, 1974, pp. 40ss.
- Frost 1975: H. Frost, The punice ship of Lilybeum, *Sicilia*, 77, 1975, pp. 40-50.
- Frost 1975a: H. Frost, The ram from Marsala, *International Journal of Nautical Archaeology*, 4, 1975, pp. 219ss.
- Frost *et alii*, 1981: H. Frost *et alii*, Lylybaeum (Marsala). The Punice Ship. Final Excavation Report, *Notizie degli Scavi di Antichità*, XXX (1976), suppl. 1981.
- Frost, Crumlin-Pedersen, Giglio 1993: H. Frost, O. Crumlin-Pedersen, R. Giglio, *Fenici e Vichinghi. Le navi. Catalogo della Mostra*, Palermo 1993.
- Frost, Giglio 1997: H. Frost, R. Giglio, *Nave punica e Museo di Marsala*, Progetto Europeo "Navis I" <http://www.waterland.net/navis/>
- Fugazzola Delpino 1995: M. Fugazzola Delpino, *Un tuffo nel passato, 8.000 anni fa nel lago di Bracciano*, Museo Nazionale Preistorico Etnografico «L. Pigorini», Roma 1995.
- Gale 1991: N.H. Gale (ed.), *Bronze Age Trade in the Mediterranean*, Jonsered 1991.
- Galili, Rosen 2012: E. Galili, B. Rosen, A Roman nautical lead brazier: its decoration and origin, and comparable coastal finds, *International Journal of nautical archaeology*, 41, 2, 2012, pp. 416-420.
- Galili, Rosen 2015: E. Galili, B. Rosen, Lead cooking braziers from a shipwreck off the Ashkelon coast, Israel, in S. Tripathi (ed.), *Shipwrecks around the world: revelations of the Past*, New Delhi 2015, pp. 335-346.
- Gallimore 2016: Gallimore, Crete's economic transformation in the late Empire, in J. E. Francis, A. Kouremenos (ed.), *Roman Crete. New Perspectives*, Oxford-Havertown, PA, 2016, pp. 175-188.
- Gambin, Tisseyre, Tusa, Zangara 2010: T. Gambin, Ph. Tisseyre, S. Tusa, S. Zangara, Antichi naufragi a Panarea, *Archeologia Viva*, 144, 2010, pp. 68-69.
- Gardiner 1996: R. Gardiner (ed.) 1996, *The Earliest Ships*, London 1996.
- Gargallo 1958: P.N. Gargallo, Esplorazioni e recuperi nella Sicilia Orientale, *Bollettino e Atti del Centro Italiano Ricercatori Subacquei*, Genova 1958, pp. 78-79.
- Gargallo 1962: P.N. Gargallo, Exploring off coast of Sicily, *Archaeology* XV, 1962, pp. 193-197.
- Gentili 1999: G. V. Gentili, *La villa romana di Piazza Armerina. Palazzo Erculio. Parte III. I mosaici figurati. Descrizione e interpretazione*, Osimo 1999.
- Genzardi 1987: G. Genzardi, Una singolare lettera greca: il sampi, *Rendiconti della Classe di Scienze Morali, storiche e filologiche dell'Accademia dei Lincei (RAL)*, s. VIII, XLII, 1987, pp. 303-309.
- Geraci 2009-2010: N. Geraci, L'ippocampo: un simbolo monetale tra Oriente e Occidente, tesi di laurea a.a. 2009/2010 UNIME relatrice prof. M. Caltabiano.
- Ghalia, Bonifay, Capelli, 2005: T. Ghalia, M. Bonifay, C. Capelli, L'atelier de Sidi-Zahruni: mise en évidence d'une production d'amphores de l'Antiquité tardive sur le territoire de la cité de Neapolis (Nabeul, Tunisie), in J.M. Gurt, I. Esparraguera, J. Buxeda i Garrigós, M.A. Cau Ontiveros (edd.), *Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean: Archaeology and Archaeometry*, Oxford 2005, pp. 495-516.
- Giacobbe, Caltabiano, Puglisi 2009: S. Giacobbe, M. Caltabiano, M. Puglisi, The Pelorias shell, in 'The ancient coins: taxonomic attribution and implication in the management of Capo Peloro and laghi Ganzirri SIC, 40° Congresso della società di Biologia Marina Livorno 2009', "Biologia marina Mediterranea" 16 (1), 2009, pp. 134-135.
- Giamellaro Spanò, Spatafora 1981-1983: A. Giamellaro Spanò, F. Spatafora, Collections de verre en Italie. Regio Sicilia. Palermo. Museo archeologico regionale, *Bulletin de l'Association Internationale pour l'histoire du verre*, 9, 1981-1983, pp. 188-190.
- Gianfrotta 1980: P.A. Gianfrotta, Ancore 'romane'. Nuovi materiali per lo studio dei traffici marittimi, in *Memoirs of the American Academy in Rome*, XXXVI, Roma, pp. 103ss.
- Gianfrotta, Pomery 1981: P. Gianfrotta, P. Pomery, *Archeologia subacquea, Storia, tecniche, scoperte e relitti*, Milano 1981.
- Gianfrotta 2014: P.A. Gianfrotta, Barchette fittili sicelote e prove di immaginarie navigazioni, *Topografia Antica* 3, *Tradizione, tecnologia e territorio* 2, Acireale 2014, pp. 183-193.
- Giardino 2010: C. Giardino, *I metalli nel mondo antico. Introduzione all'archeometallurgia*, Bari 2010.
- Gibilaro 1988: G. Gibilaro, *I Borboni e il molo di Girgenti*, Agrigento 1988.
- Giglio 1993: R. Giglio, *Museo Archeologico Regionale "Baglio Anselmi" e zona archeologica di Capo Boeo*, Palermo 1993.
- Giglio 1997: R. Giglio, Il Museo Archeologico Regionale "Baglio Anselmi", in M.G. Griffo (ed.), *Marsala*, Marsala 1997, pp. 97-102.

- Giglio 1997a: R. Giglio, *Museo Archeologico Regionale "Baglio Anselmi"*, Palermo 1997.
- Giglio 1999: R. Giglio, Senza tendone la nave punica, *Archeologia Viva*, 77, XVIII, 1999, p. 48.
- Giglio 1999a: R. Giglio, Conservazione ed esposizione di relitti antichi: la nave punica di Marsala, Il Museo Archeologico Regionale Baglio Anselmi e la nave punica di Marsala, *Nuove Effemeridi-Archeologia subacquea*, XII, 46, 1999, pp. 67-72.
- Giglio 1999b: R. Giglio, Mozia e Lilibeo, in *Sulle rotte dei Fenici, Catalogo della Mostra*. Roma Museo Nazionale Romano Palazzo Massimo, Roma 1999.
- Giglio 2001: R. Giglio, Finalmente visibile il relitto della nave punica di Marsala, *L'archeologo subacqueo*, VII, 2, 2001, pp. 7-8.
- Giglio 2005: R. Giglio, Lilibeo (Marsala). Indagini archeologiche nell'area dell'ex Stabilimento Curatolo: rapporto preliminare, in: A. Spanò Giammellaro (ed.), 2005, II, pp. 755-766.
- Giglio 2006: R. Giglio, *Nuovi dati sulla topografia e sui sistemi di fortificazione di Lilibeo*, in Vaggioli (ed.), *Guerra e pace in Sicilia e nel Mediterraneo antico (VIII-III sec. a. C.). Arte, prassi e teoria della pace e della guerra*. Quinte Giornate Internazionali di Studi sull'area elima (Erice 12-15 ottobre 2003), I, Pisa 2006, pp. 267-281.
- Giglio 2007: R. Giglio, *Lilibeo e il mare. Marsala. Il Museo Archeologico Regionale Baglio Anselmi ed il relitto della nave punica*, Marsala 2007.
- Giglio 2008: R. Giglio, La Venere callipigia in E. Caruso e A. Spanò Giammellaro (edd.), *Lilibeo e il suo territorio*, Palermo 2008, pp. 129-130.
- Giglio 2009: R. Giglio, Lilibeo 2004-2005: la ricerca archeologica nell'area di capo Boeo, in C. Ampolo (ed.) 2009, pp. 561-572.
- Giglio 2010: R. Giglio, Capo Boeo: traffici, naviganti e divinità alla luce delle ultime ricerche nel parco archeologico di Marsala, in Acquaro, Filippi, Medas (edd.) 2010, pp. 71-88.
- Giglio 2012: R. Giglio, *Marsala e Lilibeo: due città in una. Gli scavi archeologici dell'Amministrazione comunale*, Marsala 2012.
- Giglio, Cerniglia 2012: R. Giglio, R. Cerniglia, Attività della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani: triennio 2007-2009, in C. Ampolo (ed.), *Sicilia occidentale. Studi, rassegne, ricerche*, Pisa 2012, pp. 179-206.
- Giglio, Cerniglia, Palazzo, Vecchio, Canzonieri 2012: R. Giglio, R. Cerniglia, P. Palazzo, P. Vecchio, E. Canzonieri, Lilibeo (Marsala). Risultati della campagna 2008, in C. Ampolo (ed.), *Sicilia occidentale. Studi, rassegne, ricerche*, Pisa 2012, pp. 225-238.
- Giorgetti 2006: D. Giorgetti (ed.), *Le fornaci romane di Alcamo*, Roma 2006.
- Girella, Pavúk 2011: L. Girella, P. Pavúk, Minoanisation, Acculturation, Hybridisation: The Evidence of the Minoan Presence in the North East Aegean between the Middle and Late Bronze Age, in N.Chr. Stampolidis, Ç.Maner, K. Kopanias (edd.), *Nostoi. Indigenous Culture, Migration + Integration in the Aegean Islands + Western Anatolia During the Late Bronze + Early Iron Ages*, Istanbul 2011, pp. 387ss.
- Gnoli 2009: T. Gnoli, Il Mediterraneo centrale tra IV e V secolo, in Tusa, Zangara, La Rocca (edd.) 2009, pp. 319-23.
- Gnoli 2011: T. Gnoli, La battaglia delle Egadi. A proposito di ritrovamenti recenti, *Rivista storica dell'antichità*, XLI, 2011, pp. 47-86.
- Gnoli 2012: T. Gnoli, Nuova iscrizione su un rostro proveniente dalla battaglia delle Egadi, *Epigraphica*, 74, pp. 59-74.
- Gnoli 2012a: T. Gnoli, *Navalia, Guerre e commerci nel Mediterraneo romano*, Roma 2012.
- Gnoli 2012b: T. Gnoli, Nuova iscrizione su un rostro proveniente dalla battaglia delle Egadi, *Epigraphica*, 74, 2012, pp. 203-18.
- Gottarelli 1997: A. Gottarelli (ed.), *Sistemi informativi e reti geografiche in archeologia: GIS - Internet*, Firenze 1997.
- Grandjean 1998: C. Grandjean, La valeur des monnaies de bronze du Péloponnèse à l'époque classique et hellénistique, *Revue numismatique, 6^e série*, 153, 1998, pp. 31-40.
- Greco 1997: C. Greco, Nuovi elementi per l'identificazione di Solunto arcaica, in *Wohnbauforschung in Zentral-und Westsizilien*, Zürich 1997, pp. 97-111.
- Greco 2005: C. Greco, Solunto arcaica: nuovi dati topografici e cronologici, in Spanò Giammellaro (ed.) 2005, pp. 667-675.
- Grimal, Monod 1952: P. Grimal, T. Monod, Sur le véritable nature du garum, *Revue des études anciennes* LIV, 1952, pp. 27-38.
- Guichard 1993: M. Guichard, Flotte cretoise sur l'Euphrate?, *NABU* 1993, 2, pp. 44s.
- Guilaine 1994: J. Guilaine, *La mer partagée: la Méditerranée avant l'écriture, 7000-2000 avant Jesus Christ*, Paris 1994.
- Gulletta 2005: M.I. Gulletta, Navi romane fra gli Specola Lilybitana e le Aegades Geminae? Note per una ricostruzione topografica della battaglia delle Egadi, in Tusa S. (ed.) 2005a, pp. 71-82.
- Gullini1974: G. Gullini, *Sull'origine del fregio dorico*, in *Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino*, s. 4, 31, Torino 1974.
- Gullini 1977: G. Gullini, *L'architettura templare greca in Sicilia dal primo arcaismo alla fine del V secolo*, *Cronache di archeologia e storia dell'arte*, 16, 1997.
- Günsemin 1990: N. Günsemin, *Les amphores byzantines d'après les collections turques: typologie production circulation*, I-II, Paris 1990.
- Guzzardi 2011: L. Guzzardi, La struttura urbanistica di Siracusa in età ellenistica, *Archivio Storico Siracusano*, s. IV, III, 2011, pp. 349-387.
- Guzzone 2003: C. Guzzone, La stipe o deposito votivo di Fontana Calda, in Panvini (ed.) 2003, pp. 123-131.
- Hajnal 2007: I. Hajnal, Wort und Schrift in der späten Bronzezeit: Mit- oder Nebeneinander?, in *Grecia Maggiore. Intrecci culturali con l'Asia nel periodo arcaico*, Atti del Simposio Roma 2006, Roma 2007, pp. 55ss.
- Havelock 1995: C.M. Havelock *The Aphrodite of Knidos and her successors*, Ann Arbor 1995.
- Hellenkemper Salies, von Prittwitz und Gaffon, Bauchens 1994: G. Hellenkemper Salies, H.H. von Prittwitz und Gaffon, G. Bauchens (ed.), *Das Wrack. Der antike Schiffsfund von Mabdia*, Köln 1994.

- Heltzer 1989: M. Heltzer, The Trade of Crete and Cyprus with Syria and Mesopotamia and their Eastern Tin-Sources in the XVIII-XVII Century B.C., *Minos* 24, 1989, pp. 7ss.
- Hirt 2010: A.M. Hirt, *Imperial Mines and Quarries in the Roman World: Organizational Aspects 27 BC-AD 35*, Oxford University Press, Oxford 2010.
- Hocker 1995: F. Hocker, Late Roman, Byzantine, and Islamic Galleys and Fleets, in *The Age of the Galley: Mediterranean Oared Vessels Since Pre-classical Times*, Annapolis 1995, pp. 86-100.
- Hoffner 2009: H.A. Hoffner, *Letters from the Hittite Kingdom*, Atlanta 2009.
- Icard-Gianolio 1997: N. Icard-Gianolio, in *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae (LIMC)*, VIII.1 s.v. *Hippokampos*, 634-637.
- Tozzo 1981: M. Tozzo, Louteria fittili in Calabria: analisi e classificazione preliminare, *Archeologia Classica* XXXIII, 1981, pp. 143-193.
- Jaia 2004: A.M. Jaia (ed.), La Venere di Anzio, *Quaderni del Museo Civico Archeologico di Anzio*, 2, Roma 2004.
- Janni 1996: P. Janni, Il mare degli antichi, Bari 1996.
- Johnstone 1988: P.F. Johnstone, *The Sea-craft of Prehistory*, London 1988.
- Jonchereau 1976: J.P. Jonchereau, L'epave grecque, ou etrusque, du Bon Porté, *Cahiers d'Archéologie Subaquatique*, V, 1976, pp. 5-36.
- Jones, Levi, Bettelli, Vagnetti 2014: R. Jones, S.T. Levi, M. Bettelli, L. Vagnetti, *Italo-Mycenaean Pottery: The Archaeological and Archaeometric Dimensions*, Roma 2014.
- Kacabas 2011: U. Kacabas, The Yenikapi Byzantine Shipwrecks, A project of the Istanbul University, *Skyllis* 11, 2011, pp. 51-63.
- Kampbell 2007: S. Kampbell, *The Pantano Longarini Shipwreck: A Reanalysis*, College Station 2007.
- Kapitän 1961: G. Kapitän, Schiffsfrachten antiker Bausteine und Architekturteile vor den Küsten Ostsiziliens, *Klio*, 39, 1961, pp. 276-318.
- Kapitän 1965: G. Kapitän, *Main results of Underwater archaeology in Sicily*, in *Proceeding in the Second International Conference on Underwater Archaeology*, Chicago 1965.
- Kapitän 1967-68: G. Kapitän, Sul Lakkios, porto piccolo di Siracusa del periodo greco. Ricerche di topografia sottomarina, *Archivio Storico Siracusano*, XIII, 1967-1968, pp. 167-180.
- Kapitän 1969: G. Kapitän, The Church Wreck off Marzamemi, *Archaeology*, 22, 2, 1969, pp. 122-133.
- Kapitän 1970a: G. Kapitän, Perlustrazioni sottomarine sulla topografia originaria e la situazione portuale dell'abitato preistorico di Ognina (relazione preliminare 1969), *Sicilia Archeologica*, 11, 1970, pp. 43-54.
- Kapitän 1970b: G. Kapitän, Relitti antichi davanti all'Isola Lunga, *Sicilia Archeologica*, 9, 1970, pp. 34-36.
- Kapitän 1971: G. Kapitän, Esplorazioni su alcuni carichi di marmo e pezzi architettonici davanti alle coste della Sicilia Orientale, in *Atti del III Congresso Internazionale di Archeologia Sottomarina*, Bordighera 1971, pp. 296-309.
- Kapitän 1972: G. Kapitän, Le anfore del relitto romano di Capo Ognina (Siracusa), *Publications de l'École Française de Rome*, 10, 1, 1972, pp. 243-252.
- Kapitän 1980: G. Kapitän, Elementi architettonici per una basilica dal relitto navale del VI secolo di Marzamemi (Siracusa), *Corsi di cultura sull'arte ravennate e bizantina*, 27, 1980, pp. 71-136.
- Kapitän 1989: G. Kapitän, Archaeological evidence for rituals and customs on ancient ships, in *Proceeding of the Ist Symposium on Ship Construction in Antiquity*, Piraeus 1985, *Tropis* I, 1989, pp. 147-162.
- Kapitän 1991: G. Kapitän, Le ancore antiche, *Archeosub*, 79, VIII, 1991, pp. 75-81.
- Kassab Tezgör, Lemaître, Pieri 2003: D. Kassab Tezgör, S. Lemaître, D. Pieri, La collection d'amphores d'Ismail Karakan à Sinop, *Anatolia Antiqua*, 11, 2003, pp. 169-200.
- Kastenmeir 2007: P. Kastenmeir, *I luoghi del lavoro domestico nella casa pompeiana*, Roma 2007.
- Kelder 2012: J. Kelder, Ahhiyawa and the World of the Great Kings: A Re-evaluation of Mycenaean Political Structures, *Talanta* 44, 2012, pp. 41ss.
- Kemp 1979: P. Kemp, *The Oxford Companion to Ships and the Sea*, Oxford 1979.
- Knappett 2010: C. Knappett, *The Material Culture*, in Shelmerdine 2010, pp. 121ss.
- Knappett 2012: C. Knappett, Warification and Minoanisation, *Boletín de Arqueología. Pontificia Universidad Católica del Perú*, 16, 2012, pp. 227ss.
- Knappett, Nikolakopoulou 2008: C. Knappett, I. Nikolakopoulou, Colonialism Without Colonies? A Bronze Age Case Study from Akrotiri, Thera, *Hesperia* 77, 2008, pp. 1ss.
- Knappett, Rivers, Evans 2011: C. Knappett, R. Rivers, T. Evans 2011, The Theran Eruption and Minoan Palatial Collapse: New Interpretations Gained from Modelling the Maritime Network, *Antiquity*, 85, 2011, pp. 1008ss.
- Koehl 2013: R.B. Koehl, The Near Eastern Contribution to Aegean Wall Painting and Vice Versa, in: Aruz, Graff, Rakic (edd.) 2013, pp. 170ss.
- Korhonen 2004: K. Korhonen *Le iscrizioni del Museo Civico di Catania. Storia delle collezioni- Cultura epigrafica - Edizione (Commentationes Humanarum Litterarum 121)*, Helsinki 2004.
- Kromaier 1909: J. Kromaier, *Antike Schlachtfelder*, III, „Eryx“, 1909, pp. 25-39.
- Künzl E. 1995: E. Künzl, Großformatige Emailobjekte der römischen Kaiserzeit, in *Acta of the 12th International Congress on Ancient Bronzes: Nijmegen 1992*, Amersfoort 1995, pp. 39-49.

- Künzl 2008: E. Künzl, Enamelled bronzes from Roman Britain: Celtic art and tourist knick-knacks, *Current Archaeology*, 222, 2008, pp. 22–27.
- Künzl 2012: E. Künzl, Enamelled vessels of Roman Britain, in D. J. Breeze, Kendal (edd.) 2012, *The First Souvenirs. Enamelled Vessels from Hadrian's Wall*, pp. 9-22.
- Laffineur, Greco 2005: R. Laffineur, E. Greco (edd.), *Emporia: Mycenaean and Minoans in the Central and Eastern Mediterranean*, Université de Liège, Liège-Texas UP, Austin 2005.
- Lagumina 1889: B. Lagumina, Di alcune iscrizioni ebraiche scoperte nelle demolizioni dei baluardi siracusani, *Notizie degli Scavi di Antichità*, 1889, pp. 188-201.
- Lambeck, Antonioli, Purcell, Silenzi 2004: K. Lambeck, F. Antonioli, A. Purcell, S. Silenzi, Sea level change along the Italian coast for the past 10.000 yr, *Quaternary Science Reviews*, 23, 2004, pp. 1567-1598.
- Lamboglia 1961: N. Lamboglia, Problemi tecnici e cronologici dello scavo sottomarino al Grand Congloué, *Rivista di Studi Liguri*, 27, 1961, pp. 138-154.
- Lamboglia 1971: N. Lamboglia, Il rilievo totale della Nave Romana di Albenga, in *Actes du IIIe Congrès International d'Archéologie Sous-marine - Barcellona 1961*, Bordighera 1971, pp. 167-175.
- Lamenza 2002: F. Lamenza, Sistemi e macchine per lo scavo subacqueo, *Immersione rapida, M.A.R.E.*, II, 12, pp. 54-61.
- La Rocca 2009: R. La Rocca, La struttura della nave attraverso lo studio dei frammenti lignei, in La Rocca, Tusa, Zangara (edd.) 2009, pp. 69-76.
- La Rocca 2011: R. La Rocca, Le *Cetarie*: Insediamenti economico/aggregativi antesignani delle moderne tonnare, in *Atti IV Convegno Nazionale di Etnoarcheologia (Roma, 2006)*, Oxford 2011.
- La Rocca 2012: R. La Rocca, La navigazione antica nel Canale di Sicilia: condizioni, tecniche e direttrici, in L. Abelli (ed.) 2012, pp. 63-72.
- La Rocca 2015: R. La Rocca (ed.), *Cossyrae Mirabilia Maris*, Sambuca di Sicilia 2015.
- La Rocca 2015a: R. La Rocca, Il relitto tardoantico di Scauri, in R. La Rocca (ed.) 2015, pp. 71-79.
- La Rocca 2015b: R. La Rocca, The late-roman shipwreck of the ancient Port of Scauri on Pantelleria, in *Sicily and the Sea*, pp. 114-115.
- La Rocca 2015c: R. La Rocca, La centralità di Pantelleria nella navigazione antica mediterranea: rotte e approdi, in R. La Rocca (ed.) 2015, pp. 47-56.
- La Rocca 2015d: R. La Rocca, The Shipwreck Panarea III, in *Sicily and the Sea*, pp. 78-81.
- La Rocca 2016: R. La Rocca, La ceramica africana del relitto tardo romano di Scauri a Pantelleria, in Bonifay, Malfitana (edd.) 2016, pp. 259-262.
- La Rocca, Tusa, Zangara 2009: R. La Rocca, S. Tusa, S. Zangara (edd.), *Il relitto tardo-antico di Scauri a Pantelleria*, Palermo 2009.
- La Rocca, Marchesini, Marvelli 2010: R. La Rocca, M. Marchesini, S. Marvelli, La nave tardoantica del Porto di Scauri (Pantelleria - TP): le analisi xilologiche condotte sui reperti dello scafo per ricostruire gli areali di provenienza del legname, in *Ricerca, tutela e valorizzazione dei relitti. Convegno Internazionale Archeologia subacquea del Mare Adriatico e del Mare Ionio*. (Grado, 4-5 maggio 2010), pp. 151-162.
- La Rocca, Tusa, Anzidei, 2016: R. La Rocca, S. Tusa, M. Anzidei, New insights on the subsidence of Lipari island (Aeolian islands, southern Italy) from the submerged Roman age pier at Marina Lunga, *Quaternary International*, 401, 2016, pp. 162-173.
- Larson 2007: J. Larson, *Ancient Greek cults. A guide*, New York 2007.
- La Torre 2011: G.F. La Torre, *Sicilia e Magna Grecia. Archeologia della colonizzazione greca d'Occidente*, Bari 2011.
- Lattanzi 2007: G. Lattanzi, *Navi e città sommerse, la storia riemerge dal mare*, Roma-Bari 2007, pp. 5-11.
- Lazenby 1996: J. F. Lazenby, *The First Punic War, a Military History*, London 1996.
- Leidwanger, Tusa 2013: J. Leidwanger, S. Tusa, Marzamemi II 'Church Wreck' Excavation: 2013 Field Season, *Archeologia Maritima Mediterranea*, 13, 2013, pp. 129-143.
- Leidwanger, Bruno 2014: J. Leidwanger, N. Bruno, Marzamemi II 'Church Wreck' Excavation: 2013 Field Season, *Archeologia Maritima Mediterranea* 10, 2014, pp. 191-198.
- Leidwanger, Tusa 2015: J. Leidwanger, S. Tusa, Marzamemi II 'Church Wreck' excavation: 2014 Field Season, *Archeologia Maritima Mediterranea*, 12, pp. 103-115.
- Leidwanger, Tusa 2016: J. Leidwanger, S. Tusa, Marzamemi II 'Church wreck' excavation: 2015 field season, *Archeologia Maritima Mediterranea*, 13, 2015, pp. 129-144.
- Lentini 2011: M.C. Lentini, Two Byzantine/early Medieval iron anchors from Naxos Bay (Sicily), *Skylis* 11, 2011, pp. 55-56.
- Leonard 1973: M.R. Leonard, *Braziers in the Bodrum Museum*, *American Journal of Archaeology*, 77, pp. 19-25.
- Lequément 1975: R. Lequément, Étiquettes de plomb sur des amphores d'Afrique, *Mélanges d'Archéologie et d'Histoire de l'École Française de Rome. Antiquité, MEFR(A)*, 87/2, 1975, pp. 667-680.
- Lequément 1976: R. Lequément, Une épave du Bas-Empire dans la baie de Pampelonne (presqu'île de Saint-Tropez), *Revue archéologique de Narbonnaise*, 9, 1976, pp. 177-188.
- Levi et alii 2009: S.T. Levi, B. Prosdocimi, A. Vanzetti, "Facies" di Capo Graziano in G. Tigano (ed.), *Mylai* II, Messina 2009.
- Lietz 2012: B. Lietz, *La dea di Erice e la sua diffusione nel Mediterraneo*, Pisa 2012.

- Lightfoot 2014: C.S. Lightfoot, *Ennion. Master of Roman Glass*, New York 2014.
- Liverani 1986: M. Liverani, La ceramica e i testi: commercio miceneo e politica orientale, in Marazzi, Tusa, Vagnetti (edd.) 1986, pp. 405ss.
- Liverani 1990: M. Liverani, *Prestige and Interest International Relations in the NearEast ca. 1600-1000 B.C.*, Padova 1990 [tr. it. Laterza, con alcune modifiche e aggiornamenti, *Guerra e diplomazia nell'Antico Oriente 1600-1000 a.C.* Bari 1994; successivamente riedito in lingua inglese con il titolo *International Relations in the Ancient Near East, 1600-1100 BC*, per i tipi di Palgrave, nella collana *Studies in Diplomacy*, New York 2001].
- Li Vigni, Tusa 2002: V.P. Li Vigni, S. Tusa, *L'uomo e il mare, tecniche, funzioni e riti nella cantieristica e modellistica navale antica e moderna*, Fondazione culturale Salvatore Sciascia, Caltanissetta 2002.
- Li Vigni, Tusa 2008: V.P. Li Vigni, S. Tusa (edd.), *Le Vie del Mare*, Palermo 2008.
- Long 1999: L. Long, Le nuove frontiere, *Nuove Effemeridi*, 46, 1999, II, Archeologia subacquea, 1999, pp. 53-60.
- Lo Schiavo 1987: F. Lo Schiavo, Grotta Verde 1979: un contributo sul Neolitico antico della Sardegna, in *Il Neolitico in Italia*, Atti della XXVI Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, II, Firenze 1987, pp. 845-858.
- Lucas-Avenel 2005: M.-A. Lucas-Avenel, Les mouvements militaires du comte Roger en Sicile de 1061 à 1072, *Dossiers de l'Archéologie*, 299, 2005 pp. 44-49.
- Lyons, Bennett, Marconi 2013: C. Lyons, M. Bennett, C. Marconi (a cura di), *Sicily: Art and Invention between Greece and Rome*, Los Angeles 2013.
- Malfitana, Franco, Di Mauro 2013: D. Malfitana, C. Franco, A. Di Mauro, Economy and trade of Sicily during Severan period: highlights between archaeology and history, *American Journal of Ancient History*, n.s. 6-8, 2013, pp. 415-462.
- Malissard 2012: A. Malissard, *Les Romains et la mer*, Paris 2012.
- Mandrizzato 1997: A. Mandrizzato, Segesta SAS 5. Note sulla Terra Sigillata, in *Atti Seconde giornate internazionali di studi sull'area elima* (Gibellina, 22-26 ottobre 1994), II, Pisa-Gibellina 1997, pp. 1059-1075.
- Manfredi 1987: L.I. Manfredi, *Le monete della Sardegna punica*, Sassari 1987.
- Manfredi 1991: L.I. Manfredi, Le zecche di Sicilia, in E. Acquaro, L.I. Manfredi, A. Cutroni Tusa *Le monete puniche in Italia*, 8, Roma, pp. 11-26.
- Maniscalco 1998: F. Maniscalco, *Mare Nostrum. Fondamenti di archeologia subacquea*, Napoli, 1998.
- Mannino, Thomas, Tufano, Tusa 2012: M.A. Mannino, K.D. Thomas, E. Tufano, S. Tusa, Lo sfruttamento dei molluschi marini a Grotta di Punta Capperi (Levanzo, Sicilia) tra la fine del Pleistocene e gli inizi dell'Olocene, in J. De Grossi Mazzorin, D. Saccà, C. Tozzi (edd.), *Atti del 6° Convegno Nazionale di Archeozoologia*, 2012, pp. 105-112.
- Manni Piraino 1976: M.T. Manni Piraino, Le iscrizioni, in *Himera II. Campagne di scavo 1966-1973*, Palermo 1976, pp. 665-701.
- Manni Piraino 1984-85: M.T. Manni Piraino, L'apporto dell'epigrafia, *Kokalos*, XXX-XXXI, 1984-1985, pp. 79-101.
- Manni Piraino 1987: M.T. Manni Piraino, Naxos. Frammenti fittili iscritti, *Kokalos*, XXXIII, 1987, pp. 27-45.
- Marazzi 1994: M. Marazzi, *La società micenea*, Roma 1994.
- Marazzi 1997: M. Marazzi, I contatti transmarini nella preistoria siciliana, in S. Tusa (ed.) 1997, pp. 365ss.
- Marazzi 2003: M. Marazzi, The Mycenaean in the Western Mediterranean (17th-13th c. B.C.), in N. Chr. Stampolidis (ed.), *Ploes, Sea Routes from Sidon to Huelva, Athens 2003*, pp. 108ss.
- Marazzi 2013: M. Marazzi, *Scrittura, epigrafia e grammatica greco-micenea*, Roma 2013.
- Marazzi 2013b: M. Marazzi, Scrittura: competenze e supporti scrittori fra Egeo, Egitto e Vicino Oriente nel II millennio a.C., *Revue d'assyriologie et d'archéologie orientale* 107, 2013, pp. 1ss.
- Marazzi 2014a: M. Marazzi, Il mare e i Micenei: dalla nave al segno e viceversa, in 'My Life is like the Summer Rose'. *Maurizio Tosi e l'Archeologia come modo di vivere*, Papers in honour of Maurizio Tosi for his 70th birthday, CC. Lamberg-Karlovsky, B. Genito, B. Cesaretti (edd.), *British Archaeology Report International Series*, 2690, 2014, pp. 491ss.
- Marazzi 2014b: M. Marazzi, Prima dei Fenici: i Micenei nel Mediterraneo fra espansione e collasso, in A. Accardi (ed.), *Ricordando Braudel. Mediterraneo, un mare condiviso*, Atti delle Giornate di Studio, Palermo Ustica 2010, Palermo 2014, pp. 65ss.
- Marazzi 2015: M. Marazzi, *La scrittura dei Micenei*, Roma 2015.
- Marazzi 2016: M. Marazzi, Connessioni transmarine: Vivara e Pantelleria, dinamiche e cronologie dei più antichi contatti con le aree egee e levantine, *Scienze dell'Antichità*, 22, 2016, pp. 133ss.
- Marazzi cds: M. Marazzi, Corsairs, Pirates, Traders or Nomads of the Sea? Socio-Economic Changes in the mediterranean at the End of the XIIIth Century B.C., in MEDITERRANEA ITINERA. *Studies in Honour of Lucia Vagnetti*, Roma (in corso di stampa).
- Marazzi, Tusa, Vagnetti 1986: M. Marazzi, S. Tusa, L. Vagnetti (edd.), *Traffici Micenei nel Mediterraneo*, Taranto 1986.
- Marazzi, Tusa 2005: M. Marazzi, S. Tusa, Egei in Occidente. Le più antiche vie marittime alla luce dei nuovi scavi sull'isola di Pantelleria, in R. Laffineur, E. Greco (edd.), *EMPORIA. Aegeans in the Central and Eastern Mediterranean*, Proceedings of the 10th International Aegean Conference, Italian School of Archaeology, Athens, 14-18 April 2004, Liège 2005, pp. 599ss.
- Marazzi, Pecoraro 2016: M. Marazzi, G. Pecoraro, Il Mediterraneo durante il II millennio a.C.: riflessioni su alcuni indicatori marittimi di un nuovo sistema di interconnettività, in M. Marazzi, G. Pecoraro, S. Tusa (edd.), *MARLA, LACUS ET FLUMINA. Studi di storia, archeologia e antropologia "in acqua" dedicati a Claudio Mocchegiani Carpano*, Roma 2016, pp. 313ss.

- Martelli 2005: I. Martelli, I Contrassegni e i “Segni” Eoliani, in M.C. Martinelli (ed.), *Il villaggio dell'età del Bronzo medio di Portella a Salina nelle Isole Eolie*, Firenze 2005, pp. 211-219.
- Martin de la Cruz 1988: J.C. Martin de la Cruz Mikenische Keramik aus bronzzeitliche Siedlungsschichte as Montoro am Guadalquivir, *Madridrer Mitteilungen* 30, 1988, pp. 77-91.
- Martinelli 2015: M.C. Martinelli, *Filicudi nell'età del Bronzo*, Palermo 2015.
- Martinelli *et alii*, 2010: M.C. Martinelli, G. Fiorentino, B. Prosdocimi, C. d'Oronzo, S.T. Levi, G. Mangano, A. Stellati, N. Wolf, Nuove ricerche nell'insediamento sull'istmo di Filo Braccio a Filicudi. Nota preliminare sugli scavi 2009, *Origini*, XXXII, IV, 2010, pp. 285-314.
- Mastelloni 1998: M.A. Mastelloni, Delfini e ippocampi sullo Stretto: riflessioni su alcune serie in bronzo di Siracusa, *Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica (AIIN)*, 45, 1998, pp. 23-86, tavv. XI - XVI.
- Mastelloni 2003: M.A. Mastelloni, Le serie di Lipàra e gli inizi delle coniazioni in bronzo in Sicilia, in *Studi classici in onore di L. Bernabò Brea, Quaderni del Museo Archeologico Eoliano*, Suppl. II, 2003, pp. 169-200.
- Mastelloni 2009: M.A. Mastelloni, I rinvenimenti numismatici. Le monete, in Spigo *et alii*, Francavilla di Sicilia nuovi studi e ricerche, *Quaderni dell'Istituto di Archeologia della Facoltà di Lettere dell'Università Messina*, 4, (2003), pp. 132-151, tavv. XV-XXIII.
- Mastelloni 2015: M.A. Mastelloni, Volti divini e figure umane a Lipàra, in *Lipàra ed il Teatro in età tardoclassica ed ellenistica*, Palermo pp. 13-28.
- Maryon, Plenderleith 1966: H. Maryon, H.J. Plenderleith, Arte del metallo in Ch. Singer, E.J. Holmyard, A.R. Hall, T.I. Williams (edd.), *Storia della tecnologia*, 1, 1996, pp. 631-672.
- Mazzarino 1973: S. Mazzarino, *L'Impero romano*, Roma - Bari 1973.
- Mazza cds: A. Mazza, Il cosiddetto relitto di Pignataro di fuori, Lipari (Me) - Un riesame del contesto archeologico alla luce delle indagini archeometriche, poster al V Convegno Nazionale di archeologia subacquea. Udine 8-10 settembre 2016, (in corso di stampa).
- Mc Cann, Freed 1994: A. Mc Cann, J. Freed (edd.) Deep water archaeology: a late roman ships from Carthage and ancient trade route near Skerki Bank off North west Sicily, *Journal of Roman Archaeology*, Suppl. 13.
- McCann, Oleson 2004: A.M. McCann, J.P. Oleson, Deep-Water Shipwrecks off Skerki Bank: The 1997 Survey, *Journal of Roman Archaeology (JR-4)*, Suppl. 58, 2004. pp. 224-228.
- Mack Smith 1998: D. Mack Smith, *Storia della Sicilia*, Roma 1998.
- Medaglia 2008: S. Medaglia, Carta archeologica dell'isola di Basiluzzo (arcipelago delle Eolie), *Sicilia Antiqua*, V, 2008, pp. 167-196.
- Medas 2000: S. Medas, *La mariniera cartaginese. Le navi, gli uomini, la navigazione*, Sassari 2000.
- Medrini 2003: M. Medrini, *Manuale di rilievo archeologico*, Roma-Bari 2003.
- Mele 1979: A. Mele, *Il commercio greco arcaico. Prexici e emporie*, Napoli 1979.
- Mertens 2012: D. Mertens, Siracusa. Le mura dionigiane e la città, in F. Cantatore, A. Cerruto Fusco, P. Cimbolli Spagnesi (edd.), *Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura*, 55-56/2010-2011, pp. 19-27.
- Miccichè, Modeo, Santagati 2007: C. Miccichè, S. Modeo, L. Santagati (edd.), *La Sicilia romana tra Repubblica e Alto Impero*, Caltanissetta 2007.
- Michelet 1831: J. Michelet, *Histoire Romaine*, Paris 1831.
- Mistretta 1987: G. Mistratta, *Menfi. Storia, monumenti e tradizioni*, Agrigento 1987.
- Moncada di Monforte 1991: G. Moncada di Monforte, *Linea d'Italia (le vie del mare preludio all'unità nazionale)*, Palermo 1991.
- Montanelli 1988: I. Montanelli, *Storia di Roma*, Milano 1988, pp. 400-401.
- Montero Ruis *et alii* 2009: I. Montero Ruis *et alii*, Pre-Roman Mining Activities in the El Molar-Bellmunt - Falset District (Tarragonia, Spain): Indirect Proofs Based on Lead Isotopes Analysis, in *Mining in European History and its Impact on Environment and Human Societies – Proceedings for the 1st Mining in European History-Conference of the SFB-HIMAT*, 12-15 November 2009, Innsbruck 2009.
- Morel 2004: J.P. Morel, Quatre épaves des îles Eoliennes dans le contexte méditerranéen, in *Dalle Arene Candide a Lipari. Scritti in onore di Luigi Bernabò Brea*, Genova 2001, *Bollettino d'Arte* 2004, pp. 75-102.
- Moreno 1998: P. Moreno, Il Satiro in estasi di Mazara del Vallo, *Forma Urbis*, 3, 6, 1998, pp. 30-31.
- Morrison, Coates, Rankov 2000: J.S. Morrison, J.F. Coates, N.B. Rankov, *The Athenian trireme. The history and reconstruction of an ancient Greek warship*, Cambridge 2000.
- Moscato 1988: S. Moscati, Il territorio e gli insediamenti, in *I Fenici*, Milano 1988, pp. 26-27.
- Muciaccia 2007: S. Muciaccia (ed.), *Il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) della Soprintendenza del Mare*, Palermo 2007.
- Murray 1985: W.M. Murray, The Weight of Trireme Rams and the Price of Bronze in Fourth-Century Athens, *Greek, Roman and Byzantine Studies*, 26-2, 1985, pp. 141-150.
- Murray 2012: W.M. Murray, *The Age of Titans The Rise and Fall of the Great Hellenistic Navies*, Oxford 2012.
- Muscolino 2006: F. Muscolino, *Kalathoi* iberici da Taormina. Aggiornamento sulla diffusione della ceramica iberica dipinta in Sicilia, *Archivo Español de Arqueología*, 79, 2006, pp. 217-224.
- Musti 1990: D. Musti, La statuetta rinascimentale della Fortuna e la statua romana della Fortuna a Fano, in J. Rougé, *La navigazione antica*, Roma 1990.

- Niemeier 1991: W.D. Niemeier, Minoan Artisans Travelling Overseas: The Alalakh Frescoes and the Painted Plaster Floor at Tel Kabri (Western Galilee), in R. Laffineur et L. Basch (edd.), *Thalassa. L'Egée préhistorique et la mer*, Actes de la 3e Rencontre égéenne internationale de l'Université de Liège, Station de recherches sous-marines et océanographiques, Calvi, Corse, 23-25 avril 1990, Liège 1991, pp. 189ss.
- Niemeier 2005: W.D. Niemeier, Minoans, Mycenaean, Hittites and Ionians in A. Villing (ed.), *Western Asia Minor, The Greeks in the East*, London 2005, pp. 1ss.
- Niemeier, Niemeier 1998: W.D. Niemeier, B. Niemeier, Minoan Frescoes in the Eastern Mediterranean, in E.H. Cline, D. Harris-Cline (edd.), *The Aegean and the Orient in the Second Millennium*, Proceedings of the 50th Anniversary Symposium, University of Cincinnati, 18-20 April 1997, Liège 1998, pp. 69ss.
- Niemeier, Niemeier 2002: W.D. Niemeier, B. Niemeier, The Frescoes in the Middle Bronze Age Palace, in A. Kempinski (ed.), *Tel Kabri. The 1986-1993 Excavations*, Tel Aviv 2002, pp. 254ss.
- Nigro 2010: L. Nigro (ed.), *Motya and the Phoenician Repertoire between the Levant and the West, 9th - 6th century BC*, Proceedings of the International Conference held in Rome, 26th February 2010 (QAFP, V), Roma 2010.
- Nigro 2014: L. Nigro, *The so-called "Kotthon" at Motya. The sacred pool of Baal 'Addir/Poseidon in the light of recent archaeological investigations by Rome «La Sapienza»* University 2005-2013. Stratigraphy, architecture, and finds (QAFP, 03), Rome 2014.
- Olcese, Giunta, Iliopoulos, Capelli 2013: G. Olcese, S. Giunta, I. Iliopoulos, C. Capelli, Indagini archeologiche e archeometriche preliminari sulle anfore di alcuni relitti della Sicilia (metà III-I sec-a-C.), in *Actes du colloque européen organisé par l'UMR 5140 du CNRS, Lattes, 30 janvier-2 février 2007, Monographies d'Archéologie Méditerranéenne*, Hors-série 5, Lattes 2013, pp. 490 ss.
- Ogliaro, Radogna 1977: F. Ogliaro, L. Radogna, *La Navigazione Generale Italiana*, Milano 1977.
- Oliveri 2012a: F. Oliveri, Bronze Rams of the Egadi Battle. Epigraphic Evidences on the Rams Egadi 4 and 6, *Skyllis* 12, 2, 2012, pp. 117–24.
- Oliveri 2012b: F. Oliveri, Apparati epigrafici e decorativi dei rostri 4 e 6 delle Egadi, *Sicilia Archeologica* 106, 2012, pp. 142-153.
- Oliveri, Toti cds: F. Oliveri, M.P. Toti, Materiali recenti della strada sommersa di Mozia, in *Atti VIII Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici*, (in corso di stampa).
- Oliveri, Zangara 2011: F. Oliveri, S. Zangara, Deep Water investigation off the Egadi Islands (Western Sicily): Levanzo 1 Wreck, in *Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean*. Archaeology and Archaeometry, pp. 1035-1047.
- Oliveri, Testa, 2016: F. Oliveri, A. Testa, Il relitto di Marausa, in Bonifay, Malfitana (edd.) 2016, pp. 248-255.
- Oron 2006: A. Oron, The Athlit ram bronze casting reconsidered: scientific and technical re-examination. *Journal of Archaeological Science* 33, pp. 63-76.
- Orsi 1909: P. Orsi, *Siracusa. Le scoperte del biennio 1907-1909, Notizie degli Scavi di Antichità*, 1909, pp. 337-74, 341, 342, 349-55.
- Orsi 1915: P. Orsi, *Siracusa - Scavi di piazza Minerva, Notizie degli Scavi di Antichità*, 1915, pp. 175-208.
- Orsi 1918: P. Orsi, *Gli scavi intorno a l'Atbenaton di Siracusa, Monumenti Antichi dei Lincei*, XXV, 1918, coll. 353-754.
- Osanna, Schäfer, Tusa 2003: M. Osanna, T. Schäfer, S. Tusa, I ritratti imperiali dell'antica *Cosyra* (acropoli di San Marco, Pantelleria), *Sicilia Archeologica*, 101, 2003, pp. 79-84.
- Palermo Punica*. Catalogo della Mostra, Palermo 1998.
- Palmisano 2012: M.E. Palmisano (ed.), *Per fortuna di mare. Il recupero e il restauro dei cannoni del relitto di Sciacca*, Palermo 2012.
- Panella 1972: C. Panella, Annotazioni in margine alla stratigrafia delle Terme ostiensi del Nuotatore, in *Recherches sur les amphores romaines*, Roma 1972, pp. 69-106.
- Panella 2001: C. Panella Le anfore di età imperiale del Mediterraneo occidentale, in P. Lévêque et J.P. Morel (edd.), *Céramiques Hellenistiques et Romaines III*, Paris 2001, pp. 177-276.
- Panella, Fano 1977: C. Panella, M. Fano, Le anfore con anse bifide conservate a Pompei: contributo ad una loro classificazione, in *Méthodes classiques et méthodes formelles dans l'étude des amphores*. Actes du colloque de Rome 27-29 mai 1974, Rome 1977, pp. 133-177.
- Panvini 1988: R. Panvini (ed.), *Gela. Il Museo Archeologico. Catalogo*, Gela 1998.
- Panvini 2001: R. Panvini, *La nave greca arcaica di Gela*, Caltanissetta 2001.
- Panvini 2003: R. Panvini (ed.), *Butera, dalla preistoria all'età medievale*, Caltanissetta 2003.
- Papadopoulos 1994: J.K. Papadopoulos, The Early Iron Age Potters' Marks in the Aegean, *Hesperia*, 63, 4, 1994, pp. 437-507.
- Parisi Presicce 2003: C. Parisi Presicce, Il Satiro *mainomenos* di Mazara del Vallo: un possibile contesto originario, *Sicilia Archeologica* 101, 2003, pp. 25-40.
- Parker 1976: A.J. Parker, *Il relitto romano delle colonne a Camarina, Sicilia Archeologica*, 30, 1976, pp. 25-51.
- Parker 1992: A.J. Parker, Shipwrecks of the Mediterranean and Roman Provinces, *British Archaeological Reports, International Series*, 580, Oxford 1992.
- Pelagatti 1966a: P. Pelagatti, Saggi di scavo nei pressi del tempio di Apollo, *Bollettino d'Arte*, S. V, LI, 1966, pp. 111-112.
- Pelagatti 1966b: P. Pelagatti, Saggi di scavo nell'area di Villa Maria, *Bollettino d'Arte*, S. V, LI, 1966, pp. 112.
- Pelagatti 1973: P. Pelagatti, Ricerche in Ortigia. Il tempio ionico, in P. Pelagatti, G. Voza, *Archeologia nella Sicilia sudorientale*, Siracusa 1973.
- Pelagatti 1977: P. Pelagatti, *Siracusa. Elementi dell'abitato di Ortigia nell'VIII e nel VII secolo a.C.*, *Cronache di Archeologia e Storia dell'Arte*, XVII, 1977, p. 122.

- Pelagatti 1980-81: P. Pelagatti, *L'Attività della Soprintendenza alla Antichità della Sicilia Orientale*, parte II, *Kokalos*, XXVI-XXVII, 1980-81, II, 1, pp. 729-730.
- Pelagatti, Voza 1973: P. Pelagatti, G. Voza, *Archeologia nella Sicilia sudorientale*, Siracusa 1973, pp. 73-74.
- Pensabene 1972: P. Pensabene, Considerazioni sul trasporto di manufatti marmorei in età imperiale a Roma e in altri centri occidentali, *Dialoghi di Archeologia*, 6, 1972, pp. 317-362.
- Pensabene 1994: P. Pensabene, *Le vie del marmo. I blocchi di cava di Roma e di Ostia: il fenomeno del marmo nella Roma antica*, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza Archeologica di Ostia, Roma 1994.
- Pensabene 2002: P. Pensabene, Il fenomeno del marmo nel mondo romano, in M. De Nuccio, L. Ungaro (edd.), *I marmi colorati della Roma imperiale*, Venezia 2002, pp. 34-43.
- Pensabene 2003: P. Pensabene, Sul commercio dei marmi in età imperiale: il contributo dei carichi naufragati di Capo Granitola (Mazara), in *Studi in onore di E. De Miro*, Roma 2003, pp. 533-544.
- Pensabene 2013: P. Pensabene, *I marmi nella Roma antica*, Roma 2013.
- Pensabene 2016: P. Pensabene, Il contributo degli scavi 2004-2014 alla storia della Villa del Casale di Piazza Armerina tra IV e XII secolo, in C. Giuffrida, M. Cassia (edd.), *Silenziöse rivoluzioni. La Sicilia dalla Tarda Antichità al Primo Medioevo. Atti dell'Incontro di Studio. Catania-Piazza Armerina, 21-23 maggio 2015*, Catania 2016, pp. 223-271.
- Pfälzner 2013: P. Pfälzner, The Qatna Wall Paintings and the Formation of Aegeo-Syrian Art, in Aruz, Graff, Rakic (edd.), *Cultures and Contact*, New York 2013, pp. 200 ss.
- Piraino Manni 1980: M.T. Piraino Manni, Nuove iscrizioni dall'acropoli di Gela, in *Philias charin. Miscellanea di studi in onore di Eugenio Manni*, V, Roma 1980, pp. 1767-1832.
- Polacco, Mirisola 1988-1999: L. Polacco, R. Mirisola, *L'Acropoli e il Palazzo dei Tiranni nell'antica Siracusa. Storia e topografia*, in *Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti*, CLVII, 1998-1999, pp. 167-214.
- Polacco, Mirisola 1996: L. Polacco, R. Mirisola, *Contributi alla paleogeografia di Siracusa e del territorio siracusano (VIII-V sec. a.C.)*, *Memorie dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti*, LXVI, 1996.
- Pomey 1981: P. Pomey, l'Epave de Bon Porté e les bateaux cousus de Méditerranée, *Mariner's Mirror*, 67, 3, 1981, pp. 225-244.
- Portale 2006: E.C. Portale, Problemi dell'archeologia della Sicilia ellenistico-romana: il caso di Solunto, *Archeologia Classica*, LVII, 2006, pp. 49-114.
- Portale 2009: E.C. Portale, Coroplastica votiva nella Sicilia di V-III secolo a.C.: la stipe di Fontana Calda a Butera, *Sicilia Antiqua*, V, 2009, pp. 9-58.
- Portale, Angiolillo, Vismara 2005: E.C. Portale, S. Angiolillo, S. Vismara, *Le grandi isole del Mediterraneo occidentale. Sicilia - Sardinia - Corsica*, Roma 2005.
- Prag 2013: J.R.W. Prag, Sicily and Sardinia-Corsica: The First Provinces, in B.D. Hoyos (ed.), *A Companion to Roman Imperialism*, Leiden-Boston 2013, pp. 53-65.
- Prag 2014a: J.R.W. Prag, Bronze *Rostra* from the Egadi Islands off NW Sicily: The Latin Inscriptions, *The Journal of Roman Archaeology* 27, 2014, pp. 33-59.
- Prag 2014b: J.R.W. Prag, The Quaestorship in the Third and Second Centuries BC. in J. Dubouloz, S. Pittia, G. Sabatini (edd.), *L'Imperium Romanum en perspective, les savoirs d'empire dans la république romaine et leur héritage dans l'Europe médiévale et moderne*, Besançon 2014, pp. 193-210.
- Prag 2015: J.R.W. Prag, Cities and Civic Life in Late Hellenistic Roman Sicily, *Cahiers du Centre G. Glotz* 25, 2015, pp. 165-208.
- Prag cds: J.R.W. Prag, Le iscrizioni latine sui *rostra* delle Egadi in C.A. Buccellato, S. Tusa (edd.), *La Battaglia delle Egadi. Atti del convegno, Favignana ex Stabilimento Florio 20-21 novembre 2015*, (in corso di stampa).
- Preziosi, Hitchcock 1999: D. Preziosi, L.A. Hitchcock, *Aegean Art and Architecture*, Oxford 1999.
- Pryor 1995: J.H. Pryor, From Byzantine *dromon* to medieval galley, in *Age of the Galley: Mediterranean Oared Vessels Since Pre-Classical Times*, Annapolis 1995.
- Psoma 2001: S. Psoma, *Olympe et les Chalcidiens de Thrace: Études de Numismatique et d'Histoire*, Berlin 2001, pp. 125-133.
- Puglisi 2004: M. Puglisi, Il simbolismo del polpo, in M. Caccamo Caltabiano, D. Castrizio, M. Puglisi (edd.), *La tradizione iconica come fonte storica. Il ruolo della numismatica negli studi di iconografia*. Atti I Incontro di Studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Messina 2003), Reggio Calabria 2004, pp. 159-172.
- Puglisi 2013: M. Puglisi, Fauna acquatica, ninfe eponime e divinità fluviali in Sicilia e in Magna Grecia, in L. Travaini, G. Arrigoni (edd.), *Polis, urbs, civitas: moneta e identità*. Atti Convegno di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae Milano 2012, Roma 2013, pp. 45-64.
- Puglisi 2014: M. Puglisi, An Iconographic Approach to Coins through the DIANA Atlas: the Case Study of the Subject 'Shell' on Greek Coins, in N.T. Elkins, S. Krmnicek (edd.), *'Art in the Round'. New Approaches to Ancient Coin Iconography*, Tübingen 2014, pp. 69-89.
- Puglisi 2015: M. Puglisi, Water Fauna and Sicilian coins from the Greek Period, in P.M. Militello, H. Öniz (edd.), *SOMA 2011. Proceedings 15th Symposium on Mediterranean Archaeology. British Archaeological Reports, International Series*, 2695 (II), 2015, pp. 763-768.
- Pulak 1998: C. Pulak, The Uluburun Shipwreck: An Overview, *International Journal of Nautical Archaeology* 27, pp. 188-224.
- Purpura 1977: G. Purpura, Un relitto con un carico di marmo a Capo Granitola (Mazara), *Sicilia Archeologica*, 33, 1977, pp. 55-59.

- Purpura 1981: G. Purpura, Graffiti di navi normanni nei sotterranei del Palazzo reale di Palermo, *Sicilia Archeologica*, 44, anno XIII, 1981, pp. 43-54.
- Purpura 1982: G. Purpura, Pesca e stabilimenti antichi per la lavorazione del pesce in Sicilia: I - S. Vito (Trapani, Cala Minnola, (Levanzo)), *Sicilia Archeologica*, 48, 1982, pp. 45-60.
- Purpura 1983a: G. Purpura, Il relitto bizantino di Cefalù, *Sicilia Archeologica*, 51, 1983, pp. 93-105.
- Purpura 1983b, G. Purpura, Il relitto di Capo Granitola, *Archeologia Viva*, 5, pp. 44-48.
- Purpura 1985a: G. Purpura, Rinvenimenti archeologici sottomarini nella Sicilia Occidentale, *Sicilia Archeologica*, 57-58, 1985, pp. 51-57.
- Purpura 1985b: G. Purpura, Un relitto di età normanna a Marsala, *Archeologia Subacquea 2, Bollettino d'Arte*, suppl. al n. 29, 1985, pp. 129-136.
- Purpura 1986: G. Purpura, Rinvenimenti sottomarini nella Sicilia Occidentale, *Archeologia Subacquea 3, Bollettino d'Arte*, suppl. al n. 37-38, 1986, pp. 139-160.
- Purpura 1992: G. Purpura, Nuovi rinvenimenti sottomarini nella Sicilia occidentale (quadriennio 1986-89), *Atti IV Rassegna Archeologia Subacquea* (Giardini Naxos), Messina 1992, p. 137.
- Purpura 1993: G. Purpura, Rinvenimenti sottomarini nella Sicilia occidentale (1986-1989) in *Archeologia Subacquea, Studi Ricerche e Documenti*, I, 1993, pp. 163-184.
- Purpura 1994: G. Purpura, Navigazione e culti nella Sicilia occidentale: alcune testimonianze archeologiche, in *Atti della VI Rassegna di Archeologia Subacquea*, Giardini Naxos 25-27 ottobre 1991, Regio Calabria 1994, pp. 67-81.
- Purpura 1997: G. Purpura, Cannoni francesi nel mare di Sciacca. Sensazionale scoperta nella Sicilia sudoccidentale, *Archeologia Viva*, 64, 1997, pp. 36-45.
- Purpura 1998: G. Purpura, Archeologi in fondo al mare, *Kalós*, 4, 1998, pp. 6-15.
- Purpura 1999: G. Purpura, Palermo e il mare, in *Storia di Palermo. Dalle origini al periodo punico-romano*, I, Palermo 1999, pp. 234-253.
- Purpura 2003: G. Purpura, *Un focus dai dintorni del relitto bizantino a Cefalù* (Online), Archaeogate, disponibile su World Wide Web: URL: <http://academia.edu>.
- Purpura 2004: G. Purpura, Il relitto bizantino di Cefalù: ultimo atto, in *Archaeologia Maritima Mediterranea 1*, Roma- Pisa 2004, pp. 89-98.
- Quartarone 2006: C. Quartarone (ed.), *Sicilia romana e bizantina*, Palermo 2006.
- Ramon Torres 1995: J. Ramon Torres, *Las anforas fenicio-punicas del Mediterraneo central y occidental*, Barcelona 1995.
- Renfrew 1972: C. Renfrew, *The Emergence of Civilization*, London 1972.
- Ressmann 2014: C. Ressmann, *La prima nave a vapore de mediterraneo*, Disponibile su World Wide Web all'URL: http://libinfo.ume.maine.edu/acquatic.htmhttp://www.leganavale.it/wps/wcm/connect/lni/0851af67-bba8-4e46-98a6-2bde89271bf1/Lega+05_06_2014_Pag_35_40.pdf?
- Riccioni 1976: D. Ricciotti, Ceramica da cucina africana, in *Ostia IV. Studi Miscellanei*, 23, 1976, pp. 100-104.
- Richarté, Gutiérrez Lloret et alii 2015: C. Richarté, S. Gutiérrez Lloret et alii, *Ceramiques et marchandises transportées le long des côtes provençales, témoignages des échanges commerciaux entre le domaine islamique et l'Occident des IXe -Xe siècle*, Héritages arabo-islamiques dans l'Europe Méditerranéenne, Parigi 2015.
- Rieth 2008: P. Rieth, Géométrie des formes de carène et construction «sur membrure première» (Ve-XIIe siècles): une autre approche de l'histoire de l'architecture navale méditerranéenne au Moyen âge, *Archaeologia Maritima Mediterranea* 5, 2008, pp. 45-68.
- Robert 1963: L. Robert, *Noms indigènes dans l'Asie Mineure gréco-romaine*, Paris 1963.
- Robinson 1975: H.R. Robinson, *The armour of Imperial Rome*, London 1975.
- Rosso 1987: A. Rosso, *Introduzione all'archeologia delle acque, Il rilevamento di manufatti sommersi*, Pordenone 1987.
- Royal, Tusa 2012: J. Royal, S. Tusa, The Levanzo I Wreck, Sicily: a 4th-century AD merchantman in the service of the *annona*? *The International Journal of Nautical Archaeology*, 41.1, 2012, pp. 26-55.
- Ruggieri 1922: P. Ruggieri, *Contributo alle ricerche sull'origine di Lilibeo*, Marsala 1922.
- Ruia 2012: S. Ruia, L'immersione più emozionante, *IL SUBACQUEO*, 465, 2012, pp. 93-99.
- Russell 2011: B. Russell, Lapis transmarinus: stone-carrying ships and the maritime distribution of stone in the Roman empire, in D. Robinson e A. Wilson (edd.) *Maritime Archaeology and Ancient Trade in the Mediterranean, Oxford Centre for Maritime Archaeology: Monograph 6*, School of Archaeology, University of Oxford, Oxford 2011.
- Russell 2013: B. Russell, *The Economics of the Roman Stone Trade*, Oxford 2013.
- Russo 1983: S. Russo, Storia della cessione delle fortificazioni al comune di Siracusa, *Archivio Storico Siracusano*, III, I, 1983, pp. 93-111.
- Salamone 2013: G. Salamone, *'Una' e 'Molteplice': la ninfa eponima di città. Iconografie monetali e semantica*, Calabria (Semata e Signa 6), Reggio 2013.
- Santoro Bianchi, Guiducci, Tusa 2003: S. Santoro Bianchi, G. Guiducci, S. Tusa (edd.), *Pantellerian Ware. Archeologia subacquea e ceramiche da fuoco a Pantelleria*, Palermo 2003.
- Sarà 2007: G. Sarà, *Materiali della collezione subacquea, Quaderni del Museo Archeologico Regionale "A. Salinas"*, Palermo 2007, pp. 159-225.
- Scardigli 1991: B. Scardigli, *I trattati Romano-Cartaginesi: introduzione, edizione critica, traduzione, commento e indici*, Pisa 1991.

- Schachermeyr 1975-81: F. Schachermeyr, *Die Ägäische Frühzeit* (5 voll.), Wien 1975-81.
- Schoep 2010: I. Schoep, Crete, in *Cline* 2010, pp. 113ss.
- Schmiedt 1963: G. Schmiedt, Contributo della fotografia aerea alla ricostruzione della topografia antica di Lilibeo, *Kokalos*, IX, 1963, pp. 49-72.
- Schmiedt 1975: G. Schmiedt, *Antichi porti d'Italia*, Firenze 1975.
- Seeden 1980: H. Seeden, *The standing Armed Figurines in the Levant, Prähistorische Bronzefunde (PBF) I*, 1, München 1980, 126, n. 1811, tav.114.
- Shelmerdine 2010: C.W. Shelmerdine (ed.) 2010, *The Cambridge Companion to the Aegean Bronze Age*, Cambridge 2010.
- Sherratt 2001: S. Sherratt, Potemkin Palaces and Route-Based Economics, in S. Voutsaki, J. Killen (edd.), *Economy and Politics in the Mycenaean Palace States*, Cambridge Philological Society, Suppl. Vol. 27, 2001, pp. 214ss.
- Sicily and the Sea*: D. Brugersdijk, R. Calis, J. Kelder, A. Sofroniev, S. Tusa, R. van Boek (edd.), *Sicily and the Sea*, Amsterdam, 2015.
- Simonsohn 1963: S. Simonsohn, Gli Ebrei a Siracusa e il loro cimitero, *Archivio Storico Siracusano*, 9, 1963.
- Soc. Coop. Ecosfera: D. Majolino, S. Cavallari, D. Cotogno, S. Ratti, *Regia Nave Avviso Scorta "Groppo"*, Messina 2013.
- Soc. Coop. Ecosfera: Sommergibile "Narvale", Messina 2014.
- Soraci 2011: C. Soraci, *Sicilia frumentaria. Il grano siciliano e l'annona di Roma*, Roma 2011.
- Snape 2003: S. Snape, Zawiyet Umm el-Rakham and Egyptian Foreign Trade in the 13th Century BC, in N.C. Stampolidis, V. Karageorghis (edd.), *Sea Routes. Interconnections in the Mediterranean 16th-6th c. BC. Proceedings of the International Symposium held at Rethymon, Crete, September 29-October 2, 2002*, Athens 2003, pp. 63ss.
- Snape 2013: S. Snape, A Stroll Along the Corniche? Coastal Routes between the Nile Delta and Cyrenaica in the Late Bronze Age, in F. Förster, H. Riemerpp (edd.), *Desert Road Archaeology in Ancient Egypt and Beyond*, Köln 2013, 439ss.
- Spagnolo 2005: G. Spagnolo, Le antefisse di Gela, in *Urbanistica e Architettura nella Sicilia Greca*, Palermo 2005, pp. 66, 212.
- Spanò Giammellaro 2005: A. Spanò Giammellaro (ed.), *Atti del V Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici*, II, Palermo 2005.
- Spanò Giammellaro, Spatafora, van Dommelen 2008: A. Spanò Giammellaro, F. Spatafora, P. van Dommelen, Sicily and Malta. Between sea and countryside, in P. van Dommelen, C. Gómez Bellard (edd.), *Rural landscapes of the Punic world* (Monographs in Mediterranean archaeology, 11), London 2008, pp. 129-158.
- Spanò Giammellaro, Spatafora 2012: A. Spanò Giammellaro, F. Spatafora, Insediamenti rurali e centri produttivi nel territorio punico della Sicilia nord-occidentale, in C. Del Vais (ed.), *Epi oinopa ponton. Studi sul Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore*, Oristano, pp. 337-352.
- Spatafora 2009: F. Spatafora, Dagli *emporia* fenici alle città puniche: elementi di continuità e discontinuità nell'organizzazione urbanistica di Palermo e Solunto, in S. Helas, D. Marzoli (edd.), *Phönizisches und Punisches Städtewesen* (Roma 2007), Iberia Archeologica Band 13, Mainz 2009, pp. 219-239.
- Spatafora 2010: F. Spatafora, Indigeni e Greci negli emporia fenici della Sicilia occidentale, in M. Dalla Riva, H. Di Giuseppe (edd.), *Meetings between Cultures in the Ancient Mediterranean*. Proceedings of the 17th International Congress of Classical Archaeology (Rome 22-26 sept. 2008). *Bollettino di Archeologia on line* I 2010/Volume speciale B / B7/ 7 www.archeologia.beniculturali.it/pages/publicazioni.html
- Spatafora 2010a: F. Spatafora, La necropoli di *Panormos*, in F. Spatafora, S. Vassallo (edd.), *L'ultima città. Spazi e rituali funerari nella Sicilia nord-occidentale di età arcaica e classica*, Palermo 2010, pp. 31-46.
- Spatafora 2012: F. Spatafora, La Sicilia nell'archaiologia di Tucidide, in *Tucidide e la "colonizzazione" fenicia della Sicilia*, Atti del Convegno, Caltanissetta 2012, pp. 253-263.
- Spatafora 2012a: F. Spatafora, Interrelazioni e commistioni nella Sicilia nord-occidentale di età arcaica: i contesti funerari come indicatori archeologici, in *Convivenze etniche, scontri e contatti di culture in Sicilia e Magna Grecia*, Atti. Aristonothos, Scritti per il Mediterraneo antico, vol. 7, Trento 2012, pp. 59-90.
- Spatafora, Sciortino 2015: F. Spatafora, G. Sciortino, Identities under Construction : Sicily in the First Centuries of the first millennium BCE, in G. Garbati, T. Pedrazzi (edd.), *Transformations and Crisis in the Mediterranean. "Identity" and Interculturality in the Levant and Phoenician West during the 12th-8th Centuries BCE*, Proceedings of the International Conference held in Rome (8-9 maggio 2013), Supplemento alla *Rivista di Studi Fenici* XLII (2014), Roma 2015, pp. 221-229.
- Stefanile 2012: M. Stefanile, Lead ingots cargoes from Carthago Nova to Rome, some remarks on the presence of people from Campania in the exploitation of Iberian mines, *Skylis*, 13.1, 2012, pp. 24-31.
- Steffy 1994: J.R. Steffy, *Wooden Ship Building and the Interpretation of Shipwrecks*. College Station, Texas 1994.
- Sutherland 1984: C.H.V. Sutherland, *The Roman Imperial Coinage. Volume I*, 2nd edition, Londra 1984.
- Tarn 1907: W.W. Tarn, The Fleets of the First Punic War. *The Journal of Hellenic Studies* 27, 1907, pp. 48-60.
- Tartaron 2013: Th.F. Tartaron, *Maritime Network in the Mycenaean World*, Cambridge 2013.
- Teinbruch 1979: S. Teinbruch, *Deir dem rönischen Reich einen de ram meisten geschätzten Marmore liefernde*, in *Die Kunstschrift*, 1979, pp. 36-70.
- Throckmorton, Throckmorton 1973: P. Throckmorton, J. Throckmorton, *The Roman Wreck at Pantano Longarini*, International Journal of Nautical Archaeology, 2 (2) 1973, pp. 243-66.
- Tigano 2008: G. Tigano (ed.), *Terme Vigiliatore - S. Biagio. Nuove ricerche nella villa romana (2003-2005)*, Palermo 2008.

- Tigano 2011a: G. Tigano (ed.), *Messina. Scavi a Ganzirri e a Capo Peloro (2003-2006)*, Palermo 2011.
- Tigano 2011b: G. Tigano, *L'antiquarium archeologico di Milazzo. Guida all'esposizione*, Messina.
- Tisseyre 2016: Ph. Tisseyre, Nouvelles épaves et chargements métallifères en Sicile: études préliminaires et études complémentaires, *Archeologia Maritima Mediterranea*, 13, 2016, pp. 145-156.
- Tisseyre cdsa: Ph. Tisseyre, *Ritrovamenti nelle acque della Provincia di Messina/Isole Eolie 2004-2010*, IV Convegno Nazionale di Archeologia Subacquea, Genova 2010, (in corso di stampa).
- Tisseyre cdsb: Ph. Tisseyre, Underwater research in Filicudi (2009-2014), International Symposium of Underwater Archaeology, Procida 2014, (in corso di stampa).
- Tisseyre cdsc: Ph. Tisseyre, *Flood Control at Lipari Harbour*, (DEGUWA/IPR XX), Nuremberg 16-22 Marz 2015, (in corso di stampa).
- Tisseyre, Cambria 2012: Ph. Tisseyre, F. Cambria, Un'ipotesi di scarico medievale nel porto di Messina, *Archeologia Postmedievale*, 16, 2012, pp. 89-98.
- Tisseyre, Tusa, Saitta cds: Ph. Tisseyre, S. Tusa, T. Saitta, *Nuovi ritrovamenti archeologici sottomarini lungo la costa catanese*, Atti del V Congresso nazionale di Archeologia Subacquea, Cesenatico 2016, (in corso di stampa).
- Torelli 2011: M. Torelli, *Dei e artigiani. Archeologia delle colonie greche d'Occidente*, Roma- Bari 2011, pp. 49-54.
- Tortorella 1981: S. Tortorella, Ceramica di produzione africana e rinvenimenti archeologici sottomarini della media e tarda età imperiale: analisi dei dati e dei contributi reciproci, *Melanges de l'École Française de Rome*, 93, 1, pp. 355-380.
- Tortorici 2002: E. Tortorici, Contributi per una carta archeologica subacquea della costa di Catania, *Archeologia subacquea* II, XXX, 2002, 275-333.
- Toti 2008: M.P. Toti, Dallo scavo al Museo: la formazione della Collezione Whitaker, in *La Collezione Whitaker*, vol. I, (direzione scientifica V. Tusa), Palermo 2008, pp. 45-64.
- Toti 2011: M.P. Toti, Le anfore della Collezione Whitaker, in *La Collezione Whitaker*, vol. II, (direzione scientifica V. Tusa), Palermo 2011, pp. 31-52.
- Trevelyan 1989: R. Trevelyan, *La storia dei Whitaker*, Palermo 1989.
- Trevelyan 2001: R. Trevelyan, *Principi sotto il vulcano*, Milano 2001.
- Trier, Naumann-Steckner 2016: M. Trier, F. Naumann-Steckner (edd.), *Zerbrechlicher Luxus. Köln - ein Zentrum antiker Glasskunst*, Regensburg-Köln 2016.
- Triolo, Kardiloff, Tisseyre 2014; R. Triolo, N. Kardiloff, Ph. Tisseyre, Neutron Tomography of ancient lead artefacts, *Analytical Methods*, 6, 2014, pp. 2390-2394.
- Trojsi 2009: G. Trojsi, Materiali litici: caratterizzazioni tecnico-morfologiche mediante analisi archeometriche, in S. Tusa, S. Zangara, R. La Rocca (edd.) 2009, pp. 255-262.
- Tusa 1987: S. Tusa, Il Neolitico della Sicilia, in *Il Neolitico in Italia*, Atti della XXVI Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze 1987, pp. 361-380.
- Tusa 1993-1994: S. Tusa, Attività di ricognizione e scavo nel campo della ricerca archeologica preistorica, protostorica e subacquea nella provincia di Trapani, *Kokalos*, XXXIX-XL, 1993-1994, pp. 1493-1554.
- Tusa 1997: S. Tusa (ed.), *Prima Sicilia. Alle origini della società siciliana*, Palermo 1997
- Tusa 1997a: S. Tusa, Rinvenimenti archeologici subacquei presso Isola delle Femmine (Palermo), *Archeologia subacquea. Studi ricerche e documenti*, II, 1997, 65-73.
- Tusa 1999a: S. Tusa, *La Sicilia nella Preistoria*, Palermo 1999.
- Tusa 1999b: S. Tusa, Short-term Cultural Dynamics within the Mediterranean Cultural Landscape, in R. Tykot *et alii*, *Social Dynamics in the Prehistoric Central Mediterranean*, Accordia Research Institute, London 1999, pp. 149-183.
- Tusa 1999c: S. Tusa, Relitto di Punta Galera, in S. Tusa (ed.), *Il mare delle Egadi*, Palermo 1999, pp. 28-31.
- Tusa 1999d: S. Tusa, Perché l'archeologia subacquea, *Nuove Effemeridi*, 46, II, Archeologia subacquea, 1999, pp. 6-20.
- Tusa 2003: S. Tusa Il Satiro danzante di Mazara del Vallo nel quadro della ricerca archeologica in acque extraterritoriali del Canale di Sicilia, *Sicilia Archeologica*, 101, 2003, pp. 5-24.
- Tusa 2005: S. Tusa, *Sintesi storico-archeologica e potenzialità della ricerca*, in S. Tusa (ed.) 2005a, pp. 55-70.
- Tusa 2005a: S. Tusa (ed.), *Il mare delle Egadi, Storia, itinerari e parchi archeologici subacquei*, Palermo 2005.
- Tusa 2005b: S. Tusa, Fattibilità dei parchi e itinerari archeologici subacquei nella Sicilia occidentale, in S. Tusa (ed.) 2005, pp. 111-152.
- Tusa 2007: S. Tusa, La battaglia delle Egadi, in M. L. Famà (ed.), *Antiche testimonianze di pace e guerra dal mare di Trapani*, Trapani 2007, pp. 24-29.
- Tusa 2009: S. Tusa, *Il relitto tardo antico di Scauri*, Trapani 2009.
- Tusa 2009a: S. Tusa, La pietra, in S. Tusa, S. Zangara, R. La Rocca (edd.) 2009, pp. 169-172.
- Tusa 2009b: S. Tusa, Ricerca, tutela e valorizzazione dei beni culturali sommersi in Sicilia e nel Mediterraneo, *Archeologia Nautica Mediterranea, Monografie del CASC* 8, Girona 2009, pp. 659-669.
- Tusa 2010a: S. Tusa, *Arte e storia nei mari di Sicilia*, Udine 2010.
- Tusa 2010b: S. Tusa, La nave e lo scalo marittimo di Marausa tra Trapani e Marsala in epoca romana, *Mare Internum Archeologia e culture del Mediterraneo* 2, pp. 81-89.

- Tusa 2013: S. Tusa, Reflections and Hypothesis on Underwater Prehistory in S. Bergerbrant, S. Sabatini (edd.), *The Central Mediterranean. Counterpoint: Essays in Archaeology and Heritage Studies in Honour of Professor Kristian Kristiansen, British Archaeological Reports, International Series*, 2508, 2013, pp. 667-678.
- Tusa 2015: S. Tusa, Ancient Lithic Naval Cargos around Sicily, in P. Pensabene, E. Gasparini (edd.), *Interdisciplinary Studies on Ancient Stone: Association for the Study of Marble & Other Stones in Antiquity, (ASMO/SLA) X. Proceedings of the Tenth International Conference of ASMO/SLA*, Rome 2015, pp. 831-841.
- Tusa, Faccena 1993: S. Tusa F. Faccena, La baia di san Vito lo Capo (TP) e il relitto medievale presso il faro omonimo, in *Atti della VIII rassegna Archeologica Subacquea*, Giardini Naxos 1993.
- Tusa, Lino, Zangara, Gravili, Urbano 2001: S. Tusa, G. Lino, S. Zangara, D. Gravili, A. Urbano, Acoustical Underwater Researches, in *The Egadi Islands, Atti del 4° Colloquio d'Archeometria*, "ARCHEOMETRIE 2001", France, La Rochelle 2001.
- Tusa, Ampola, Lentini 2004: S. Tusa, B. Ampola, F. Lentini, Un relitto romano nelle acque di Marausa (Trapani), *Sicilia Archeologica*, 102, 2004, 151-170.
- Tusa, Marazzi 2007: S. Tusa, M. Marazzi (edd.), *Pantelleria I*, Salerno 2007.
- Tusa, Buccellato 2008: S. Tusa, C.A. Buccellato, Il rostro delle Egadi, in AA.VV., *La felicità di un ritorno Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato, un impegno costante per restituire l'Arte rubata all'Umanità. Recuperare per tramandare*, Roma 2008.
- Tusa, Zangara, La Rocca 2009: S. Tusa, S. Zangara, R. La Rocca (edd.), *Il relitto tardo-antico di Scauri a Pantelleria*, Palermo 2009.
- Tusa, Buccellato 2010: S. Tusa, C.A. Buccellato, Il rostro delle Egadi, in A. Mormino et alii (edd.), *L'Arma per l'Arte. Beni Culturali di Sicilia recuperati dal Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale*, Palermo 2010, pp. 111-113.
- Tusa, Royal 2012: S. Tusa, J. Royal, The landscape of the naval battle at the Egadi Islands (241 B.C.), *Journal of Roman Archaeology*, 25, 2012, pp. 7-48.
- Tusa, Royal, Buccellato 2012: S. Tusa, J. Royal, C.A. Buccellato, La Soprintendenza del Mare alla ricerca del luogo esatto della Battaglia delle Egadi (241 a.C.), in C. Ampolo (ed.), *Sicilia occidentale. Studi, rassegne, ricerche*, Atti delle settime giornate internazionali di studi sull'area elima e la Sicilia occidentale nel contesto mediterraneo, Pisa 2012, pp. 287-296.
- Tusa, Tiboni 2014: S. Tusa, F. Tiboni, Il relitto romano di Marausa (Trapani), in A. Asta, G. Caniato, D. Gnola, S. Medas (edd.), *Archeologia storia etnologia navale*. Atti del II convegno nazionale Cesenatico - Museo della Marineria. 13-14 aprile 2012, Padova 2014, pp. 49-56.
- Tusa, Agneto 2015: S. Tusa, F. Agneto (edd.), *Memorie di mare, un mare di memorie, La Soprintendenza del Mare dal GLASS al Progetto ARROWS*, Palermo 2015.
- Tusa, Buccellato, Garbini 2015: S. Tusa, C.A. Buccellato, G. Garbini, Il rostro punico della battaglia delle Egadi, *Rendiconti della classe di scienze morali, storiche e filologiche dell'Accademia Nazionale dei Lincei*, s. 9, v. 25, 2015, pp. 183-199.
- Tusa, Zangara 2015: S. Tusa, S. Zangara (edd.), *Progetto "Itinerari culturali Subacquei in Sicilia" - P.O. In Attrattori culturali, naturali e turismo - Nuova Governance*, Palermo 2015.
- Tusa V. 1958: V. Tusa, Ricerche archeologiche sottomarine sulla costa Nord-occidentale della Sicilia, in *Atti del II congresso Internazionale di Archeologia Sottomarina*, Albenga, 1958.
- Tusa V. 1961: V. Tusa, Ricerche archeologiche sottomarine sulla costa nord-occidentale della Sicilia, in *Actes du IIe Congrès International d'Archéologie Sous-marine - Albenga 1958*, Bordighera 1961, pp. 73-79.
- Tusa V. 1967: V. Tusa, *Ancore di pietra nel Museo di Palermo*, *Rivista di Studi Liguri*, 8, 1967, pp. 33-37.
- Tusa V. 1971a: V. Tusa, I rilevamenti archeologici sottomarini nella Sicilia nord occidentale tra il II e il III Congresso Internazionale di Archeologia sottomarina, in *Actes du IIIe Congrès International d'Archéologie Sous-marine - Barcellona 1961*, Bordighera, 263-295.
- Tusa V. 1971b: V. Tusa, L'espansione fenicia nel Mediterraneo, in AA.VV. *Sicilia*, Roma 1971, pp. 175-191.
- Tusa V. 1973: V. Tusa, La statuetta fenicia del Museo Nazionale di Palermo, *Rivista di Studi Fenici* I, 2, 1973, pp. 173-179.
- Tusa V. 1988: V. Tusa, Sicilia, in *I Fenici*, Milano 1988, pp. 186-203.
- Tusa V. 2002: V. Tusa, Punici e Greci a Solunto, *Quaderni dell'Università di Messina* 3, 2002, pp. 165-181.
- UNESCO 2001: UNESCO, Convention on the Protection of the Underwater Cultural Heritage, Parigi 2001.
- Università di Siena - Dipartimento Scienze politiche e internazionali, "La Navigazione Marittima", Disponibile su World Wide Web all'URL: http://www.dispi.unisi.it/sites/st06/files/allegatiparagrafo/29-05-2014/navigazione_marittima.pdf
- Upham 2001: N.E. Upham, *Anchors*, Shire Publications Ltd 2001.
- Vandermesch 1994: Ch. Vandermesch, *Vins et amphores de Grande Grèce et de Sicile*, Naples 1994.
- Varone 2002: A. Varone, *Erotica pompeiana. Iscrizioni d'amore sui muri di Pompei*, Roma 2002.
- Varoufakis 2007: G. Varoufakis, Το έμβολο της Νικόπολης Μία νέα γενιά ναυτικού όπλου του Ιου αιώνα π.Χ., in K.L. Zachos (ed.), *Nicopolis B. Proceedings of the Second International Nicopolis Symposium* (11-15 September 2002), Preveza 2007, pp. 453-460.
- Verlaan 2013: Th. Verlaan, Changing Seascapes. The Aegean Seascape from the Stone Age to the Bronze Age, in: D.C.M. Raemaekers. (ed.), *A Kaleidoscope of Maritime Perspectives. Essays on the Archaeology, Art History and Landscape History of the Maritime World View*, Groningen 2013, pp. 35ss.
- Villa 2005: A. Villa, s.v. *Solunto*, *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, XIX, 2005, pp. 467-477.
- Voza 1979: G. Voza, *Siracusa*, in AA.VV., *Storia della Sicilia Antica*, I, Napoli 1979, pp. 655-690.

- Voza 1980: G. Voza, L'attività della Soprintendenza alle antichità della Sicilia orientale, *Kokalos*, XXVI-XXVII, 1980-1981, pp. 674-693, 680-685.
- Voza 1984-85: G. Voza, *L'attività della Soprintendenza alle Antichità della Sicilia orientale*, *Kokalos*, XXX-XXXI, 1984-85, pp. 672-673.
- Voza 1998: G. Voza, La città antica e la città moderna, in S. Adorno (a cura di), *Siracusa. Identità e storia 1861-1915*, Siracusa 1998, pp. 249-260.
- Voza 1999a: *Nel segno dell'antico. Archeologia nel territorio di Siracusa*, Palermo 1999.
- Voza 1999b: G. Voza, *Siracusa 1999 - Lo scavo archeologico di Piazza Duomo*, Siracusa 1999.
- Voza 2000: D. White, *Marsa Matruh I: The Excavation, II: The Objects*, Philadelphia 2001.
- Vullo 2012: D. Vullo (ed.), *La nave greca arcaica di Gela, dallo scavo al recupero*, Viterbo 2012.
- Wachsmann 1987: S. Wachsmann, *Aegeans in the Theban Tombs*, Louvain 1987.
- Wachsmann 1998: S. Wachsmann, *Seagoing Ships and Seamanship in the Bronze Age Levant*, College Station, Texas 1998.
- Welch 2012: K. Welch, *Magnus Pius. Sextus Pompeius and the Transformation of the Roman Republic*, Swansea 2012.
- Whitaker 1921: J.S. Whitaker, *Motya. A Phoenician colony in Sicily*, London 1921.
- White 2002: D. White, *Marsa Matruh I: The Excavation, II: The Objects*, Philadelphia 2001.
- Whitehouse 1997: D. Whitehouse, *Roman Glass in the Corning Museum of Glass. Volume One*, Corning, NY 1997.
- Whittaker 2104: H. Whittaker, *Religion and Society in Middle Bronze Age Greece*, Cambridge 2014.
- Wilson 1993: R.J.A. Wilson, La Sicilia, in *Storia di Roma. III. L'età tardoantica. 2. I luoghi e le culture*, Torino 1993, pp. 279-298.
- Wilson 1996: R.J.A. Wilson, Archaeology in Sicily 1988-95, *Archaeological Reports for 1995-1996*, Society for the Promotion of Hellenic Studies, London 1996, pp. 59-123.
- Wilson 1985: R.J.A. Wilson, Changes in the pattern of urban settlement, in C. Malone, S. Stoddart (edd.), *Roman, Byzantine and Arab Sicily, Papers Italian Archaeology IV.1, (British Archaeological Reports International Series, 243)*, Oxford 1985, pp. 313-344.
- Wilson 1990: R.J.A. Wilson, *Sicily under the Roman Empire: the archaeology of a Roman province, 36 BC-AD 535*, Warminster 1990.
- Wilson 2013a: R.J.A. Wilson, Hellenistic Sicily, c. 270-100 BC, in J. R. W. Prag, J. Crawley Quinn, *The Hellenistic West. Rethinking the Ancient Mediterranean*, Cambridge 2013, pp. 79-119.
- Wilson 2013b: R.J.A. Wilson Sicily, c. 300 BC-133 BC, in C. Smith (ed.), *The Cambridge Ancient History, new edition. Plates to Volumes VIII Part 2 to IX*, Cambridge 2013, pp. 156-196.
- Wilson 2013c: R.J.A. Wilson, Becoming Roman overseas? Sicily and Sardinia in the Later Roman Republic, in J. DeRose Evans (ed.), *A Companion to the Archaeology of the Roman Republic*, Malden, MA -Oxford- Chichester 2013, pp. 485-495.
- Wilson 2015: R.J.A. Wilson, Scavi alla villa romana di Gerace (EN): risultati della campagna 2013, *Sicilia Antiqua*, 12, 2015, pp. 115-148.
- Wilson cds a : R.J.A. Wilson, Roman villas in Sicily, in A. Marzano, G. Métraux, (edd.), *The Roman villa in the Mediterranean basin: late Republic to late antiquity*, Cambridge, (in corso di stampa).
- Wilson cds b: R.J.A. Wilson, UBC Excavations of the Roman villa at Gerace (EN), Sicily: results of the 2015 season, *Mouseion*, 14 (2017), (in corso di stampa).
- Wright 2010: J.C. Wright, Early Mycenaean Greece, in Shelmerdine 2010, pp. 230ss.
- Yalçin, Pulak, Slotta 2005: Ü Yalçin, C. Pulak, R. Slotta 2005, *Das Schiff von Uluburun. Weltbandel vor 3000 Jahren*, Bochum 2005.
- Younger, Reahk 2010: G.J. Younger, P. Reahk, *The Material Culture of Neopalatial Crete*, in Shelmerdine 2010, pp. 140ss.
- Zambito 2014: A. Zambito, La produzione dello zolfo in Sicilia in età romana. Primi dati da una ricerca, *Journal of Ancient Topography*, 24, 2014, pp. 137156.
- Zanetto 1996: G. Zanetto, Inno ad Afrodite, in *Inni Omerici*, Milano 1996 (seconda ed.).
- Zangara 2012: S. Zangara, Battaglia delle Egadi ora parla l'Archeologia, *Archeologia Viva*, 151, 2012, pp. 66-71.
- Zangara 2012a: S. Zangara, Isole Egadi nel mare dei rostri, *Archeologia Viva*, 152, 2012, p. 10.
- Zangara 2012b: S. Zangara, Ricerche e relitti nel mare di Messina, *Archeologia Viva*, 153, 2012, pp. 70-73.
- Zangger 2003: E. Zangger, Some Open Questions About the Plain of Troia, in G.A. Wagner, E. Pernicka, H.P. Uerpmann (edd.), *Troia and the Troad. Scientific Approaches*, Göttingen 2003, pp. 317ss.
- Zangger 2016: E. Zangger, *The Luwian Civilization*, Istanbul 2016.
- Zirone 2005: D. Zirone, s.v. *Siracusa*, *Storia della ricerca archeologica, Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, XIX, Pisa-Roma-Napoli 2005, pp. 145-204.
- Zucca 1998: R. Zucca, I porti della Sardinia e della Corsica, in *Porti, approdi e linee di rotta nel Mediterraneo antico*, Martina Franca 1998.

Finito di stampare nel Novembre 2016
dalla Tipografia Priulla srl
Palermo

